

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

REZIONE GENERALE DELLA STATISTICA

STATISTICA DELLE CAUSE DI MORTE

nell'anno 1897

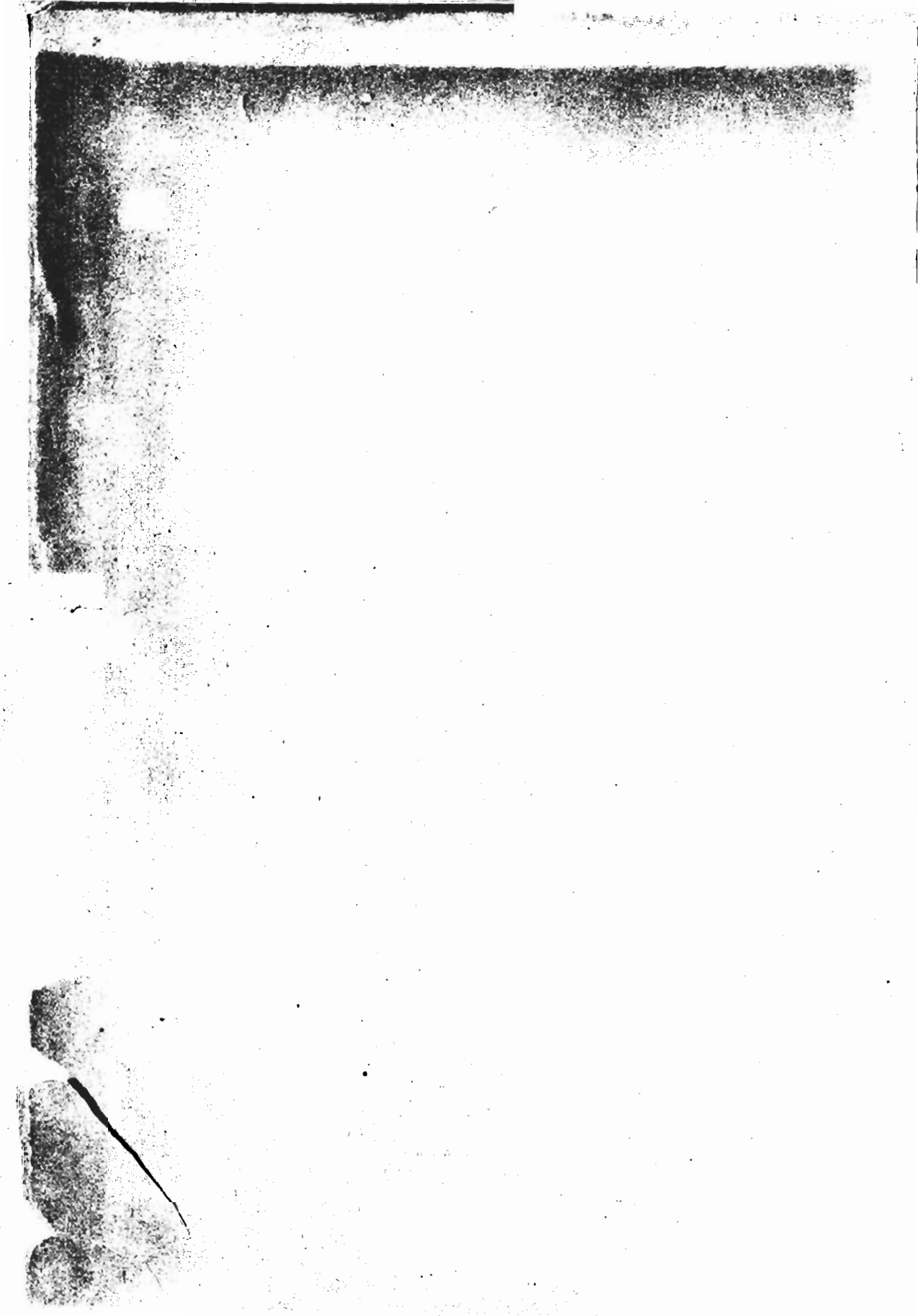


ROMA

TIPOGRAFIA NAZIONALE DI G. BERTERO

VIA UMBRIA

—
1899



I N D I C E

INTRODUZIONE.

CAPO I. — Avvertenze preliminari.

§ 1. — Metodo di raccolta e di spoglio dei dati elementari	Pag.	III
§ 2. — Popolazione a cui si è ragguagliata la mortalità	"	V
§ 3. — Contenuto del presente volume.	"	VIII

CAPO II. — Mortalità generale del Regno.

§ 1. — Morti avvenute durante gli anni 1887-97 e dichiarazioni mediche raccolte nel 1897 circa le cause delle singole morti	Pag.	IX
§ 2. — Cause più frequenti od importanti delle morti avvenute in ciascun anno del periodo 1887-97	"	XI
§ 3. — Distribuzione geografica di alcune malattie, specialmente infettive, durante gli anni 1895-97	"	XIX
§ 4. — Cause di morte predominanti nei due sessi	"	XXVI
§ 5. — Cause di morte predominanti nelle diverse età	"	<i>ivi</i>
§ 6. — Influenza della legittimità dei natali sulla mortalità dei bambini	"	XXXII
§ 7. — Influenza dello stato civile delle persone sulla mortalità generale e su quella specifica per alcune malattie.	"	XXXIV
§ 8. — Influenza della professione sulla mortalità della popolazione maschile	"	XXXIX

CAPO III. — Mortalità dei principali Centri di popolazione.

§ 1. — Mortalità nei capoluoghi di provincia e di circondario durante gli anni 1891-97	Pag.	X
§ 2. — Confronto fra la mortalità dei comuni più popolosi e quella degli altri comuni durante il periodo 1881-97	"	pel
§ 3. — Mortalità nelle grandi città, durante il periodo 1881-96 e durante l'anno 1897 in particolare.	"	a un voce d'igie di

CAPO IV. — Notizie particolari sulle morti violente.

§ 1. — Morti avvenute per causa violenta durante il periodo 1887-97, ripartite secondo il sesso	Pag.	apo- e' al om- rata
§ 2. — Morti accidentali negli anni 1895-97, classificate secondo i compartimenti, il sesso, l'età, lo stato civile e la specie dell'infortunio e secondo la natura del veleno nei casi di avvelenamento	"	
§ 3. — Omicidii nell'anno 1897, classificati secondo il sesso ed i mezzi d'uccisione	"	ubblica, dottore
§ 4. — Suicidi negli anni 1895-97, classificati secondo i compartimenti, l'età, lo stato civile, la professione, i mesi ed 1899.	"	

Elenco dei prospetti numerici inseriti nell'Introduzione.

N. 1. — Numero dei morti nei capoluoghi di provincia e di circondario e nel complesso del Regno, durante gli anni 1887-97	Pag.	IX
„ 2. — Numero delle morti delle quali non si potè determinare la causa negli anni 1887-97	„	X
„ 3. — Morti avvenute nel periodo 1887-97, classificate secondo le loro cause	„	XII
„ 4. — Morti per malattie tubercolari sopra un milione di abitanti, negli anni dal 1887 al 1897	„	XVII
„ 5. — Mortalità delle donne e dei bambini in dipendenza del parto	„	<i>ivi</i>
„ 6. — Morti causate da tumori maligni localizzati o disseminati in più organi, negli anni dal 1887 al 1897	„	XVIII
„ 7. — Morti per alcune malattie infettive e per pellagra negli anni 1895, 1896 e 1897	„	XX
„ 8. — Media annuale dei morti per alcoolismo cronico e per infortunio di individui in stato di ubbriachezza in rapporto ad un 1 milione di abitanti	„	XXV
„ 9. — Morti per alcune malattie principali e per causa violenta negli anni 1890-91 e 1895-96, classificati per gruppi di età	„	XXVIII
„ 10. — Morti per alcune malattie principali e per causa violenta nell'anno 1897, classificati per gruppi di età	„	XXX
„ 11. — Mortalità nei bambini di età non superiore ad un anno, senza distinzione di sesso	„	XXXII
„ 12. — Mortalità nei bambini di età non superiore ai 5 anni, distinti per sesso	„	<i>ivi</i>
„ 13. — Cause più frequenti delle morti dei bambini di età non superiore ad un anno	„	XXXIII
„ 14. — Popolazione del Regno al 30 giugno 1897 classificata per età, sesso e stato civile	„	XXXV
„ 15. — Morti nel 1897 in età superiore ai 14 anni classificati per età, sesso e stato civile	„	<i>ivi</i>
„ 16. — Morti nel 1897 per tubercolosi disseminata e sue manifestazioni locali, classificati per età, sesso e stato civile	„	XXXVII
„ 17. — Morti nel 1897 per tumori maligni, classificati per età, sesso e stato civile	„	XXXVIII
„ 18. — Cause delle morti avvenute nei 206 comuni capoluoghi di provincia e di circondario negli anni 1891-97	„	XLII
„ 19. — Morti nei 284 comuni capoluoghi di provincia, di circondario, di distretto, e nei 72 comuni non capoluoghi, che al 31 dicembre 1881 avevano più di 15,000 abitanti di popolazione agglomerata nel centro principale, confrontati coi morti negli altri comuni del Regno durante gli anni dal 1881 al 1897	„	XLIV
„ — Popolazione dei 22 comuni che contano più di 60,000 abitanti, calcolata al 30 giugno 1897 sulle risultanze dei registri municipali d'anagrafe, e quozienti di mortalità per l'anno 1897	„	XLVII
„ — Morti durante il 1897 nei 22 comuni che contano più di 60,000 abitanti, classificati secondo 21 cause di morte	„	XLVIII
„ — Morti durante il periodo 1881-96 nei 12 comuni più popolosi del Regno, classificati secondo 11 cause di morte in rapporto a 10,000 abitanti di popolazione complessiva	„	I
„ — Morti per febbri miasmatiche nel Comune di Roma in ciascun anno del	„	LII

N. 24. — Numero delle morti violente negli anni 1887-97	Pag.	LIII
" 25. — Morti accidentali negli anni 1895-97 divise per compartimenti	"	LIV
" 26. — Morti accidentali nel 1897, classificate secondo l'età, il sesso e lo stato civile dei colpiti	"	LV
" 27. — Morti accidentali negli anni 1895-97, classificate secondo le cause dalle quali derivarono	"	LVI
" 28. — Morti per avvelenamento accidentale nel 1897, classificate secondo il sesso e secondo la specie del veleno	"	LVII
" 29. — Suicidi negli anni 1895-97, divisi per compartimenti.	"	LIX
" 30. — Suicidi negli anni 1895-97, classificati per sesso e stato civile	"	LX
" 31. — Suicidi negli anni 1895-97, classificati per gruppi di età	"	LXI
" 32. — Suicidi nell'anno 1897, classificati per età, sesso e stato civile.	"	LXII
" 33. — Suicidi negli anni 1895-97, classificati secondo i mezzi o modi adoperati	"	LXIII
" 34. — Suicidi negli anni 1895-97, divisi per mesi e stagioni	"	LXIV
" 35. — Suicidi negli anni 1895-97, classificati per professioni	"	LXV

TAVOLE.

TAV. I. — Popolazione media di ciascuna provincia e di ciascun comune capoluogo di provincia nell'anno 1897	Pag.	3
" II. — Morti in ciascuna provincia, classificati per cause di morte	"	4
" III. — Morti nel Regno, classificati per età, sesso e cause di morte.	"	34
" IV. — Morti nei 69 comuni capoluoghi di provincia, classificati secondo 24 cause di morte più importanti	"	:
" V. — Morti nei comuni capoluoghi di circondario, classificati secondo 24 cause di morte più importanti	"	to
" VI. — Morti in altri 72 comuni principali, classificati secondo 24 cause di morte più importanti	"	to,
" VII. — Illegittimi ed esposti morti nel Regno in età non superiore a 5 anni, classificati per sesso e cause di morte	"	387
" VIII. — Maschi morti in età da 15 anni in su, classificati per professioni e cause di morte	"	defunto
" IX. — Morti accidentali classificate per sesso e per età, secondo le cause che le produssero.	"	o cu-
" X. — Morti accidentali classificate per mesi, secondo le cause che le produssero	"	pell-
" XI. — Maschi morti per causa accidentale in età da 15 anni in su, classificati secondo la condizione o professione e le cause della morte.	"	ci.
" XII. — Suicidi classificati per mesi e per compartimenti	"	ni, pel
" XIII. — Suicidi classificati per mesi e secondo i mezzi di uccisione.	"	ne da un
" XIV. — Suicidi classificati secondo l'età, il sesso e i mezzi di uccisione.	"	alla voce
" XV. — Suicidi classificati secondo il sesso, lo stato civile e i mezzi di uccisione	"	ntigie di
" XVI. — Suicidi in età da 15 anni in su, classificati secondo la condizione o professione.	"	apo-
		e) al
		om-
		rata

Abblica,
dottore



STATISTICA DELLE CAUSE DI MORTE

nell'anno 1897.

INTRODUZIONE.

CAPO I.

AVVERTENZE PRELIMINARI.

§ 1. — Metodo di raccolta e di spoglio dei dati elementari.

La statistica annuale delle cause di morte fu iniziata coll'anno 1881, e fino a tutto il 1886 fu eseguita per i soli comuni capoluoghi di provincia e di circondario o distretto, i quali comprendono un quarto circa della popolazione totale (1). Col principio del 1887 essa fu estesa a tutto il Regno, non esclusi i più piccoli comuni rurali.

Questa statistica si fa raccogliendo sopra una scheda nominativa per ciascun defunto la dichiarazione della malattia che causò la morte, compilata e firmata dal medico curante, o, in mancanza di esso, dal medico necroscopo che ha dato il permesso di seppellimento; per i bambini morti poco dopo il parto, le dichiarazioni si fanno dalle levatrici.

Le dichiarazioni originali, si spediscono ogni mese dai sindaci dei singoli comuni, pel tramite della Prefettura, all'Ufficio centrale di statistica, dove vengono esaminate da un medico, il quale contrassegna ciascuna di esse con un numero corrispondente alla voce analoga di una classificazione prestabilita (2). Non mancano adunque le guarentigie di

(1) I comuni capoluoghi di provincia (69) e di circondario (137) e quelli che nel 1881 erano capoluoghi di distretto (78) sommano a 284. La loro popolazione, alla data dell'ultimo censimento, fatto al 31 dicembre 1881, era di 4,509,159 abitanti nei primi, 2,022,728 nei secondi, e 550,276 nei terzi, e complessivamente di 7,082,163 abitanti, cioè un quarto circa della popolazione del Regno, che si era trovata di 28,459,628.

(2) La statistica delle cause di morte, come le altre statistiche relative alla igiene e sanità pubblica, si eseguiscono dalla Direzione generale della Statistica, per cura di una sezione diretta dal medico dottore Enrico Raseri.

autenticità nei documenti e di competenza tecnica in coloro che dichiarano le cause di morte e in quelli che ne fanno la classificazione per la statistica sanitaria, poichè gli uni e gli altri sono medici, e le notizie si traggono dai documenti originali, non da copie.

I medici hanno sempre concorso volenterosamente a fornire le attestazioni delle cause di morte secondo loro scienza e coscienza; poche, relativamente, sono state le lacune per mancate denunce, come vedremo in appresso; e questo non è avvenuto quasi mai per rifiuto dei medici di rilasciare il certificato, ma perchè in parecchi comuni di montagna, molto appartati, accade non di rado che soccombano persone, e più specialmente fanciulli, senza aver ricevuto assistenza medica, e in tali casi riesce difficile al medico necroscopo di determinare la malattia che fu causa della morte, in modo che si possa poi classificare sotto una delle voci dell'elenco nosologico adottato (1).

Colla legge 22 dicembre 1888, n. 5849, sull'ordinamento dell'assistenza sanitaria, si fece obbligo tassativo ai medici di denunciare al sindaco del rispettivo comune, in ogni caso di morte, la malattia che ne fu la causa, cosicchè la raccolta delle notizie, dal 1889 in poi, non dipende più unicamente dalla spontanea collaborazione dei medici. Ad ogni modo è noto che fra i medici il sentimento del dovere scientifico e del pubblico bene sono più efficaci di qualunque sanzione legale.

Nella classificazione adottata per questa statistica, tutte le morti sono distribuite sotto 156 voci, secondo un elenco preparato da apposita Commissione medica nel 1881, indi riveduto da un'altra Commissione nel 1883 (2) ed approvato dal Consiglio superiore di sanità. Le voci erano dapprima raccolte in xviii classi (3); ma siccome l'aggruppamento delle malattie per classi aveva sollevato molte critiche da parte di medici appartenenti a scuole diverse e non pareva in tutto conforme allo spirito di libero esame che anima la scienza medica, così, per consiglio della predetta Commissione, nuovamente consultata nel 1887, si stimò opportuno di rinunciare all'aggruppamento delle voci.

La statistica non potrebbe dare la classificazione sotto 156 rubriche di malattie per ciascuno dei comuni separatamente, senza eccedere le giuste dimensioni in cui deve contenersi una pubblicazione annuale di questo genere. Convieni conciliare le ragioni della spesa con quelle della scienza che ama entrare nei particolari; e ciò facciamo coll'offrire

(1) Lacune anche maggiori si osservano nelle statistiche sanitarie dell'Inghilterra, della Scozia, dell'Irlanda e del Belgio. Negli altri Stati che pubblicano la statistica delle cause di morte, l'elenco nosologico comprende uno scarso numero di voci, e le morti per causa ignota o male determinata, sono sommate insieme a quelle avvenute per altre malattie, cioè per malattie non indicate tassativamente nella classificazione.

(2) La seconda Commissione a cui alludiamo, era composta dei signori professori A. Corradi, I. Mole-schott, L. Pagliani, G. Sormani, C. Tommasi-Crudeli, D. Toscani ed A. Verga.

(3) Le classi erano intitolate così: I. Malattie fetali e vizi congeniti. - II. Malattie infettive, miasma-tiche e contagiose. - III. Malattie costituzionali. - IV. Malattie del sistema nervoso. - V. Malattie degli organi dei sensi. - VI. Malattie dell'apparato respiratorio. - VII. Malattie dell'apparato circolatorio. - VIII. Malattie dell'apparato digerente. - IX. Malattie dell'apparato uropoietico. - X. Malattie dell'apparato sessuale. - XI. Malattie di gravidanza, parto e puerperio. - XII. Malattie della pelle e del tessuto sottocutaneo. - XIII. Malattie dell'apparato locomotore. - XIV. Morti accidentali. - XV. Avvelenamenti. - XVI. Sui-cidi. - XVII. Omicidi. - XVIII. Cause ignote e non specificate.

classificazioni particolareggiate, non per i singoli comuni, ma per l'insieme dei comuni di ciascuna provincia e per il complesso del Regno; mentre per alcune malattie, meritevoli di speciale studio sotto l'aspetto della sanità pubblica, diamo le cifre dei morti in ciascun comune capoluogo di provincia e di circondario, in parecchi comuni capoluoghi di distretto ed anche in comuni non capoluoghi che abbiano oltre a 15,000 abitanti di popolazione agglomerata nel loro centro principale.

Diamo in appendice alla presente Introduzione (pagina LXVII) l'elenco delle malattie secondo il quale furono fatte le classificazioni.

§ 2. — Popolazione a cui si è ragguagliata la mortalità.

La popolazione dei singoli comuni non può essere accertata che mediante l'operazione del censimento; e l'ultimo censimento italiano risale, com'è noto, al 31 dicembre 1881. Nell'intervallo fra due censimenti non potrebbe calcolarsi, anno per anno, colla semplice aggiunta delle nascite e sottrazione delle morti, partendo dalle cifre dei presenti secondo l'ultimo censimento, perchè gli spostamenti che avvengono da un comune all'altro nel Regno, ovvero per emigrazione all'estero da un lato e per immigrazioni e rimpatri dall'altro, non possono essere conosciuti con sufficiente esattezza. Si sa anzi per esperienza che i grandi comuni si accrescono di popolazione più ancora per siffatti spostamenti, che non per l'eccedenza dei nati sui morti; ma si ignora quale sia l'aumento causato dalle immigrazioni.

In mancanza di notizie più dirette e sicure, se non vogliamo correggere le cifre del censimento con criteri arbitrari, ci conviene partire dall'ipotesi che l'aumento medio annuale della popolazione, dal 31 dicembre 1881 in poi, sia stato identico a quello avvenuto annualmente fra il censimento del 1871 e quello del 1881 (1).

Con questa ipotesi si è calcolata, nella tavola I, la popolazione di ciascuna provincia al 30 giugno 1897 per rappresentare la situazione media di quell'anno. Il calcolo fu eseguito per ciascun circondario o distretto, isolatamente; per i circondari o distretti che avevano nel 1881 una popolazione minore di quella che vi era stata trovata col censimento precedente, si è mantenuta invariata la cifra del 1881, ignorandosi se in essi la popolazione avesse continuato a diminuire. Il totale della popolazione del Regno fu fatto coll'addizionare le cifre della popolazione di ciascun circondario, calcolate nel modo

(1) Lo stesso metodo viene seguito nelle statistiche ufficiali dell'Inghilterra, della Scozia, dell'Irlanda e della Svizzera per il calcolo della popolazione a date differenti da quelle del censimento.

Nelle statistiche degli Stati dell'Impero germanico, le cifre di popolazione si calcolano ogni anno aggiungendo alle cifre del censimento l'eccedenza dei nati sui morti negli anni susseguenti e sottraendone la cifra di emigrazione transatlantica; ma è d'uopo ricordare che in tutta la Germania il censimento della popolazione si rinnova ogni cinque anni.

Nelle statistiche austriache si suole ripetere ogni anno la cifra di popolazione ottenuta col censimento decennale. Nelle statistiche della Francia, del Belgio e dell'Olanda, la popolazione si calcola aggiungendo l'eccedenza dei nati sui morti alla cifra dell'ultimo censimento. Anche in Francia il censimento della popolazione si rifà ogni cinque anni.

anzidetto. Questo totale riesce alquanto superiore a quello che si avrebbe se venisse calcolato mediante il quoziente medio dell'aumento della popolazione del Regno fra il 1871 ed il 1881, il quale quoziente risulta dal movimento della popolazione di tutti i circondari, compresi quelli in cui avvenne una diminuzione nell'intervallo fra i due ultimi censimenti.

La popolazione del Regno, calcolata nel modo ora indicato, sarebbe stata al 30 giugno 1897 di 31,384,853 ed al 31 dicembre dello stesso anno di 31,479,217. Queste cifre sono molto probabilmente inferiori a quelle che si sarebbero trovate con un nuovo censimento, perchè l'aumento naturale della popolazione, determinato dall'eccedenza del numero dei nati su quello dei morii, è stato più grande negli anni posteriori al 1881 che negli anni antecedenti. Quantunque anche il movimento di emigrazione all'estero si sia fatto più attivo dopo il 1881, esso non ha potuto ridurre l'aumento annuale della popolazione alla stessa ragione aritmetica che si era osservata fra il 1871 ed il 1881. Difatti, se alla popolazione data dal censimento del 31 dicembre 1881 (28,459,628) si aggiunge l'eccedenza dei nati sui morti nel periodo 1882-97 (5,146,544) e da questo totale si sottrae tutta l'emigrazione propria o permanente avvenuta dal Regno negli stessi anni (1,927,382), ne risulta che, al 31 dicembre 1897 si sarebbero avuti 31,678,790 abitanti; il qual numero supera di circa 200,000 quello ottenuto col primo metodo. Con questo secondo calcolo non si tiene conto dell'emigrazione clandestina, nè di quella parte di emigrazione temporanea che si trasforma in permanente, ma non si computano nemmeno gl'immigrati dall'estero nè i rimpatriati, che sono forse un terzo del numero degli emigrati per paesi transatlantici e si vengono a sottrarre due o tre volte quegli emigranti che durante gli anni corsi fra il 1882 e il 1897 hanno fatto altrettante volte il viaggio dall'Italia a paesi transatlantici.

La popolazione dei 137 comuni capoluoghi di circondario, dei 17 capoluoghi di distretto aventi più di 10,000 abitanti e dei 55 comuni non capoluoghi aventi più di 15,000 abitanti agglomerati nel centro principale, è stata calcolata collo stesso metodo che ha servito per il calcolo della popolazione di ciascuna provincia del Regno.

Questo metodo però non poteva servire per calcolare la popolazione delle grandi città, essendo noto che alcune di esse (ad esempio Roma, Milano, Torino, Genova e Firenze) sono cresciute dopo il 1881 molto più rapidamente che negli anni precedenti a quella data. Inoltre, in queste città, l'aumento annuo è causato più dall'eccedenza del numero degli immigrati da altri comuni del Regno o dall'estero sul numero degli emigrati, che non da quella delle nascite sulle morti; e se si calcolasse il numero attuale degli abitanti prendendo per base la popolazione di fatto, secondo l'ultimo censimento, ed aggiungendo a questa la differenza fra il numero dei nati e quello dei morti negli anni susseguenti, si otterrebbero, nel più dei casi, cifre inferiori al vero.

Siccome nei grandi centri di popolazione, aventi un'amministrazione bene ordinata, il servizio dell'anagrafe comunale procede in modo abbastanza regolare, specialmente per ciò che riguarda la registrazione degli individui e delle famiglie che vengono a stabilire la loro residenza nel comune o che l'abbandonano per recarsi altrove, così si è creduto opportuno di calcolare la popolazione dei 69 comuni capoluoghi di provincia, tenendo conto anche delle risultanze del registro della popolazione stabile.

Per il calcolo della popolazione *mutabile* od *avventizia*, in mancanza di dati sicuri, ci conviene attenerci ai risultamenti dell'ultimo censimento. Non si ha mezzo di conoscere la fluttuazione della popolazione mutabile; solamente per la guarnigione possiamo avere, e prendiamo effettivamente, le cifre di volta in volta dall'autorità militare.

I totali della popolazione così calcolata sono sempre ipotetici e le differenze possono essere molto grandi rispetto alla realtà. Così, per esempio, la popolazione di Roma apparisce più grande ogni anno, malgrado la sosta negli affari che fu causata dalla crisi edilizia. Il bollettino municipale di anagrafe non dava indizio dell'aumento che si è verificato per parecchi anni nella popolazione fluttuante, per i molti operai, muratori, manovali, ecc., che vi erano chiamati dalla attività straordinaria delle costruzioni; e parimenti dallo stesso bollettino non si ha traccia della diminuzione di codesta popolazione di lavoratori, dacchè molti ritornarono alle loro case, ed altri ne furono fatti rimpatriare a cura e spesa dell'autorità di pubblica sicurezza. Tuttavia è evidente che qualunque apprezzamento in proposito sarebbe arbitrario, nè si potrebbero accogliere in una pubblicazione ufficiale notizie da altre fonti che i registri delle nascite e delle morti e quelli della iscrizione e cancellazione nel ruolo della popolazione *residente* ossia *con dimora stabile*.

La popolazione dei comuni capoluoghi di provincia, al 30 giugno 1897, è stata adunque calcolata coi seguenti dati forniti dal registro d'anagrafe municipale:

- ✓ 1° Popolazione residente nel comune al 31 dicembre 1881, esclusi i militari;
- 2° Nati vivi appartenenti alla popolazione che ha residenza nel comune, compresi i nati fuori del territorio comunale, dal 1° gennaio 1882 al 31 dicembre 1897;
- 3° Morti appartenenti alla popolazione che ha residenza nel comune, compresi i morti fuori del territorio comunale, dal 1° gennaio 1882 al 31 dicembre 1897;
- ✓ 4° Differenza fra il numero dei nati e quello dei morti;
- 5° Immigrati nel comune, iscritti nel registro della popolazione stabile, dal 1° gennaio 1882 al 31 dicembre 1897;
- 6° Emigrati in altri comuni del Regno od all'estero, cancellati dal registro della popolazione stabile, dal 1° gennaio 1882 al 31 dicembre 1897;
- ✓ 7° Differenza fra gli immigrati ed emigrati;
- 8° Popolazione residente nel comune al 31 dicembre 1897 (1 + 4 + 7);
- 9° Guarnigione al 31 dicembre 1897, secondo lo stato inviato dall'autorità militare;
- 10° Popolazione trovata con dimora occasionale nel comune, al 31 dicembre 1881;
- 11° Popolazione totale al 31 dicembre 1897 (8 + 9 + 10).

Facendo la semisomma delle cifre di popolazione al 31 dicembre 1896 ed al 31 dicembre 1897, calcolate coi criteri ora esposti, si è ottenuta, per ciascun comune capoluogo di provincia, la popolazione media nell'anno 1897, che ha servito di base per il calcolo dei quozienti di mortalità per l'anno 1897.

Le cifre dei morti per le singole malattie si riferiscono ai morti nel comune, appartenenti tanto alla popolazione residente, quanto a quella avventizia; soltanto nelle cifre

complessive dei morti per qualunque malattia, si sono indicati separatamente i morti appartenenti alle due categorie di popolazione.

Il totale della popolazione dei 69 comuni capoluoghi di provincia sarebbe stato al 30 giugno 1897, di 5,539,899 abitanti, cioè 1,030,740 più che nel 1881; alla stessa data del 30 giugno 1897, la popolazione dei 137 comuni capoluoghi di circondario sarebbe stata di 2,359,689 abitanti e quella degli altri 72 comuni più popolosi di 1,733,674.

A queste cifre di popolazione vennero riferite le cifre dei morti per ciascuna malattia.

§ 3. — **Contenuto del presente volume.**

Il presente volume contiene la statistica delle cause delle singole morti avvenute nell'anno 1897, la quale si svolge in XVI tavole.

La prima dà la popolazione di ciascuna provincia e di ciascun comune capoluogo di provincia alla metà dell'anno 1897. Si è calcolata la popolazione al 30 giugno, anziché al 31 dicembre, per avere la situazione media dell'anno, colla quale confrontare le cifre dei morti, per determinare i quozienti di mortalità.

La seconda dà la classificazione dei morti, in ciascuna provincia e nel Regno, secondo l'elenco nosologico completo che consta di 156 voci (1).

La terza la classificazione dei morti per sesso e per età, combinata con la notizia della causa di morte, nel complesso del Regno.

La quarta, la quinta e la sesta tavola danno la classificazione dei morti, secondo un elenco di 24 malattie, in ciascun comune capoluogo di provincia o di circondario, in 17 capoluoghi di distretto ed in altri 55 comuni non capoluoghi, ma che al 31 dicembre 1881 contavano più di 15,000 abitanti di popolazione agglomerata nel loro centro principale (2).

La settima classifica i bambini illegittimi e gli esposti, morti in età inferiore a 5 anni, per sesso, nel complesso dei comuni del Regno, secondo un elenco di 37 malattie.

La tavola ottava dà la classificazione dei maschi morti in età da 15 anni in su per professioni e secondo un elenco nosologico di 39 voci.

Le rimanenti tavole danno la classificazione delle morti accidentali e dei suicidi per sesso, per età, per stato civile, per professione, per cause, per mesi e per compartimenti.

In questa Introduzione sono riassunti ed illustrati i dati più importanti esposti nelle tavole analitiche; inoltre le cifre del 1897 vi sono poste a raffronto con quelle dei due anni precedenti e, per le notizie principali, anche con quelle degli anni anteriori, risalendo fino al 1887 e quando era possibile fino al 1881.

(1) Vedasi l'elenco nosologico a pagina LXVII.

(2) In alcuni circondari il comune capoluogo non è il maggior centro di popolazione urbana; per esempio, nella provincia di Massa, il capoluogo contava, alla fine del 1881, secondo il censimento, 20,032 abitanti, mentre il comune di Carrara ne aveva 30,094; i comuni di Marsala, di Prato, di Capannori, di Andria, pur non essendo capoluoghi di circondario, contano ognuno più di 40,000 abitanti. Per mettere in evidenza le condizioni sanitarie dei maggiori centri, abbiamo creduto opportuno di dare notizie particolareggiate anche per questi comuni più popolosi.

CAPO II.

MORTALITÀ GENERALE DEL REGNO.

§ 1. — Morti avvenute durante gli anni 1887-97 e dichiarazioni mediche raccolte nel 1897 circa le cause delle singole morti.

Nell'anno 1897 morirono nel Regno 695,602 individui. In questo numero sono compresi tutti i casi di morte avvenuti nel territorio del Regno, esclusi i nati-morti, cioè i bambini partoriti morti, ma non quelli che hanno dato segni di vita dopo l'atto del parto, quantunque siano morti prima che ne fosse stata fatta la dichiarazione di nascita all'Ufficiale dello stato civile; cosicchè vi sono compresi, ad esempio, 1101 bambini morti per asfissia o apoplezia nel parto, i quali vissero pochi minuti, o, al massimo, qualche ora.

Confrontando le cifre dei morti con quelle della popolazione calcolata al 30 giugno dello stesso anno 1897, si trova un quoziente di 22.16 morti ogni 1000 abitanti. Nei 206 capoluoghi di provincia o di circondario morirono 171,053 individui e il quoziente di mortalità fu di 21.65 ogni 1000 abitanti.

Questi quozienti sono più bassi di quelli calcolati per tutti gli altri anni della serie 1887-96. Infatti, se si confrontano i dati del 1897 con quelli dei dieci anni precedenti, si hanno le cifre seguenti:

Numero dei morti nei Capoluoghi di provincia e di circondario e nel complesso del Regno durante gli anni 1887-1897.

PROSPETTO N. 1.

ANNI	REGNO			CAPOLUOGHI DI PROVINCIA E DI CIRCONDARIO			
	Popolazione calcolata al 30 giugno	Morti	Morti su 1000 abitanti	Numero dei comuni	Popolazione calcolata al 30 giugno	Morti	Morti su 1000 abitanti
1887	29 497 610	828 992	28.10	206	6 911 813	200 101	28.95
1888	29 686 334	820 431	27.64	206	6 984 749	198 980	28.49
1889	29 875 058	768 068	25.71	206	7 054 011	186 985	26.51
1890	30 063 782	795 911	26.47	206	7 126 222	196 372	27.56
1891	30 252 500	795 327	26.29	206	7 197 961	197 933	27.50
1892	30 441 224	802 779	26.37	206	7 266 751	196 486	27.04
1893	30 629 955	776 713	25.36	206	7 336 082	194 304	26.49
1894	30 818 677	776 372	25.19	206	7 405 444	187 568	25.33
1895	31 007 399	783 813	25.28	206	7 773 089	191 947	24.69
1896	31 196 126	758 129	24.30	206	7 827 071	185 521	23.70
1897	31 384 853	695 602	22.16	206	7 899 588	171 053	21.65

A partire dal 1895, la mortalità nei comuni capoluoghi di provincia e di circondario apparisce più bassa che nel complesso degli altri comuni; ma le due serie di quozienti non si possono esattamente paragonare fra loro, perchè le cifre della rispettiva popolazione sono state, come si è detto, calcolate con metodi diversi.

Le cause delle singole morti avvenute nel 1897 furono specificate dai medici curanti o, in mancanza di essi, dai medici necroscopi, per 684,258 casi e restarono ignote per 11,344 cioè in 16 casi su 1000, sia perchè il defunto non aveva ricevuto assistenza medica, sia perchè la causa di morte non fu designata in termini abbastanza chiari e precisi, da poterla classificare in una delle voci dell'elenco, sia perchè alcune schede andarono smarrite nella trasmissione all'Ufficio centrale.

Negli anni corsi dal 1887 al 1896 il numero delle morti delle quali non si potè specificare la causa, fu proporzionalmente maggiore di quello riscontrato nel 1897 (1).

Confrontando le morti, delle quali restò ignota la causa, col totale delle morti avvenute nell'anno 1897 in ciascun compartimento, si forma la tavola seguente:

Numero delle morti delle quali non si potè determinare la causa negli anni 1887-97.

PROSPETTO N. 2.

COMPARTIMENTI	TOTALE dei morti nell'anno 1897	MORTI PER CAUSA IGNOTA O NON DETERMINATA							
		Cifre assolute	Cifre proporzionali a 1000 morti						
			1897	1896	1895	1894	1893	Periodo 1890-92	Periodo 1887-89
Piemonte	65 406	1 994	30	29	37	50	54	76	72
Liguria	20 488	179	9	12	12	17	11	18	15
Lombardia	91 189	206	2	4	5	7	6	7	8
Veneto	55 752	517	9	10	7	13	14	15	11
Emilia	51 829	400	8	10	6	9	7	11	10
Toscana	52 170	229	4	4	3	4	7	10	12
Marche	21 990	288	13	16	15	10	15	18	17
Umbria	13 417	75	6	6	8	8	12	13	12
Lazio	22 929	212	9	10	14	13	13	11	13
Abruzzi e Molise	36 021	807	22	32	35	31	35	39	37
Campania	76 301	557	7	8	8	12	13	11	15
Puglie	48 059	329	7	8	7	6	9	10	8
Basilicata	13 275	438	33	25	24	21	25	43	32
Calabria	31 467	1 466	47	53	58	55	70	70	55
Sicilia	76 982	1 599	21	20	23	30	29	31	23
Sardegna	18 327	2 048	112	131	139	142	146	137	103
REGNO	695 602	11 344	16	18	19	23	24	28	25

(1) Nel 1896 mancò la dichiarazione della causa di morte in 18 casi su 1000, nel 1895 in 19, nel 1894 in 23, nel 1893 in 24, nel 1892 in 26, nel 1891 in 28, nel 1890 in 29, nel 1889 in 26, nel 1888 in 22 e nel 1887 in 26 su 1000.

I casi di persone morte senza assistenza medica, o per le quali non potè essere determinata la causa del decesso, sono più frequenti che altrove in Sardegna e nelle regioni montuose del Piemonte, degli Abruzzi e delle Calabrie, dove la popolazione è molto sparsa.

§ 2. — Cause più frequenti od importanti delle morti avvenute in ciascun anno del periodo 1887-97.

Nei due prospetti seguenti sono indicate, in cifre assolute ed in cifre proporzionali ad un milione di abitanti, le malattie più frequenti o più caratteristiche per lo studio delle condizioni sanitarie della popolazione, che furono causa delle morti avvenute nel Regno durante ciascuno degli anni corsi dal 1887 al 1897.

Morti avvenute nel periodo 1887-97 classificate secondo le loro cause.

PROSPETTO N. 3.

CAUSE DI MORTE	ANNI										
	1887	1888	1889	1890	1891	1892	1893	1894	1895	1896	1897

A) Cifre assolute.

Asfissia ed apoplessia nel parto	3 738	2 989	2 983	2 280	2 019	2 182	2 202	2 188	1 568	1 213	1 101
Valuolo	16 249	18 110	13 416	7 017	2 910	1 453	2 638	2 606	2 998	2 033	1 003
Morbillo	23 768	20 961	13 800	14 396	19 551	12 399	12 953	9 001	11 322	11 499	6 156
Scarlattina	14 631	9 050	6 444	7 344	7 294	7 890	6 596	4 511	3 814	3 234	3 907
Febbre tifoidea e miliare . . .	27 800	23 869	23 071	20 118	19 207	15 619	15 065	13 639	15 590	16 397	15 557
Tifo petecchiale	1 904	2 099	463	190	34	10	56	47	9	80	25
Meningite epidemica	326	93	171	64	12	8	2 014	1 262	176	409	216
Difterite	24 637	21 944	18 418	12 284	13 811	13 434	14 101	12 383	7 423	6 383	6 064
Laringite crupale	3 569	3 739	1 497	2 775	2 936	3 200	3 682	3 202	4 043	2 903	2 817
Ipertosse	11 140	7 638	12 275	13 090	8 983	7 594	6 847	8 261	8 678	6 660	7 938
Influenza	523	598	521	11 771	298	20 039	2 710	14 668	3 773	6 576	3 750
Febbri e cachessia da malaria .	21 033	15 987	16 194	15 647	18 229	15 531	15 301	15 296	16 464	14 023	11 947
Colera asiatico	8 150	3 040	20
Sifilide	1 893	1 907	2 084	2 134	2 233	2 175	2 379	2 364	2 313	2 307	2 205
Setticemia, piemia	1 783	2 179	2 452	1 272	1 019	894	1 136	1 166	1 379	1 116	1 146
Pustola maligna, carbonchio . .	726	687	526	526	645	650	598	635	621	453	460
Moccio	19	21	8	10	8	5	9	10	..	6	2
Lebbra	22	15	10	7	1	4	3	5	8	17	21
Rabbia	103	106	118	75	97	83	83	93	53	71	102
Tubercolosi disseminata	7 312	9 245	10 975	8 972	8 954	8 593	8 446	8 685	9 868	7 767	7 690
Scrofoli	3 237	2 926	2 828	2 749	2 445	2 350	2 066	2 119	1 844	1 908	1 795
Lupo	82	67	75	75	114	110	84	49	126	106	100
Meningite tubercolare e idrocefalo acquisito	5 303	5 743	5 672	5 359	6 101	5 850	6 283	5 501	4 497	4 861	4 453
Tubercolosi polmonare	31 811	32 178	31 781	32 211	30 560	31 122	29 934	31 484	31 756	33 302	30 980
Tabe mesenterica	13 621	12 485	11 668	10 671	11 420	11 161	10 944	10 142	10 144	10 351	9 263
Sinovite e artrite fungosa . . .	868	735	696	791	898	835	778	633	773	682	648
Polmonite cronica	6 726	5 372	3 883	4 290	4 116	4 148	2 835	2 737	1 784	1 508	1 293
Asma, enfisema e congestione polmonare	6 945	6 370	6 126	6 221	5 558	4 615	3 978	4 310	3 418	3 602	2 928
Rachitide	3 117	2 770	2 723	3 032	3 065	3 247	2 764	2 501	2 806	3 159	3 153
Anemia, clorosi, leucocitemia .	10 335	10 583	8 643	8 337	8 904	7 748	7 473	6 697	9 162	9 737	9 475
Porpora emorragica	526	551	526	517	504	502	552	433	487	503	411
Scorbuto	532	500	413	401	426	488	301	283	439	360	236
Marasmo senile	26 214	30 996	28 917	30 687	32 139	34 406	33 029	34 384	39 036	37 656	36 557
Pellagra	3 688	3 483	3 113	3 691	4 303	4 292	3 250	3 028	3 271	3 076	2 807
Gotta	231	228	211	170	109	85	109	133	153	153	164
Diabete	490	559	546	637	680	792	704	700	771	833	882

Morti avvenute nel periodo 1887-97 classificate secondo le loro cause.

Segue PROSPETTO N. 3.

CAUSE DI MORTE	A N N I										
	1887	1888	1889	1890	1891	1892	1893	1894	1895	1896	1897
<i>Segue A) Cifre assolute.</i>											
Tumori maligni	12 631	12 625	12 923	12 917	13 094	13 069	13 234	13 841	15 089	15 482	15 967
Apoplessia cerebrale	32 296	33 489	31 598	30 639	31 629	31 047	30 619	31 107	31 926	30 639	29 082
Meningite acuta cerebrale e spinale	14 133	15 110	14 378	13 951	14 435	14 545	16 412	14 770	18 519	16 602	15 235
Encefalite	2 321	2 487	2 441	1 813	1 797	1 470	1 140	1 234	1 390	1 408	1 164
Mielite e tabe dorsale	3 998	4 215	3 837	4 706	5 141	4 785	4 447	4 557	5 024	3 681	3 156
Epilessia	1 840	2 308	2 211	2 145	2 232	2 170	2 069	1 905	2 026	1 884	1 780
Corea	103	108	118	90	103	99	100	83	97	93	75
Tetano	1 041	787	748	791	615	598	677	802	960	800	767
Eclampsia infantile	23 833	23 960	23 229	22 689	22 260	21 117	20 883	19 889	20 161	19 716	18 511
Demenza paralitica	362	454	395	303	308	367	356	250	336	364	323
Malattie delle fosse nasali, della trachea e laringe	2 614	2 568	2 472	4 172	3 842	3 575	3 885	2 906	1 772	1 855	1 794
Bronchite acuta e cronica	63 853	69 882	64 923	80 302	76 067	82 181	73 719	77 419	76 774	72 646	62 362
Malattie della pleura	4 723	5 276	4 393	4 586	4 377	3 975	3 935	3 598	3 656	3 421	2 988
Pneumonite acuta	63 791	72 812	63 187	75 854	73 789	75 735	76 616	78 269	80 250	78 508	67 417
Malattie delle arterie, cangrena senile	4 058	4 117	4 216	4 787	5 678	5 835	6 305	5 740	6 366	5 920	5 990
Malattie delle vene	292	206	194	216	215	218	235	240	196	251	208
Malattie del cuore e pericardio	40 298	42 674	41 302	40 656	42 091	42 721	41 744	42 581	50 911	49 419	47 612
Gastrite	6 684	6 222	6 178	5 659	6 131	7 279	7 458	6 686	6 589	7 146	7 482
Epatite e cirrosi	5 720	6 026	5 924	5 424	5 583	5 685	5 423	5 298	5 567	5 504	5 202
Enterite, diarrea, colera indigeno	93 196	98 659	92 545	97 671	106 451	103 698	103 437	101 281	114 214	108 002	99 622
Malattie dei reni	7 564	8 094	7 869	7 922	9 132	9 688	10 006	10 194	11 206	11 461	11 409
Malattie della vescica	2 786	2 366	2 560	2 704	2 640	2 755	2 700	2 757	3 237	2 509	2 446
Malattie dell'utero e della vagina all'incirca del puerperio	1 295	952	901	1 395	1 601	1 729	2 055	1 479	1 099	1 011	986
Febbre puerperale	2 504	2 451	2 103	1 682	1 633	1 530	1 774	1 604	1 514	1 292	1 199
Altre malattie di gravidanza, parto e puerperio	4 436	4 430	4 003	2 713	2 445	2 233	2 216	2 444	1 893	2 335	2 143
Sclerema	3 103	3 079	2 840	2 857	2 938	2 859	2 897	2 829	2 885	2 877	2 714
Malattie delle ossa, osteomalacia	1 627	1 584	1 561	1 660	1 375	1 214	1 066	1 076	968	1 105	1 132
Reumatismo articolare acuto	1 058	831	759	886	1 023	784	984	822	915	932	827
Reumatismo cronico	919	918	1 013	1 082	1 132	1 192	948	1 007	943	939	837
Alcoolismo	434	423	426	485	463	625	646	625	473	557	504
Morti violente accidentali	11 180	11 356	10 278	9 784	10 310	10 146	10 008	9 891	8 894	9 628	10 304
Omicidi	1 547	1 637	1 458	1 317	1 407	1 558	1 648	1 429	1 487	1 456	1 540
Suicidi	1 449	1 590	1 463	1 652	1 697	1 723	1 737	1 732	1 874	2 000	1 895
Morti per altre cause	106 314	106 713	100 563	97 613	100 083	100 228	101 902	103 169	89 039	88 238	82 333
TOTALE	807 055	802 740	748 259	772 934	773 300	781 947	758 224	758 640	768 817	744 625	684 258
Cause ignote o non specificate	21 937	17 691	19 809	22 977	22 027	20 832	18 489	17 732	14 996	13 504	11 344
TOTALE GENERALE	828 992	820 431	768 068	795 911	795 327	802 779	776 713	776 372	783 813	758 129	695 602

B

Morti avvenute nel periodo 1887-97 classificate secondo le loro cause.

Segue PROSPETTO N. 3.

CAUSE DI MORTE	A N N I										
	1887	1888	1889	1890	1891	1892	1893	1894	1895	1896	1897

B) Cifre proporzionali a 1,000,000 di abitanti.

Asfissia ed apoplezia nel parto	127	99	100	76	67	72	72	71	51	39	35
Vaiuolo	550	610	449	233	96	48	86	85	97	65	32
Morbillo	806	706	462	479	646	407	423	292	365	369	196
Scarlattina	496	305	216	244	241	259	215	146	123	104	124
Febbre tifoidea e migliare	942	804	772	669	635	513	492	443	503	526	496
Tifo petecchiale	65	71	15	6	1	..	2	2	..	3	1
Meningite epidemica	11	3	6	2	66	41	6	13	7
Difterite	835	739	616	409	457	441	460	402	239	205	193
Laringite crupale	121	126	50	92	97	105	120	104	130	93	90
Ipertosse	378	257	411	435	297	249	225	268	280	213	253
Influenza	18	20	17	392	10	658	88	476	122	211	119
Febbri e cachessia da malaria	713	539	542	520	603	510	500	496	531	450	381
Colera asiatico	276	99	1
Sifilide	64	64	70	71	74	71	78	77	75	74	70
Setticemia, pioemia	60	73	82	42	34	29	37	38	44	36	37
Pustola maligna, carbonchio	25	23	18	17	21	21	20	21	20	15	15
Moccio	1	1
Lebbra	1	1	1	1
Rabbia	3	4	4	2	3	3	3	3	2	2	3
Tubercolosi disseminata	248	311	367	298	296	282	276	282	318	249	245
Scrofoli	110	99	95	91	81	77	67	68	60	61	57
Lupo	3	2	3	2	4	4	3	2	4	3	3
Meningite tubercolare e idrocefalo acquisito	180	193	190	178	202	192	205	178	145	156	142
Tubercolosi polmonare	1 078	1 084	1 064	1 071	1 010	1 022	977	1 022	1 024	1 068	987
Tabe mesenterica	462	421	391	355	377	367	357	329	327	332	295
Sinovite e artrite fungosa	29	25	23	26	30	27	26	21	25	22	21
Polmonite cronica	228	181	130	143	136	136	93	89	57	48	41
Asma, enfisema, congestione polmonare	235	234	205	207	183	152	130	140	110	115	93
Rachitide	106	93	91	101	101	107	90	81	90	101	100
Anemia, clorosi, leucocitemia	350	356	289	277	294	255	244	217	295	312	302
Porpora emorragica	18	19	18	17	17	16	18	14	16	16	13
Scorbuto	18	17	14	13	14	16	10	9	14	12	8
Marasmo senile	889	1 044	968	1 021	1 062	1 130	1 078	1 116	1 259	1 207	1 165
Pellagra	125	117	104	123	142	141	106	98	105	99	89
Gotta	8	8	7	6	4	3	4	4	5	5	5
Diabete	17	19	18	21	22	26	23	23	25	27	28
Tumori maligni	428	425	433	430	433	429	432	449	487	496	509
Apoplezia cerebrale	1 095	1 128	1 058	1 019	1 046	1 020	1 000	1 009	1 030	982	927
Meningite acuta cerebrale e spinale	479	509	481	464	477	478	536	479	597	532	485

Morti avvenute nel periodo 1887-97 classificate secondo le loro cause.

Segue PROSPETTO N. 3.

CAUSE DI MORTE	A N N I										
	1887	1888	1889	1890	1891	1892	1893	1894	1895	1896	1897

Segue B) Cifre proporzionali a 1,000,000 di abitanti.

Encefalite	79	84	82	60	59	48	37	40	45	45	37
Mielite e tabe dorsale . . .	136	142	128	157	170	157	145	148	162	118	101
Epilessia	62	78	74	71	74	71	68	62	65	60	57
Corea	3	4	4	3	3	3	3	3	3	3	2
Tetano	35	27	25	26	20	20	22	26	31	26	24
Eclampsia infantile	808	807	778	755	736	694	682	644	650	632	590
Demenza paralitica	12	15	13	10	10	12	12	8	11	12	10
Malattie delle fosse nasali, della trachea e laringe . .	89	86	83	139	127	117	127	94	57	59	57
Bronchite acuta e cronica .	2 165	2 354	2 173	2 671	2 514	2 700	2 407	2 512	2 476	2 329	1 987
Malattie della pleura	160	178	147	153	145	131	128	117	118	110	95
Pneumonite acuta	2 163	2 453	2 115	2 523	2 439	2 488	2 501	2 540	2 588	2 517	2 148
Malattie delle arterie e can- grena senile	138	139	141	159	188	192	206	186	205	190	191
Malattie delle vene	10	7	6	7	7	7	8	8	6	8	7
Malattie del cuore e del pe- ricardio	1 366	1 437	1 382	1 352	1 391	1 403	1 363	1 382	1 642	1 584	1 517
Gastrite	227	210	207	188	203	239	243	217	213	229	238
Epatite e cirrosi	194	202	198	180	185	187	177	172	180	176	166
Enterite, diarrea, colera in- digeno	3 159	3 155	3 098	3 249	3 519	3 407	3 377	3 286	3 683	3 462	3 174
Malattie dei reni	256	273	263	264	302	318	327	331	361	367	364
Malattie della vescica	94	79	86	90	87	91	88	89	104	80	78
Malattie dell'utero e della vagina all'infuori del puer- perio	44	32	30	46	53	57	67	48	35	32	31
Febbre puerperale	85	83	70	56	54	50	58	52	49	41	38
Altre malattie di gravidan- za, parto e puerperio	150	149	134	90	81	73	72	79	61	75	68
Sclerema	105	104	95	95	97	94	95	92	93	92	86
Malattie delle ossa, osteo- malacia	55	53	52	55	45	40	35	35	31	35	36
Reumatismo articolare acuto	36	28	25	29	34	26	32	27	30	30	26
Reumatismo cronico	31	31	34	36	37	39	31	33	30	30	27
Alcoolismo	15	14	14	16	15	21	21	20	15	18	16
Morti violente accidentali .	379	383	344	325	341	333	327	321	287	309	328
Omicidi	52	55	49	44	47	51	54	46	48	47	49
Suicidi	49	54	49	55	56	57	57	56	60	64	60
Morti per altre cause	3 605	3 595	3 368	3 254	3 310	3 295	3 324	3 347	2 875	2 827	2 627
TOTALE	27 360	27 041	25 046	25 710	25 562	25 687	24 755	24 617	24 795	23 869	21 803
Cause ignote o non specifi- cate	744	596	663	764	728	685	603	575	484	433	361
TOTALE GENERALE	28 104	27 637	25 709	26 474	26 290	26 372	25 358	25 192	25 279	24 302	22 164

Dalle cifre suesposte si rileva che, in generale, le malattie infettive si vennero facendo meno gravi dal 1887 al 1897. Così il *vaiuolo*, che nel 1887 aveva causato 550 morti ogni milione di abitanti, nel 1897 ne causò soltanto 32; la mortalità per *morbilli* discese dal quoziente 806 nel 1887 a 196 nel 1897; quella per *scarlattina* da 496 nel 1887 a 124 nel 1897; quella per *febbre tifoidea* da 942 nel 1887 a 496 nel 1897. Il *tifo petecchiale*, che nel 1887 causò 65 morti ogni milione di abitanti, e 71 nel 1888, è quasi scomparso dalle tavole necrologiche per gli anni susseguenti; la mortalità per *difterite* è diminuita negli stessi anni da 835 nel 1887 a 193 nel 1897 ogni milione di abitanti; quella per *iper-tosse* da 378 nel 1887 a 253 nel 1897; la *febbre puerperale* da 85 nel 1887 a 38 nel 1897; le *febbri da malaria*, che nel 1887 avevano causato 713 morti per un milione di abitanti, ne causarono 539 nel 1888, si mantennero intorno a questa cifra fino al 1895; ma nel 1896 causarono soltanto 450 morti e nel 1897 381, ogni milione di abitanti. Il *colera asiatico*, che nel 1887 aveva causato 8150 casi di morte, in cifra assoluta, non ne causò alcuno negli anni corsi dal 1888 al 1892; mentre tornò a far sentire i suoi effetti nell'anno 1893, con 3040 decessi. Nell'anno 1894 i morti di colera furono soltanto 20 e negli anni seguenti non si verificarono casi di morte per detta malattia. È invece aumentata la mortalità per *influenza*. Questa causa che, nei tre anni 1887-88-89 aveva determinato soltanto 18 morti ogni milione di abitanti, nel 1890 aggravò la mortalità di 11,771 casi (392 per un milione di abitanti); nel 1891 diede appena un quoziente di 10 morti ogni milione di abitanti, mentre ritornò ad essere gravissima nel 1892 (20,039 morti, cioè 658 ogni milione di abitanti) e nel 1894 (14,668 morti, cioè 476 ogni milione di abitanti). Nel 1895 l'*influenza* fu causa diretta di 122 morti ogni milione di abitanti, nel 1896 di 211 e nel 1897 di 119 pure per un milione di abitanti.

La mortalità per *sifilide* è aumentata di anno in anno dal 1887 al 1893, ma nei quattro anni susseguenti si è notata una leggiera diminuzione.

I morti per *rabbia*, che avevano superato il centinaio in ciascuno degli anni 1887, 1888 e 1889, furono 75 nel 1890, 97 nel 1891, 83 nel 1892 e nel 1893, 93 nel 1894 e soltanto 53 nel 1895. Nel 1896 la rabbia fu causa di 71 morti e nel 1897 la mortalità per questa causa risalì a 102. Variò in modo irregolare la mortalità per *carbonchio e pustola maligna* (da 726 morti nel 1887 a 460 nel 1897).

La mortalità per *malattie tubercolari* accenna, durante il nostro periodo di osservazione, ad una lieve diminuzione. Infatti, ogni milione di abitanti, si ebbero nel 1887 2110 e nel 1888 2135 morti per tubercolosi; invece nel 1895 la proporzione è stata solamente di 1920 morti, nel 1896 di 1917 e nel 1897 di 1778. Tenendo distinte le morti, secondo le localizzazioni più frequenti della tubercolosi, si hanno, per gli anni dal 1887 al 1897, le cifre seguenti:

Morti per malattie tubercolari sopra un milione di abitanti, negli anni dal 1887 al 1897.

PROSPETTO N. 4.

	1887	1888	1889	1890	1891	1892	1893	1894	1895	1896	1897
Tubercolosi disseminata	248	311	367	298	296	282	276	282	318	249	245
Tisi polmonare	1078	1084	1064	1071	1010	1022	977	1022	1024	1068	987
Scrofola disseminata e lupo	113	101	98	93	85	81	70	70	64	64	60
Meningite tubercolare e idrocefalo acquisito	180	193	190	178	202	192	205	178	145	156	142
Tabe mesenterica e tubercolosi inte- stinale	462	421	391	355	377	367	357	329	327	332	295
Artrite fungosa, sinovite fungosa . .	29	25	23	26	30	27	26	21	25	22	21
Tubercolosi delle ossa (a)	a) 17	a) 26	a) 28
TOTALE	2110	2135	2133	2021	2000	1971	1911	1902	1920	1917	1778

Fra i morti per *malattie tubercolari* devono probabilmente essere contati anche parecchi casi nei quali la causa dichiarata dal medico è stata una *diarrea cronica*, o una *bronchite*, od una *meningite*, senza specificare se questa fosse tubercolare o basilare, oppure una *polmonite cronica*. I morti di *polmonite cronica*, ogni milione di abitanti, sono stati 228 nel 1887, 181 nel 1888, e sono venuti gradatamente diminuendo negli anni susseguenti fino a 48 nel 1896 e 41 nel 1897; il numero dei morti per meningite acuta si è mantenuto quasi invariato fra il 1887 ed il 1897. La diminuzione che si è riscontrata nel numero dei morti per malattie tubercolari non può adunque dipendere da un maggior numero di dichiarazioni di morte per polmonite cronica o per meningite semplice.

La mortalità delle madri e dei neonati *per conseguenze dell'atto del parto* è scemata dal 1887 al 1897.

Se si paragona il numero delle madri morte per malattie di gravidanza, parto e puerperio (compresa la febbre puerperale) ed il numero dei bambini morti per accidenti sopravvenuti durante il parto, col totale dei parti avvenuti nel Regno, si hanno questi dati:

Mortalità delle donne e dei bambini in dipendenza del parto.

PROSPETTO N. 5.

ANNI	NUMERO dei parti (nati vivi e nati morti)	NUMERO delle donne morte per malattie di gravidanza parto e puerperio	NUMERO dei bambini morti per accidenti sopravvenuti nel parto	OGNI 1000 parti morirono		
				donne	neonati	
1897.	1 135 505	3 342	1 101	2.9	1.0	
1896.	1 128 782	3 627	1 213	3.2	1.1	
1895.	1 125 131	3 407	1 568	3.0	1.4	
REGNO	1894.	1 135 460	4 048	2 188	3.6	1.9
	1893.	1 158 552	3 990	2 202	3.4	1.9
	1890-92	3 416 431	12 236	6 481	3.6	1.9
	1887-89	3 508 892	19 930	9 660	5.7	2.8

(a) Negli anni antecedenti all'anno 1895, i morti per tubercolosi delle ossa erano quasi tutti classificati assieme alle morti causate da altre malattie delle ossa e non venivano perciò compresi nel totale dei morti per malattie tubercolari.

Il numero dei morti per *pellagra* oscilla entro limiti piuttosto estesi, secondo gli anni, ma tende a diminuire. I morti per questa causa furono 3688 nel 1887 e 3483 nel 1888, crebbero sino a 4303 nel 1891 ed a 4292 nel 1892 per scendere di nuovo a 3076 nel 1896 e nel 1897 a 2807 che è la cifra più piccola in tutto il periodo di osservazione.

I morti per *diabete* furono 490 nel 1887 e 559 nel 1888 ed aumentarono fino a 833 nel 1896 e a 882 nel 1897. Si nota invece una diminuzione nel numero dei morti per *gota*, da 8 nel 1887 a 5 nel 1897 ogni milione di abitanti.

Se si dividono i morti per *tumori maligni*, secondo la sede del tumore, si ottengono questi dati:

**Morti causate dai tumori maligni localizzati o disseminati in più organi,
negli anni dal 1887 al 1897.**

PROSPETTO N. 6.

SEDE DEI TUMORI MALIGNI	MEDIA annuale 1887-89	NUMERO DEI MORTI NEGLI ANNI								
		1890	1891	1892	1893	1894	1895	1896	1897	
Tumori maligni	disseminati in più organi o di sede indeterminata	2 787	2 715	3 056	3 207	3 258	3 348	3 860	3 469	3 553
	dell'utero, vagina, ovaia	2 403	2 436	2 401	2 288	2 203	2 240	2 522	2 384	2 498
	delle mammelle	1 013	837	896	853	879	874	870	940	909
	della vescica, uretra, prostata, pene, testicoli	308	312	296	246	242	280	256	321	298
	della bocca, labbra, lingua, palato, fauci, tiroide, laringe, trachea	437	420	397	428	473	495	698	707	842
	dello stomaco, esofago	3 341	3 702	3 743	3 771	3 831	4 063	4 169	4 388	4 557
	del fegato, milza, pancreas, intestino, peritoneo	2 122	2 275	2 217	2 212	2 271	2 445	2 424	2 869	3 009
	delle ossa, articolazioni	254	176	45	17	22	64	158	284	197
	dei centri nervosi ed organi dei sensi	61	44	43	47	55	32	132	120	104
	TOTALE	12 726	12 917	13 294	13 069	13 234	13 841	15 089	15 482	15 967

Il numero dei morti per tumori maligni è venuto crescendo d'anno in anno, ma l'aumento maggiore si osserva nei tre anni 1895, 1896 e 1897, nei quali questo gruppo di malattie ha causato rispettivamente 15,089, 15,482 e 15,967 morti, ossia 487 ogni milione di abitanti nel primo anno, 496 nel secondo e 509 nel terzo.

Una leggiera diminuzione si è osservata dal 1887 al 1897 nel numero dei morti di *apoplessia cerebrale*, di *epilessia*, di *epatite* e di *reumatismo articolare acuto e cronico*; il fatto opposto si è verificato per i *vizi di cuore* e per le malattie delle *arterie*.

Sono scemate le dichiarazioni di morte per *eclampsia infantile* e sono invece cresciute quelle per *malattie dei reni*.

La mortalità per malattie infiammatorie dell'apparato respiratorio, che si era aggravata dal 1887 al 1896, è scemata notevolmente nell'anno 1897, tanto che in detto anno si è verificato un numero di morti per bronchite e polmonite inferiore a quello dell'anno 1887. Ed infatti, la mortalità per *bronchite acuta e cronica* fu di 2165 ogni milione di abitanti nel 1887, di 2329 nel 1896 e soltanto di 1987 nel 1897; quella per *polmonite acuta* fu di 2163 nel 1887, di 2517 nel 1896 e di 2148 nel 1897. Lo stesso dicasi della mortalità per *enterite, diarrea e colera indigeno*, le quali malattie causarono 3159 morti ogni milione di abitanti nel 1887, 3462 nel 1896 e soltanto 3174 nel 1897.

I morti per *elmintiasi* sono stati in numero di 5104 nel 1887 e la cifra è diminuita gradatamente negli anni susseguenti fino a 1533 nel 1897. Questa diminuzione in piccola parte è reale e dipende dal fatto che molti comuni hanno, in questo intervallo di tempo, migliorata la loro provvista di acqua potabile; ma in gran parte essa deve essere stata causata da una maggiore accuratezza dei medici curanti nel fare la diagnosi delle malattie curate. Nei primi anni molti casi di gravi malattie dell'apparato digerente nell'infanzia erano dai medici attribuiti alla presenza, effettiva o supposta, di vermi nell'intestino; posteriormente invece prevalse nei medici l'opinione di attribuire un'importanza secondaria alla presenza dei vermi nell'intestino, e di far dipendere la morte piuttosto da processi di fermentazione per disturbi del canale digerente. Ciò dà ragione anche dell'aumento avvenuto dal 1887 in poi nel numero dei morti per diarrea e colera infantile.

L'*alcoolismo cronico* nel 1887 causò 434 morti, in cifre assolute. Questo numero si mantenne pressochè invariato sino al 1891, ma nell'anno successivo salì improvvisamente a 625 e durante tutto il triennio 1892-94 si mantenne ugualmente alto, per ritornare nel 1895 a 473. Nel 1896 i morti crebbero nuovamente a 557 e nel 1897 ridiscesero a 504.

Delle morti violente, siano esse dovute ad infortunio accidentale, a omicidio od a suicidio, ci occupiamo in modo particolare nel capo IV della presente Introduzione.

§ 3. — **Distribuzione geografica di alcune malattie, specialmente infettive, negli anni 1895-97.**

Stante la singolare importanza delle malattie infettive, come indice delle condizioni igieniche generali e locali, stimiamo utile di mettere in evidenza dove siano state più frequenti e dove meno quelle forme d'infezione che presentano un maggiore interesse per il nostro paese. A ciò è inteso il prospetto seguente, in cui è indicato in cifre effettive ed in cifre proporzionali a 10,000 abitanti il numero dei morti per *vaiuolo*, per *morbillo*, per *scarlattina*, per *difterite*, per *laringite crupale*, per *febbre tifoidea* e *migliare*, per *ipertosse*, per *febbri da malaria*, per *pustola maligna* e *carbonchio*, per *febbre puerperale*, per *pellagra* e per *tubercolosi disseminata* e *sue manifestazioni locali*, nei singoli compartimenti del Regno, durante gli anni 1895-96-97.

Morti per alcune malattie infettive e per

PROSPETTO N. 7.

COMPARTIMENTI	Per qualsiasi causa			Vaiuolo			Morbilli		
	1897	1896	1895	1897	1896	1895	1897	1896	1895
Piemonte	65 406	67 495	74 945	4	21	36	841	1 342	736
Liguria	20 488	21 290	22 232	5	18	17	247	491	342
Lombardia	91 189	95 326	103 241	42	96	135	854	829	1 463
Veneto	55 752	61 404	65 959	16	45	19	452	322	406
Emilia	51 829	55 808	60 145	1	5	8	149	336	259
Toscana	52 170	52 948	54 523	2	38	12	437	852	221
Marche	21 990	25 357	23 809	1	2	5	319	297	18
Umbria	13 417	14 523	13 911	..	19	1	159	98	33
Lazio	22 929	26 187	25 496	2	4	14	419	749	321
Abruzzi e Molise	36 021	37 696	37 027	75	184	159	684	752	203
Campania	76 301	85 546	82 952	13	525	221	668	1 449	1 546
Puglie	48 059	55 905	56 609	401	864	2 298	238	1 166	1 356
Basilicata	13 275	17 573	16 024	280	41	40	58	734	280
Calabria	31 467	35 293	35 987	124	79	3	447	440	1 216
Sicilia	76 982	88 413	91 358	26	92	30	69	1 501	2 826
Sardegna	18 327	17 365	19 595	11	115	141	96
REGNO	695 602	758 129	783 813	1 003	2 033	2 998	6 156	11 499	11 322

A) Cifre

Piemonte	65 406	67 495	74 945	4	21	36	841	1 342	736
Liguria	20 488	21 290	22 232	5	18	17	247	491	342
Lombardia	91 189	95 326	103 241	42	96	135	854	829	1 463
Veneto	55 752	61 404	65 959	16	45	19	452	322	406
Emilia	51 829	55 808	60 145	1	5	8	149	336	259
Toscana	52 170	52 948	54 523	2	38	12	437	852	221
Marche	21 990	25 357	23 809	1	2	5	319	297	18
Umbria	13 417	14 523	13 911	..	19	1	159	98	33
Lazio	22 929	26 187	25 496	2	4	14	419	749	321
Abruzzi e Molise	36 021	37 696	37 027	75	184	159	684	752	203
Campania	76 301	85 546	82 952	13	525	221	668	1 449	1 546
Puglie	48 059	55 905	56 609	401	864	2 298	238	1 166	1 356
Basilicata	13 275	17 573	16 024	280	41	40	58	734	280
Calabria	31 467	35 293	35 987	124	79	3	447	440	1 216
Sicilia	76 982	88 413	91 358	26	92	30	69	1 501	2 826
Sardegna	18 327	17 365	19 595	11	115	141	96
REGNO	695 602	758 129	783 813	1 003	2 033	2 998	6 156	11 499	11 322

B) Cifre proporzionali

Piemonte	195.1	202.4	226.0	..	0.1	0.1	2.5	4.0	2.2
Liguria	207.9	217.3	228.3	0.1	0.2	0.2	2.5	5.0	3.5
Lombardia	224.0	235.7	256.8	0.1	0.2	0.3	2.1	2.0	3.6
Veneto	179.3	198.7	214.8	0.1	0.1	0.1	1.5	1.0	1.3
Emilia	225.1	243.2	263.0	0.6	1.5	1.1
Toscana	224.7	228.8	236.4	..	0.2	0.1	1.9	3.7	1.0
Marche	225.0	260.1	244.8	0.1	3.3	3.0	0.2
Umbria	220.5	239.6	230.4	..	0.3	..	2.5	1.6	0.5
Lazio	222.3	255.9	251.2	0.1	4.1	7.3	3.2
Abruzzi e Molise	258.9	271.8	267.9	0.5	1.3	1.2	4.9	5.4	1.5
Campania	242.0	272.7	265.9	..	1.7	0.7	2.1	4.6	5.0
Puglie	255.3	300.0	306.9	2.1	4.6	12.5	1.3	6.3	7.3
Basilicata	241.8	321.0	293.6	5.1	0.7	0.7	1.1	13.4	5.1
Calabria	233.6	263.2	269.5	0.9	0.6	..	3.3	3.3	9.1
Sicilia	217.2	252.3	263.7	0.1	0.3	0.1	0.2	4.3	8.2
Sardegna	241.6	230.4	261.7	0.1	1.5	1.9	1.3
REGNO	221.6	243.0	252.8	0.3	0.7	1.0	2.0	3.7	3.7

pellagra negli anni 1895, 1896 e 1897.

	Scarlattina			Difterite			Laringite crupale			Febbre tifoidea e migliare		
	1897	1896	1895	1897	1896	1895	1897	1896	1895	1897	1896	1895
assolute.	30	102	118	539	558	514	327	289	378	783	745	881
	12	13	24	103	169	288	109	139	150	271	191	213
	191	423	216	1 709	2 030	2 323	683	629	985	2 069	1 919	2 174
	162	205	435	475	563	585	196	278	412	1 144	1 080	1 050
	15	14	73	520	588	388	152	188	241	1 051	953	1 062
	65	81	53	251	204	240	172	168	282	1 596	1 492	1 277
	5	4	34	56	42	44	41	28	47	364	603	504
	76	14	27	38	32	57	32	39	41	345	387	326
	11	12	29	57	82	111	59	64	114	367	493	448
	1 058	323	132	405	219	298	121	109	180	723	947	789
	721	549	410	178	199	203	167	199	237	1 631	1 828	1 563
	691	422	519	262	236	368	198	158	244	1 463	1 695	1 602
	117	216	94	79	66	83	39	26	43	208	271	271
	403	251	416	210	244	311	111	83	145	687	796	674
	343	572	1 211	987	976	1 414	354	440	498	2 658	2 823	2 602
	7	33	23	195	175	196	56	66	46	197	174	154
	3 907	3 234	3 814	6 064	6 383	7 423	2 817	2 903	4 043	15 557	16 397	15 590

a 10,000 abitanti.

	0.1	0.3	0.4	1.6	1.7	1.5	1.0	0.9	1.1	2.3	2.2	2.7
	0.1	0.1	0.2	1.0	1.7	3.0	1.1	1.4	1.5	2.7	1.9	2.2
	0.5	1.0	0.5	4.2	5.0	5.8	1.7	1.6	2.5	5.1	4.7	5.4
	0.5	0.7	1.4	1.5	1.8	1.9	0.6	0.9	1.3	3.7	3.5	3.4
	0.1	0.1	0.3	2.3	2.6	1.7	0.7	0.8	1.1	4.6	4.2	4.6
	0.3	0.4	0.2	1.1	0.9	1.0	0.7	0.7	1.2	6.9	6.4	5.5
	0.1	..	0.3	0.6	0.4	0.5	0.4	0.3	0.5	3.7	6.2	5.2
	1.2	0.2	0.4	0.6	0.5	0.9	0.5	0.6	0.7	5.7	6.4	5.4
	0.1	0.1	0.3	0.6	0.8	1.1	0.6	0.6	1.1	3.6	4.8	4.4
	7.6	2.3	1.0	2.9	1.6	2.2	0.9	0.8	1.3	5.2	6.8	5.7
	2.3	1.8	1.3	0.6	0.6	0.7	0.5	0.6	0.8	5.2	5.8	5.0
	3.7	2.3	2.8	1.4	1.3	2.0	1.1	0.8	1.3	7.8	9.1	8.7
	2.1	3.9	1.7	1.4	1.2	1.5	0.7	0.5	0.8	3.8	5.0	5.0
	3.0	1.9	3.1	1.6	1.8	2.3	0.8	0.6	1.1	5.1	5.9	5.0
	1.0	1.6	3.5	2.8	2.8	4.1	1.0	1.3	1.4	7.5	8.1	7.5
	0.1	0.4	0.3	2.6	2.3	2.6	0.7	0.9	0.6	2.6	2.3	2.1
	1.2	1.0	1.2	1.9	2.0	2.4	0.9	0.9	1.3	5.0	5.3	5.0

Morti per alcune malattie infettive e per

Segue PROSPETTO N. 7.

COMPARTIMENTI	Ipertosse			Febbri da malaria			Sifilide		
	1897	1896	1895	1897	1896	1895	1897	1896	1895

A) Cifre

Piemonte	790	890	918	154	188	190	75	109	111
Liguria	198	147	108	14	18	24	54	55	59
Lombardia	1 086	699	1 333	256	252	269	244	235	270
Veneto	553	1 199	1 657	341	328	357	110	111	131
Emilia	977	663	1 201	199	207	181	124	124	109
Toscana	672	412	874	172	211	271	109	121	129
Marche	476	242	48	22	39	39	42	26	28
Umbria	222	164	90	26	53	51	33	56	53
Lazio	189	201	191	448	672	869	165	121	165
Abruzzi e Molise	470	356	408	639	830	1 051	104	139	117
Campania	463	337	247	1 150	1 625	1 867	396	460	418
Puglie	290	320	260	1 916	2 455	2 596	154	137	159
Basilicata	208	132	44	819	1 069	1 454	46	43	39
Calabria	227	103	193	1 205	1 328	1 361	198	235	205
Sicilia	802	648	799	2 668	3 461	3 810	328	312	298
Sardegna	315	207	307	1 918	1 287	2 074	23	23	22
REGNO	7 938	6 660	8 678	11 947	14 023	16 464	2 205	2 307	2 313

B) Cifre proporzionali

Piemonte	2.4	2.7	2.8	0.5	0.6	0.6	0.2	0.3	0.3
Liguria	2.0	1.5	1.1	0.1	0.2	0.2	0.5	0.6	0.6
Lombardia	2.7	1.7	3.3	0.6	0.6	0.7	0.6	0.6	0.7
Veneto	1.8	3.9	5.4	1.1	1.1	1.2	0.4	0.4	0.4
Emilia	4.2	2.9	5.3	0.9	0.9	0.8	0.5	0.5	0.5
Toscana	2.9	1.8	3.8	0.7	0.9	1.2	0.5	0.5	0.6
Marche	4.9	2.5	0.5	0.2	0.4	0.4	0.4	0.3	0.3
Umbria	3.6	1.7	1.5	0.4	0.9	0.8	0.5	0.9	0.9
Lazio	1.8	2.0	1.9	4.3	6.6	8.6	1.6	1.2	1.6
Abruzzi e Molise	3.4	2.6	3.0	4.6	6.0	7.6	0.7	1.0	0.8
Campania	1.5	1.1	0.8	3.6	5.2	6.0	1.3	1.5	1.3
Puglie	1.5	1.7	1.4	10.2	13.2	14.1	0.8	0.7	0.9
Basilicata	3.8	2.4	0.8	14.9	19.7	26.6	0.8	0.8	0.7
Calabria	1.7	0.8	1.4	8.9	9.9	10.2	1.5	1.8	1.5
Sicilia	2.3	1.8	2.3	7.5	9.9	11.0	0.9	0.9	0.9
Sardegna	4.2	2.7	4.1	25.3	17.1	27.7	0.3	0.3	0.3
REGNO	2.5	2.1	2.8	3.8	4.5	5.3	0.7	0.7	0.7

pellagra negli anni 1895, 1896 e 1897.

Pustola maligna, carbonchio			Febbre puerperale			Pellagra			Tubercolosi disseminata e sue manifestazioni locali		
1897	1896	1895	1897	1896	1895	1897	1896	1895	1897	1896	1895

assolute.

12	20	20	132	119	146	126	146	163	5 865	6 051	6 284
7	5	11	38	52	50	2	6	6	2 273	2 618	2 333
14	12	20	158	182	236	922	986	1 060	8 849	9 049	9 434
8	6	16	84	116	118	849	994	1 052	6 003	6 142	6 288
4	11	11	61	95	102	484	497	539	4 703	5 133	5 463
11	11	24	73	81	115	137	112	133	5 368	5 356	5 420
5	3	5	50	41	39	162	198	146	1 559	1 794	1 742
17	20	18	25	20	31	103	119	125	1 037	1 041	1 017
37	36	25	46	52	74	13	14	14	2 496	2 898	2 807
24	23	43	90	52	66	5	2	11	2 284	2 303	2 402
52	64	89	95	104	122	3	..	6	4 865	5 866	5 285
46	42	65	77	99	90	3	3 269	3 552	3 478
52	48	72	27	18	23	1	495	618	582
79	69	99	76	61	110	1	1	4	1 363	1 541	1 421
69	50	53	118	151	152	8	4 067	4 544	4 246
23	33	50	49	49	40	..	1	..	1 304	1 275	1 331
460	453	621	1 199	1 292	1 514	2 807	3 076	3 271	55 800	59 781	59 533

a 10,000 abitanti.

..	0.1	0.1	0.4	0.4	0.4	0.4	0.4	0.5	17.5	18.1	18.9
0.1	0.1	0.1	0.4	0.5	0.5	..	0.1	0.1	23.1	26.7	24.0
..	0.4	0.4	0.6	2.3	2.4	2.6	21.7	22.4	23.5
..	..	0.1	0.3	0.4	0.4	2.7	3.2	3.4	19.3	19.9	20.5
..	0.3	0.4	0.4	2.1	2.2	2.4	20.4	22.4	23.9
..	..	0.1	0.3	0.4	0.5	0.6	0.5	0.6	23.1	23.1	23.5
0.1	..	0.1	0.5	0.4	0.4	1.7	2.0	1.5	15.9	18.4	17.9
0.3	0.3	0.3	0.4	0.3	0.5	1.7	2.0	2.1	17.0	17.2	16.8
0.4	0.4	0.2	0.4	0.5	0.7	0.1	0.1	0.1	24.2	28.3	27.7
0.2	0.2	0.3	0.6	0.4	0.5	0.1	16.4	16.6	17.4
0.2	0.2	0.3	0.3	0.3	0.4	15.4	18.7	16.9
0.2	0.2	0.4	0.4	0.5	0.5	17.4	19.1	18.9
0.9	0.9	1.3	0.5	0.3	0.4	9.0	11.3	10.7
0.6	0.5	0.7	0.6	0.5	0.8	10.1	11.5	10.6
0.2	0.1	0.2	0.3	0.4	0.4	11.5	13.0	12.3
0.3	0.4	0.7	0.6	0.7	0.5	17.2	16.9	17.8
0.1	0.1	0.2	0.4	0.4	0.5	0.9	1.0	1.1	17.8	19.2	19.2

Osservando la frequenza delle morti causate dalle varie malattie infettive, si trova che il *vaiuolo* fece vittime comparativamente più numerose nella Basilicata (5.1 morti ogni 10,000 abitanti). Epidemie circoscritte si svilupparono pure in alcuni comuni delle Puglie (morti 2. 1), delle Calabrie (0. 9) e degli Abruzzi (0. 5); il Piemonte, l'Emilia, la Toscana, le Marche, l'Umbria ed il Lazio furono, si può dire, immuni da questa infezione.

Il *morbillo* nel 1897 ha dominato particolarmente negli Abruzzi (4. 9 morti ogni 10,000 abitanti), nel Lazio (4. 1), nelle Marche e nelle Calabrie (3. 3).

La *scarlattina* causò nel 1897 una mortalità piuttosto forte negli Abruzzi (7. 6 morti ogni 10,000 abitanti), nelle Puglie (3. 7) e nelle Calabrie (3. 0). I quozienti minimi di mortalità per questa causa furono dati dal Piemonte, dalla Liguria, dall'Emilia, dalle Marche, dal Lazio, dalla Sardegna (0. 1) e dalla Toscana (0. 3).

La *difterite* fu grave nel 1897 in Lombardia (4. 2), negli Abruzzi (2. 9), nella Sicilia (2. 8) e nella Sardegna (2. 6); mentre causò poche morti nelle Marche, nell'Umbria, nel Lazio e nella Campania (0. 6). Non sono compresi nelle cifre suddette i morti per *laringite crupale*, che nel quadro sono indicati a parte e sono nella proporzione di circa 1 morto ogni 10,000 abitanti.

La *febbre tifoidea* ha dato, nel 1897, i rapporti più alti di mortalità nelle Puglie (7,8 morti ogni 10,000 abitanti) e nella Sicilia (7.5). Le proporzioni più basse si riferiscono al Piemonte (2,3), alla Sardegna (2,6) ed alla Liguria (2.7).

Le morti per *ipertosse* furono numerose nel 1897 nelle Marche (4.9), nell'Emilia e nella Sardegna (4.2). Le proporzioni più basse furono date dalla Campania e dalle Puglie (1.5).

Le *febbri da malaria*, che nelle provincie situate a nord del parallelo di Roma causarono, in media, meno di 1 caso di morte ogni 10,000 abitanti, nella Sardegna ne causarono 25.3, nella Basilicata 14.9, nelle Puglie 10.2, nelle Calabrie 8.9, nella Sicilia 7.5, negli Abruzzi 4.6 e nel Lazio 4,3.

La *sifilide* ha causato un numero relativamente più grande di morti, massime nell'infanzia, nel Lazio (1.6) (1), nelle Calabrie (1.5) e nella Campania (1.3). Sono rare le morti per questa causa in Piemonte (0.2), nella Sardegna (0.3), nel Veneto e nelle Marche (0.4), nella Liguria, Emilia, Toscana ed Umbria (0.5).

Le morti per *pustola maligna* furono più frequenti in Basilicata (0.9) e nelle Calabrie (0.6); mentre furono rarissime nelle provincie dell'Italia settentrionale.

Le morti per *febbre puerperale* si presentano presso a poco colla stessa frequenza nei diversi compartimenti. In complesso avvennero nella proporzione di 0.4 ogni 10,000 abitanti.

Le *affezioni tubercolari*, sotto la quale rubrica sono comprese le morti per *tubercolosi disseminata* in più organi, per *tisi polmonare*, per *meningite tubercolare* e *idrocefalo*

(1) Conviene però rammentare, quando si parla del Lazio, che si indica il territorio della sola provincia di Roma, nella quale la città capitale comprende circa la metà della popolazione totale, e quindi questo compartimento male si può confrontare con quelli che hanno una superficie più estesa, in cui prevale, per numero, la popolazione rurale.

acquisito, per *scrofolà disseminata* e per *lupo*, per *tube m senterica* e *tubercolosi intestinale*, per *sinovite* e *artrite fungosa*, e per *tubercolosi delle ossa*, diedero, nel 1897, quozienti alti di mortalità, nel Lazio (24.2 morti ogni 10,000 abitanti), nella Liguria e nella Toscana (23.1), nella Lombardia (21.7) e nell'Emilia (20.4); mentre ne soffersero molto meno le popolazioni della Basilicata (9.0), delle Calabrie (10.1), della Sicilia (11.5), della Campania (15.4) e delle Marche (15.9).

I casi di morte per *rabbia* furono 102. La mortalità per questa causa ha variato in modo irregolare. Negli anni 1887, 1888 e 1889 essa superò il centinaio, dal 1890 al 1895 è venuta scemando sino ad avere un minimo di 53 nell'anno 1895, mentre risalì a 71 nel 1896 e a 102 nel 1897. Furono denunciati nel 1897, 4 casi di morte per *rabbia* in comuni del Piemonte, 1 in Liguria, 6 in Lombardia, 6 nel Veneto, 10 nell'Emilia, 2 nelle Marche, 1 nell'Umbria, 1 nel Lazio, 4 negli Abruzzi, 22 in Campania, 16 nelle Puglie, 3 in Basilicata, 3 in Calabria, 15 in Sicilia e 8 in Sardegna.

Fin qui ci siamo occupati delle principali malattie infettive. Ma stimiamo utile aggiungere qualche cenno anche sulla distribuzione territoriale di due altre forme morbose che hanno un'importanza singolare per lo studio della geografia medica italiana e sono la *pellagra* e l'*alcoolismo* cronico ed acuto.

La *pellagra* è malattia quasi esclusiva dell'Italia settentrionale e centrale. Nel 1897 si osservarono soltanto 13 casi di morte per questa causa nel Lazio, 5 negli Abruzzi, 3 in Campania e 1 in Calabria. I quozienti più alti si notarono nel Veneto (2.7 morti ogni 10,000 abitanti nel 1897), nella Lombardia (2.3), nell'Emilia (2.1) e nelle Marche e nell'Umbria (1.7).

Nel 1897 i morti per *alcoolismo* cronico furono 504 ed i morti per infortuni causati dall'ubbrichezza 29. Le morti per alcoolismo ed ubbrichezza sono comparativamente più frequenti in Piemonte, in Liguria, in Lombardia, nel Veneto, nelle Marche e in Sardegna.

Nel prospetto sottostante sono posti a raffronto i dati dell'anno 1897 con quelli dei due quinquenni 1887-91 e 1892-96.

Media annuale dei morti per alcoolismo cronico e per infortunio di individui in stato di ubbrichezza in rapporto ad 1 milione di abitanti.

PROSPETTO N. 8.

ANNI	Piemonte	Liguria	Lombardia	Veneto	Emilia	Toscana	Marche	Umbria	Lazio	Abruzzi	Campania	Puglie	Basilicata	Calabrie	Sicilia	Sardegna	REGNO
1887-91	19.1	36.4	25.8	25.2	12.9	10.4	31.1	13.9	16.9	7.7	5.3	9.0	6.0	10.4	9.4	27.7	16.2
1892-96	27.1	44.4	34.8	29.1	18.1	14.3	33.4	13.6	14.3	8.6	6.6	8.7	10.3	9.6	9.0	27.4	19.7
1897	25.9	36.5	33.7	24.8	18.2	9.9	26.6	11.5	15.5	7.9	4.4	4.8	9.1	5.2	6.8	15.8	17.0

§ 4. — Cause di morte predominanti nei due sessi.

Nella tavola II, che si trova alla pagina 4, le morti causate da ciascuna malattia sono state classificate per sesso.

Morirono nel 1897, in tutto il Regno, 352,038 maschi e 343,564 femmine; nella ragione cioè di 102 maschi ogni 100 femmine.

Quantunque muoiano ogni anno più maschi che femmine, pure parecchie malattie sono più esiziali per le femmine, senza parlare delle malattie che sono proprie soltanto della donna.

Morirono nel 1897 più femmine che maschi per febbre tifoidea, per ipertosse, per malattie tubercolari, per anemia e clorosi, per tabe senile, per tumori maligni, per vizi di cuore, per peritonite ed idrope-ascite, per ustioni.

Sono invece molto più frequenti nei maschi le morti di bambini nell'atto del parto e quelle per vizi congeniti; le morti per febbri da malaria, per pellagra, per apoplezia, per encefalite e mielite, per polmonite acuta, per ateromasia arteriosa, per epatite, per malattie degli organi urinari, per sclerema dei neonati, per alcoolismo e le morti violente per cause accidentali, per suicidio e per omicidio.

Gli stessi fatti sono risultati dalle statistiche degli anni 1887 e seguenti.

§ 5. — Cause di morte predominanti nelle diverse età.

Nella tavola III, data a pagina 34, i morti sono stati divisi, secondo l'età, in 25 gruppi, cioè dalla nascita a 30 giorni, da 30 giorni a meno di 1 anno, e poi d'anno in anno fino al 5° anno e per gruppi di cinque in cinque anni pel rimanente della scala. In un ultimo gruppo furono collocati gli individui di età ignota.

Da quella tavola si rileva che la risipola, la sifilide, la bronchite, la gastrite, furono relativamente più frequenti nel primo anno d'età; il morbillo, l'enterite e diarrea, l'ipertosse, l'anemia, nel gruppo d'età fra 1 e 5 anni: il vaiuolo, la scarlattina, la difterite, la laringite crupale, le febbri da malaria, la meningite cerebrale e spinale e la nefrite, fra 5 e 10 anni; la peritonite, la febbre tifoidea, il tetano, il reumatismo articolare acuto, le morti per cause violente accidentali, fra 10 e 20 anni. Si conserva pure altissima in questo gruppo di età la mortalità per febbri da malaria ed assume proporzioni grandi la mortalità per malattie tubercolari, specialmente nelle donne.

Fra 20 e 40 anni sono più numerose che negli altri gruppi le morti per malattie tubercolari, per pleurite, per suicidio e per omicidio; fra 40 e 60 le morti per epatite, per nefrite, per pneumonite acuta, per pellagra, per diabete, per alcoolismo e per tumori maligni; fra 60 ed 80 le morti per malattie del cuore e per apoplezia e congestione cerebrale e finalmente negli individui oltre 80 anni d'età, le morti per marasmo senile e per ateromasia delle arterie.

Per dimostrare più chiaramente la frequenza e la gravità di alcune malattie in rapporto all'età degli individui che ne muoiono, si sono calcolati nel prospetto n. 9 i quozienti specifici di mortalità, secondo le osservazioni dei morti nei quattro anni 1890-91 e 1895-96 (1) in rapporto ad un milione di viventi nel rispettivo gruppo di età e nel prospetto n. 10 si danno le stesse notizie per l'anno 1897.

Il numero medio degli individui di età non superiore a 5 anni, che si trovavano nel Regno negli anni dal 1890 al 1896, fu calcolato in base alle cifre dei nati ed a quelle dei morti in età non superiore ad un anno, a due, a tre, o a quattro anni, durante lo stesso periodo di tempo, dalle quali si sono ottenute per differenza le cifre dei superstiti. Da queste ultime si sono sottratte ancora le cifre dei fanciulli di età non superiore a 5 anni emigrati all'estero nei cinque anni dal 1893 al 1897, che abbiamo calcolati in numero di 42,000 (2). Il numero dei viventi in età superiore a 5 anni si è ottenuto prendendo per base la popolazione calcolata per la fine dell'anno 1893 col metodo esposto a pagina v, supponendo che, ogni 1000 abitanti, se ne trovassero nel 1893 in ciascun gruppo di età tanti quanti se ne erano trovati col censimento del 1881. Le cifre dei viventi alla fine del 1893 in ciascun gruppo di età furono accresciute della metà del medio numero annuale dei morti nel periodo 1890-96 entro gli stessi limiti di età, al fine di determinare il numero degli esposti a morire durante un anno. Con lo stesso metodo si sono calcolati gli individui esposti a morire nelle diverse età nell'anno 1897.

(1) Per gli anni 1892-93 non fu fatta la classificazione dei morti per età combinata colla notizia della causa di morte.

(2) La statistica dell'emigrazione italiana non indica il numero degli emigrati di età non superiore a 5 anni, ma soltanto quelli di età inferiore a 14 anni, che sono in media ogni anno 34,000 per la sola emigrazione permanente.

Se si suppone che, fra questi, il numero dei fanciulli con non più di 5 anni sia nella stessa proporzione come fra gli emigrati dagli Stati dell'Impero germanico, si ha che ogni anno partono dal Regno in emigrazione propria 14,000 bambini di età non superiore a 5 anni, cosicchè la classe dei viventi nel Regno fra 4 e 5 anni di età viene per fatto dell'emigrazione ad essere assottigliata di $\frac{5}{5}$ di 14,000, quella dei viventi fra 3 e 4 anni di $\frac{4}{5}$ di 14,000, quella fra 2 e 3 anni di $\frac{3}{5}$, e quella fra 1 e 2 anni di $\frac{2}{5}$ e quella fra 0 e 1 anno di $\frac{1}{5}$, complessivamente l'intero gruppo fra 0 e 5 anni di 42,000.

Morti per alcune malattie principali e per cause

PROSPETTO N. 9.

ANNI DI ETÀ	MEDIA annua degli individui esposti a morire nel periodo 1890-96	Per qualsiasi causa	Vaiuolo	Febbre tifoidea e migitare	Febbri da malaria	Influenza	Sifilide	Tubercolosi disseminate e sue manifestazioni locali	Poliomielite	MORTI VIOLENTE		
										Accidentali	Suicidi	Omicidi
Dalla nascita a 5 anni.	3 837 077	1 437 661	10 791	18 843	28 819	7 971	6 613	54 479	1 299	124
Da 5 anni a 10 anni.	3 253 858	114 772	1 258	8 180	6 088	674	47	12 611	1 299	76
" 10 " 20 "	5 767 357	113 428	655	13 859	4 581	773	90	32 523	1 299	3 899	491	629
" 20 " 40 "	9 125 546	281 178	1 246	17 170	7 229	2 287	902	86 887	1 299	6 311	2 822	2 954
" 40 " 60 "	6 179 160	338 923	718	7 432	8 280	3 689	969	36 363	1 299	6 498	2 430	1 368
" 60 " 80 "	2 617 901	670 475	278	5 271	8 332	5 821	345	12 464	1 299	7 057	1 368	463
" 80 " in su . . .	190 081	173 577	8	504	986	1 183	14	652	1 299	1 350	72	39
TOTALE . . .	30 970 980	3 130 014	14 954	71 259	64 315	22 398	8 980	235 979	14 332	38 537	7 183	5 653

A) C

B) Cifre proporzionali ad 1,000,000 di abitanti

Dalla nascita a 5 anni.	93 669	703	1 228	1 878	519	431	3 550	11 299
Da 5 anni a 10 anni.	8 818	97	628	468	52	4	969	1 299
" 10 " 20 "	4 917	28	601	199	34	4	1 410	1 299
" 20 " 40 "	7 703	34	470	198	63	25	2 381	3 899
" 40 " 60 "	13 712	29	301	335	149	39	1 471	18 843
" 60 " 80 "	64 028	27	503	796	556	33	1 190	7 971
" 80 " in su	228 293	11	663	1 297	1 556	18	858	54 479
TOTALE	25 266	121	575	519	181	72	1 905	11 299

(1) In questo prospetto non si è tenuto conto dei morti di età ignota.

negli anni 1890-91 e 1895-96, classificati per gruppi di età (1).

Alcoolismo	Tumori maligni	Bronchite	Pneumonia acuta	Malattie del cuore	Congestione ed apoplezia cerebrale	Enterite, diarrea e gastrite	Epatite	Nefrite	MORTI VIOLENTE			
									Accidentali	Suicidi	Omicidi	
..	418	203 280	80 344	3 948	3 031	349 046	1 982	12 421	10 113	124
..	155	6 773	7 997	1 689	559	10 702	303	3 789	3 309	76
3	351	3 326	8 809	4 345	936	5 412	516	2 112	3 899	491	..	629
299	4 122	8 134	37 263	12 275	4 196	8 983	2 771	5 138	6 311	2 822	..	2 954
906	22 741	14 681	63 457	34 739	20 227	17 352	8 026	6 339	6 498	2 430	..	1 368
740	26 735	53 192	96 820	104 069	79 166	47 773	7 945	8 875	7 057	1 368	..	463
26	2 015	16 220	13 492	15 537	16 608	11 239	513	1 010	1 350	72	..	39
1 974	56 537	305 606	308 182	176 602	124 723	450 507	22 056	39 684	38 537	7 183	..	5 653

assolute.

viventi nel rispettivo gruppo di età.

..	27	13 244	5 235	257	198	22 742	129	809	659	8
..	12	520	614	130	43	822	23	291	254	6
..	15	144	382	188	41	235	22	92	169	21	..	27
8	113	223	1 021	336	115	246	76	141	173	77	..	81
37	920	594	2 567	1 405	818	702	325	256	263	98	..	55
71	2 553	5 079	9 246	9 938	7 560	4 562	759	848	674	131	..	44
34	2 650	21 333	17 745	20 435	21 843	14 782	675	1 328	1 776	95	..	51
16	456	2 467	2 488	1 426	1 007	3 657	178	320	311	58	..	46

C

Morti per alcune malattie principali e per causa

PROSPETTO N. 10.

ANNI DI ETÀ	NUMERO degli individui esposti a morire nell'anno 1897 (2)	Per qualsiasi causa	Vainolo	Febbre tifoidea e m. gliare	Febbri da malaria	Influenza	Sifilide	Tubercolosi disseminata e sue manifestazioni locali	Pellagra	MORTI VIOLENTE		
										Accidentali	Suicidi	Omicidi

A) Cifre

Dalla nascita a 5 anni.	4 349 358	304 846	705	3 316	5 438	1 381	1 526	11 479	18
Da 5 anni a 10 anni.	3 330 474	24 673	138	1 866	1 191	115	13	3 136	11
" 10 " 20 "	5 908 061	26 836	50	3 465	878	167	16	8 137	28
" 20 " 40 "	9 302 893	63 815	67	4 257	1 350	302	273	21 053	213
" 40 " 60 "	6 332 905	76 182	32	1 610	1 535	512	274	8 830	859
" 60 " 80 "	2 710 643	158 949	11	954	1 379	1 044	99	2 987	1 608
" 80 " in su . . .	197 735	39 660	..	76	164	226	3	129	65
TOTALE . . .	32 132 069	694 961	1 003	15 544	11 935	3 747	2 204	55 751	2 802

B) Cifre proporzionali ad 1,000,000 di

Dalla nascita a 5 anni.	70 090	162	762	1 250	318	351	2 639	4
Da 5 anni a 10 anni.	7 408	41	560	358	35	4	942	3
" 10 " 20 "	4 542	8	586	149	28	3	1 377	5
" 20 " 40 "	6 860	7	458	145	32	29	2 263	23
" 40 " 60 "	12 030	5	254	242	81	43	1 394	136
" 60 " 80 "	58 639	4	352	509	385	37	1 102	593
" 80 " in su	200 571	..	384	829	1 143	15	652	329
TOTALE . . .	21 628	31	484	371	117	69	1 735	87

(1) In questo prospetto non si è tenuto conto dei morti di età ignota.

(2) Il numero degli individui esposti a morire nel Regno durante l'anno 1897, indicato in questo prospetto in 32 132 069, supera di 747 216; età degli individui esposti a morire furono formate aumentando il numero di quelli supposti presenti a un dato giorno della metà dei morti metodo diretto, mediante le cifre dei nati e quelle dei morti nei primi cinque anni, mentre nel primo calcolo si era supposto per tutte le

violenta nell'anno 1897, classificati per gruppi di età (1).

Alcolismo	Tumori maligni	Bronchite	Pneumonite acuta	Malattie del cuore	Congestione ed apoplezia cerebrale	Enterite, diarrea e gastrite	Epatite	Nefrite	MORTI VIOLENTE		
									Accidentali	Suicidi	Omicidi

assolute.

..	93	41 532	18 995	817	473	82 948	360	3 529	2 665	..	40
..	39	1 444	1 759	444	98	2 626	65	1 012	901	..	28
..	82	863	1 991	1 160	160	1 353	121	584	1 084	157	213
77	1 114	1 868	7 288	3 359	848	2 109	721	1 398	1 636	732	763
236	6 207	2 931	12 918	9 083	4 647	4 087	1 955	1 810	1 641	623	353
184	7 870	10 706	21 568	27 734	19 168	11 429	1 860	2 772	1 992	352	126
6	551	2 980	2 830	4 049	3 662	2 463	112	297	355	22	14
503	15 956	62 324	67 349	46 646	29 056	107 015	5 194	11 402	10 274	1 886	1 537

viventi nel rispettivo gruppo di età.

..	21	9 549	4 367	188	109	19 071	83	811	613	..	9
..	12	434	528	133	29	788	20	304	271	..	8
..	14	146	337	196	27	229	20	99	183	27	36
8	120	201	783	361	91	227	78	150	176	79	82
37	980	463	2 040	1 434	734	645	309	286	259	98	56
68	2 903	3 950	7 957	10 232	7 071	4 216	686	1 023	735	130	46
30	2 787	15 071	14 312	20 477	18 520	12 456	566	1 502	1 795	111	71
16	497	1 940	2 096	1 452	904	3 330	162	355	320	59	48

la cifra della popolazione media del Regno nel 1897, indicata a pag. ix in 31 384 853. La differenza si spiega sia perchè le varie classi di nella stessa classe durante l'anno, sia perchè il numero dei superstiti nei primi cinque anni d'età fu in questa seconda tavola calcolato con età che la popolazione avesse continuato a crescere ogni anno nella stessa ragione aritmetica colla quale era cresciuta fra il 1871 e il 1881.

Dai prospetti surriferiti si rileva che la mortalità per vaiuolo, per febbre tifoidea e per sifilide, fortissima nei primi cinque anni, scema rapidamente col crescere dell'età; quella per febbri da malaria, per influenza, per polmonite acuta, per bronchite, per enterite e diarrea, per nefrite e per cause violente accidentali, colpisce particolarmente l'infanzia e l'estrema vecchiaia. Per malattie tubercolari soccombono in maggior numero i bambini e gli adulti fra 20 e 40 anni. Le morti per pellagra, per alcoolismo, per tumori maligni, per malattie di cuore, per apoplezia cerebrale e per suicidio si fanno più numerose col crescere dell'età; quelle per omicidio prevalgono fra gli adulti di 20 a 40 anni.

§ 6. — Influenza della legittimità dei natali sulla mortalità dei bambini.

I bambini morti prima di aver superato il quinto anno di età sono stati pure divisi secondo che erano di nascita legittima od illegittima; in questa seconda categoria sono compresi anche gli esposti nelle ruote per trovatelli o in luoghi pubblici. (Tavola VII a pagina 52).

Se si ragguaglia il numero dei bambini morti nel 1897 a 1000 nati vivi nello stesso anno, si trova che per 1000 nati legittimi ne morirono nel primo mese dalla nascita 59 ed entro il primo anno d'età 160, e che per 1000 nati illegittimi ed esposti ne morirono nel primo mese 106 ed entro il primo anno di età 235.

Mortalità nei bambini di età non superiore ad un anno, senza distinzione di sesso.

PROSPETTO N. 11.

	Nati vivi	Morti nel 1897		Morti per 1000 nati			
		Dalla nascita ad 1 mese	Da oltre 1 mese ad 1 anno	Dalla nascita ad 1 mese		Da oltre 1 mese ad 1 anno	
				1897	1896	1897	1896
Legittimi	1 031 649	60 495	103 855	59	64	101	107
Illegittimi ed esposti	70 199	7 409	9 045	106	121	129	144

Mortalità nei bambini di età non superiore a 5 anni, distinti per sesso.

PROSPETTO N. 12.

		BAMBINI MORTI NEL REGNO NELL'ANNO 1897				Proporzione fra i due sessi su 100 morti fra 0 e 5 anni	
		Dalla nascita ad 1 mese	Da oltre 1 mese ad 1 anno	Da oltre 1 anno a 5 anni	Totale	1897	1896
Legittimi	Maschi	33 569	55 518	59 397	148 484	53	52
	Femmine	26 926	48 337	58 557	133 820	47	48
Illegittimi ed esposti	Maschi	3 986	4 410	2 912	11 308	50	51
	Femmine	3 423	4 635	3 176	11 234	50	49

Tra gli illegittimi, le bambine morte nei primi cinque anni d'età, per rapporto ai maschi sono, relativamente, in numero maggiore che non fra i legittimi.

Il prospetto sottostante indica, per le malattie più frequenti nell'infanzia, i quozienti specifici di mortalità dei bambini legittimi ed illegittimi morti durante il primo anno di età, confrontati a 1000 nati vivi, negli anni 1897 e 1896.

Cause più frequenti delle morti dei bambini di età non superiore ad un anno.

PROSPETTO N. 13.

CAUSE DI MORTE	PER 1000 NATI VIVI morirono nel primo anno di età			
	Legittimi		Illegittimi ed esposti	
	1897	1896	1897	1896
Malattie fetali e vizi congeniti	2.3	2.4	2.5	2.3
Immaturità, debolezza congenita, atelectasia polmonare	40.5	43.6	69.2	81.0
Anemia, clorosi, leucemia	2.1	2.2	3.1	3.1
Gastrite	3.1	2.7	6.1	4.9
Enterite e diarrea	38.5	39.5	54.3	60.5
Epatite	0.2	0.2	0.2	0.1
Malattie dei reni	0.6	0.6	0.9	0.9
Peritonite	0.4	0.4	0.5	0.9
Vaiuolo	0.3	0.5	0.1	0.6
Morbillo	1.0	1.8	1.2	2.0
Scarlattina	0.2	0.3	0.2	0.3
Risipola infettiva	1.3	1.4	1.1	1.1
Febbre tifoidea e migliare	0.7	0.7	0.5	0.9
Ipertosse	3.5	2.9	2.7	2.6
Difterite	0.4	0.4	0.4	0.3
Laringite crupale	0.4	0.4	0.3	0.4
Febbri da malaria e cachessia palustre	1.7	1.9	2.0	2.0
Influenza	0.7	1.3	0.7	1.7
Sifilide	0.6	0.6	10.6	12.2
Tetano, trisma dei neonati	0.2	0.2	0.1	0.3
Pustola maligna	0.1	..
Dissenteria	0.1	..
Malattie dei bronchi	22.2	26.0	24.4	29.3
Pneumonite acuta	7.8	8.2	7.3	8.5
Malattie della pleura e del mediastino	0.2	0.2	0.1	0.2
Tubercolosi disseminata e sue manifestazioni locali	3.2	3.7	4.1	5.6
Malattie del cuore	0.3	0.5	0.3	0.7
Malattie delle arterie	0.1	0.1	0.2	0.1
Apoplessia e congestione cerebrale	0.3	0.3	0.2	0.4
Meningite semplice, cerebrale e spinale	3.7	3.7	2.8	2.6
Encefalite	0.1	0.1	0.1	0.1
Convulsioni	11.9	13.0	14.6	15.7
Morti violente per cause accidentali	0.3	0.3	0.4	0.3
Morti violente per infanticidio	0.2	..
TOTALE DEI MORTI PER QUALSIASI CAUSA	159.3	171.1	234.4	265.2

La mortalità dei bambini illegittimi nel primo anno di età è superiore di $\frac{1}{3}$ a quella dei legittimi e ciò perchè i primi nascono per lo più con una costituzione fisica debole e sono spesso affetti da lue congenita; ma, forse in misura maggiore, vi contribuiscono il difetto di cure e l'alimentazione disadatta, la quale cagiona gravi disturbi dell'apparato digerente.

§ 7. — Influenza dello stato civile delle persone sulla mortalità generale e su quella specifica per alcune malattie.

Chi voglia studiare l'influenza che può esercitare la condizione delle persone rispetto al matrimonio sulla loro probabilità di vita, trova un ostacolo in ciò, che il quoziente di mortalità degli adulti cresce col progredire dell'età, e siccome la proporzione percentuale dei celibi, dei coniugati e dei vedovi non è la stessa nelle diverse età, si possono erroneamente considerare come effetto dello stato civile delle persone quelle differenze nel grado di mortalità le quali dipendono invece principalmente dall'età.

Per poter riconoscere con maggior precisione come vari il quoziente di mortalità in rapporto allo stato civile delle persone, converrebbe calcolare i quozienti di mortalità dei celibi, dei coniugati e dei vedovi, separatamente per ciascun gruppo di età. La tavola mortuaria pubblicata nel *Movimento dello stato civile per l'anno 1897*, dà la classificazione dei morti per sesso e per età combinata colla notizia dello stato civile; ma, per poter avere le classificazioni analoghe dei viventi bisogna risalire all'ultimo censimento generale della popolazione, che porta la data del 31 dicembre 1881.

Sappiamo però che alla metà dell'anno 1897 si trovavano nel Regno circa 31,380,000 abitanti, dei quali 15,725,500 maschi e 15,654,500 femmine, e che dal 1882 in poi il quoziente annuo di nuzialità si è mantenuto quasi invariato. Se si suppone che dal 1881 in poi, per ogni 100 individui di un dato gruppo di età, abbia continuato a mantenersi la stessa proporzione di celibi, coniugati e vedovi che fu trovata in quell'anno, si può, in via approssimativa, determinare lo stato della popolazione adulta del Regno nel 1897 rispetto alla sua distribuzione per sesso, età e stato civile.

Nei prospetti che seguono sono state calcolate le cifre di popolazione al 30 giugno 1897, e sono indicati i morti del 1897, divisi per sesso, età e stato civile, sia in cifre assolute che in cifre proporzionali a 1000 viventi coetanei.

Popolazione del Regno al 30 giugno 1897, classificata per età, sesso e stato civile.

PROSPETTO N. 14.

ANNI DI ETÀ	MASCHI			FEMMINE		
	celibi	coniugati	vedovi	nubili	coniugate	vedove
15-19	1 430 372	4 096	101	1 399 896	70 301	907
20-29	1 800 777	683 211	10 266	1 184 070	1 335 878	29 319
30-39	496 768	1 554 755	43 595	358 707	1 664 174	108 059
40-49	238 677	1 427 144	81 265	224 476	1 298 451	232 199
50-59	157 083	1 102 349	131 939	165 762	869 322	365 180
60-69	100 467	655 990	172 422	105 867	402 055	409 607
70-79	42 523	215 530	143 872	44 167	95 848	242 407
80 e più	7 865	33 405	46 170	9 458	10 788	70 191
TOTALE	4 274 532	5 676 480	629 630	3 492 403	5 746 817	1 457 869

Morti nel 1897 in età superiore ai 14 anni classificati per età, sesso e stato civile.

A) Cifre assolute.

PROSPETTO N. 15.

ANNI DI ETÀ	MASCHI			FEMMINE		
	celibi	coniugati	vedovi	nubili	coniugate	vedove
15-19	6 570	32	1	7 832	409	14
20-29	12 653	2 910	124	7 976	9 321	229
30-39	4 385	8 676	408	3 078	12 974	717
40-49	3 178	12 052	1 003	2 578	11 403	1 825
50-59	3 573	16 819	2 756	2 937	12 269	5 287
60-69	4 475	22 636	8 186	4 460	13 990	16 157
70-79	4 807	20 861	17 925	5 378	10 004	29 244
80 e più	1 849	5 708	11 653	2 438	2 139	15 631
TOTALE	41 490	89 694	42 056	36 677	72 509	69 104

B) Cifre proporzionali a 1000 viventi coetanei, di eguale sesso e stato civile.

ANNI DI ETÀ	MASCHI			FEMMINE		
	celibi	coniugati	vedovi	nubili	coniugate	vedove
15-19	4.6	7.8	9.0	5.6	5.8	15.4
20-29	7.0	4.3	12.1	6.7	7.0	7.8
30-39	8.8	5.6	9.4	8.6	7.8	6.6
40-49	13.3	8.4	12.3	11.5	8.8	7.9
50-59	22.7	15.3	20.9	17.7	14.1	14.5
60-69	44.5	34.5	47.5	42.1	34.8	39.4
70-79	113.0	96.8	124.6	121.8	104.4	120.6
80 e più	235.1	170.9	252.4	256.8	198.3	222.7

Da quest'ultimo prospetto si rileva anzitutto che la mortalità dei celibi è maggiore di quella delle nubili coetanee fino all'età di 70 anni; mentre nell'estrema età avviene il fatto opposto. La mortalità dei vedovi è, in tutte le età, maggiore di quella delle vedove. Fra i coniugati, la mortalità dei maschi si mantiene, in quasi tutte le età, più bassa di quella delle femmine. Fra i coniugati maschi in età inferiore a 20 anni, la proporzione dei morti per 1000 viventi coetanei è alquanto maggiore di quella che si osserva nei celibi; ma da 20 anni in su la mortalità dei coniugati è, in tutte le classi di età minore, che nei celibi. I vedovi di qualsiasi età si trovano in condizioni peggiori di quelle dei coniugati; ma, fatta eccezione delle prime classi di età, non si trovano in condizione peggiore di quella dei celibi.

Tra le femmine coniugate la mortalità è maggiore di quella delle nubili fino al 30° anno di età; soltanto dopo questo limite di età le donne coniugate hanno maggiore probabilità di vita che le nubili. Parimenti, soltanto dopo il 50° anno di età i quozienti di mortalità delle vedove si fanno più alti di quelli delle donne coniugate.

I matrimoni precoci sono adunque, tanto per i maschi, quanto per le femmine, causa di una maggiore mortalità in confronto dei celibi coetanei. Nella donna lo stato coniugale aggrava la mortalità fino al 30° anno, per i pericoli ai quali è esposta la sua vita nei parti ripetuti che si hanno durante i primi anni di matrimonio.

Nelle altre classi di età due cause contribuiscono ad abbassare i quozienti di mortalità dei coniugati. Anzitutto questi costituiscono una classe scelta nella popolazione adulta; giacchè molti individui, per essere affetti da gravi difetti fisici o per debole costituzione o per avere scarsi mezzi di sussistenza, si astengono dal matrimonio o per lo meno lo con-

traggono tardi. Inoltre, la vita più regolata che in generale conducono le persone coniugate e le cure più affettuose da cui sono circondate in famiglia, le preservano da molte malattie o cause di deperimento organico.

La mortalità dei vedovi è più grave di quella dei coniugati, anche per il fatto che molti vedovi ancora robusti passano a nuove nozze e rientrano nella classe dei coniugati, mentre gli individui meno sani rimangono nello stato di vedovanza.

Gli stessi fatti risultarono dalla statistica per l'anno 1896.

Fra le cause che determinano una mortalità differente secondo lo stato civile delle persone vanno citate in special modo le malattie tubercolari, i tumori maligni ed i suicidio.

Riguardo alle morti per tubercolosi, sia disseminata, sia localizzata in un solo organo, la statistica del 1897, dà le notizie che seguono:

**Morti nel 1897 per tubercolosi disseminata e sue manifestazioni locali,
classificati per età, sesso e stato civile.**

PROSPETTO N. 16.

ANNI DI ETÀ	CIFRE ASSOLUTE								PROPORZIONI a 10,000 viventi coetanei					
	Celibi		Coniugati		Vedovi		Stato civile ignoto		Celibi		Coniugati		Vedovi	
	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.
15-19.	2 000	3 365	6	111	..	2	..	.	14.0	24.1	14.6	15.8	..	22.1
20-29.	4 848	3 644	961	3 097	33	106	19	12	26.9	30.8	14.1	23.2	32.1	36.2
30-39.	1 341	1 100	2 133	3 332	155	258	9	5	27.0	30.7	13.7	20.0	35.5	23.9
40-49.	553	470	1 754	2 015	194	313	9	5	23.2	20.9	12.3	15.5	23.9	13.5
50-59.	304	232	1 285	1 016	267	383	12	18	19.4	14.0	11.7	11.7	20.2	10.5
60-69.	125	134	796	409	256	406	5	2	12.4	12.7	12.1	10.2	14.8	9.9
70-79.	47	64	238	99	161	241	1	3	11.1	14.5	11.0	10.3	11.2	9.9
80 e più.	14	11	16	12	22	51	3	..	17.8	11.6	4.8	11.1	4.8	7.3
Età ignota.	8	7	1	3	1	2	12	15
TOTALE	9 240	9 027	7 190	10 094	1 089	1 762	70	60	21.6	26.4	12.7	17.6	17.3	12.1

La mortalità per tubercolosi delle donne nubili e delle vedove, al disotto dei 30 anni è superiore a quella degli uomini celibi e dei vedovi; ma dopo quel limite d'età le prime si trovano in condizioni migliori; nel gruppo dei coniugati la mortalità delle donne è superiore a quella degli uomini fino al 50° anno: poi i rapporti s'invertono almeno fino al settantanesimo anno e nell'estrema età la mortalità delle coniugate è quasi tripla di quella dei coniugati.

La mortalità per tubercolosi tocca il suo massimo per i maschi nel gruppo d'età fra 30 e 39 anni e per le femmine nel gruppo fra 20 e 29 anni: in ambo i sessi è molto maggiore nei celibi che nei coniugati coetanei. I vedovi fino a 80 anni si trovano in condizioni peggiori dei celibi; le vedove invece hanno rapporti inferiori a quelli calcolati per le nubili in quasi tutte le età.

I quozienti di mortalità delle femmine superano quelli dei maschi coetanei, specialmente nel gruppo dei celibi al di sotto di 20 anni e in quello dei coniugati al di sotto dei 40 anni; per i vedovi fra 30 e 60 anni i quozienti calcolati per le femmine, sono invece molto al di sotto di quelli calcolati per i maschi.

Ciò proverebbe che lo sviluppo della pubertà è per le femmine più che per i maschi causa disponente alla tubercolosi; così pure devono predisporre a questa malattia lo stato di gravidanza, di puerperio o di allattamento. La maggiore mortalità dei vedovi, in confronto a quella delle vedove, sta in rapporto col fatto già accennato, che un gran numero di vedovi ancora sani e robusti passano a nuove nozze e rientrano nella classe dei coniugati, mentre un maggior numero di donne rimangono allo stato di vedovanza; tantochè il numero delle vedove al disotto di 60 anni è triplo di quello dei vedovi coetanei. Il gruppo dei vedovi (maschi) deve essere perciò costituito in media da individui in stato di salute peggiore di quello delle vedove.

Veniamo ora all'esame della mortalità per tumori maligni:

Morti nel 1897 per tumori maligni, classificati per età, sesso e stato civile.

PROSPETTO N. 17.

ANNI DI ETÀ	CIFRE ASSOLUTE								PROPORZIONI a 10,000 viventi coetanei							
	Celibi		Coniugati		Vedovi		Stato civile ignoto		Celibi		Coniugati		Vedovi			
	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.		
15-19	24	23	1	2	0.2	0.2	2.4	0.3		
20-29	84	49	33	80	1	2	..	1	0.5	0.4	0.5	0.6	1.0	0.7		
30-39	62	93	186	479	8	34	1	1	1.2	2.6	1.2	2.9	1.8	3.1		
40-49	105	198	545	1 114	50	197	2	6	4.4	8.8	3.8	8.6	6.2	8.5		
50-59	193	308	1 185	1 537	163	591	7	6	12.3	18.6	10.7	17.7	12.4	16.2		
60-69	236	293	1 483	1 132	439	1 120	5	8	23.5	27.7	22.6	28.2	25.5	27.3		
70-79	153	226	803	387	551	1 022	5	7	36.0	51.2	37.3	40.4	38.3	42.2		
80 e più	17	47	89	40	116	238	3	1	21.6	49.7	26.6	37.1	25.1	33.9		
Età ignota	2	..	1	2	6		
TOTALE	874	1 237	4 325	4 773	1 328	3 205	25	36	2.0	3.5	7.6	8.3	21.1	22.0		

La mortalità per tumori maligni è, in tutte le classi d'età e di stato civile minore nei maschi che nelle femmine. Ciò dipende dalla frequenza colla quale sono affetti da tumori maligni l'utero e le ovaie (2498 morte nel 1897) e così pure le mammelle (890 morte nel 1897).

Considerati complessivamente tutti i gruppi d'età, la mortalità apparisce molto maggiore nei coniugati e nei vedovi che nei celibi; ma ciò dipende dal fatto che i tumori maligni si fanno più frequenti col progredire dell'età; e siccome gli individui giovani nei quali i tumori maligni sono rari, sono molto più numerosi nel gruppo dei celibi e delle nubili che non in quello dei coniugati e dei vedovi, il quoziente calcolato senza distinzione di età apparisce nei primi molto più basso.

Se invece si considera separatamente ciascun gruppo di età, si trova che la mortalità per tumori maligni è, tanto nei celibi che nelle nubili, maggiore che nei coniugati coetanei, ed anche in confronto coi vedovi le differenze sono poco rilevanti.

§ 8. — Influenza della professione sulla mortalità della popolazione maschile.

Nella tavola VIII, data a pagina 53, si sono classificati i maschi morti nel 1897 in età da 15 anni in su, secondo le professioni esercitate e secondo le malattie che ne causarono la morte. Da quella tavola si può rilevare in quali professioni gli individui maschi atti al lavoro siano di preferenza colpiti da determinate malattie. Si trova, per esempio, che mentre per ogni 100 maschi di qualsiasi professione morti in età da 15 anni in su ve ne furono 2.4 morti per *febbre tifoidea*, fra i militari i morti di questa malattia furono 16.1 su 100, fra gli studenti 8.7 e fra gli operai in genere 3.2.

I morti per *febbri da malaria* furono tra i maschi di qualsiasi professione nel rapporto di 1.6 su 100, ma nei pastori questo rapporto fu di 4.3, nei braccianti e cantonieri di 2.7, negli agricoltori di 2.2, nei minatori e cavaatori di 2.1 e nelle guardie di 2.0.

Di *pellagra* morirono, sul totale dei maschi di ogni professione, 0.9 su 100; mentre fra gli agricoltori la proporzione fu di 1.4 e fra i braccianti e cantonieri di 1.1.

Seguono altri confronti per le malattie più comuni. Le proporzioni, come abbiamo accennato, sono calcolate in rapporto a 100 maschi morti da 15 anni in su che esercitavano la medesima professione.

Morti per apoplessia cerebrale.

Sacerdoti e monaci.	16.3	Caffettieri, trattori, vinai	11.6
Avvocati e notai.	12.6	Negozianti e commercianti	10.5
Proprietari e benestanti.	12.1	Medici e veterinari.	10.2
Servi, uscieri, infermieri	11.7	Maestri e professori	10.0
Impiegati pubblici e privati.	11.6	Di qualsiasi professione.	8.6

Morti di tubercolosi disseminata e di tisi polmonare.

Studenti	44.1	Falegnami	15.9
Tipografi e litografi	36.4	Minatori e cavatori	15.0
Camerieri di caffè e d'albergo	25.1	Operai in genere	13.6
Barbieri	22.2	Mugnai e fornai	13.6
Commessi di studio e di negozio	20.5	Caffettieri, trattori, vinai	13.1
Fabbri, maniscalchi, meccanici	19.1	Macellai e pizzicagnoli	13.1
Calzolai	18.4	Filatori e tessitori	12.9
Sarti	16.9	Di qualsiasi professione	8.9

Morti di polmonite acuta.

Pastori	21.6	Braccianti, cantonieri, spazzini	15.7
Agricoltori	17.8	Cocchieri e carrettieri	15.7
Cavatori e minatori	16.3	Di qualsiasi professione	14.9

Morti di malattie di cuore.

Avvocati e notai	14.2	Fruttivendoli e pescivendoli	12.3
Impiegati	13.2	Filatori e tessitori	11.8
Sacerdoti e monaci	12.9	Facchini	11.6
Proprietari e benestanti	12.6	Servi e infermieri	11.5
Caffettieri, trattori, vinai	12.3	Di qualsiasi professione	10.6

Morti di enterite e diarrea.

Pescatori e marinari	6.3	Agricoltori	5.6
Braccianti, cantonieri, spazzini	6.1	Pastori	5.6
Facchini	5.8	Di qualsiasi professione	5.3

Morti di malattie renali.

Medici e veterinari	4.6	Negozianti e commercianti	2.7
Commessi di studio e di negozio	3.9	Tipografi e litografi	2.7
Sacerdoti e monaci	3.6	Proprietari e benestanti	2.6
Avvocati e notai	3.4	Impiegati	2.6
Maestri e professori	3.0	Di qualsiasi professione	1.9

Morti di cirrosi del fegato.

Caffettieri, trattori, vinai	4 5	Impiegati	2.5
Macellai e pizzicagnoli	3.0	Fruttivendoli e pescivendoli	2.5
Avvocati e notai	2.9	Barbieri	2.4
Negozianti e commercianti	2.8	Di qualsiasi professione	1.8
Guardie	2.7		

Morti per infortunio accidentale.

Minatori e cavatori	9.6	Facchini	3.8
Cocchieri e carrettieri	7.0	Operai in genere	3.6
Muratori e imbianchini	5.1	Marinari e pescatori	3.6
Pastori e mandriani	4.8	Braccianti, cantonieri, spazzini	3.2
Militari	4.7	Di qualsiasi professione	2.5
Guardie	4.4		

CAPO III.

MORTALITÀ DEI PRINCIPALI CENTRI DI POPOLAZIONE.

§ 1. — **Mortalità nei Capoluoghi di provincia e di circondario durante gli anni 1891-97.**

Nel prospetto seguente sono indicate, in cifre assolute ed in cifre proporzionali a 10,000 abitanti, le morti causate da vaiuolo, morbillo, scarlattina, febbri tifose, difterite, ipertosse, febbri da malaria, sifilide, pneumonite cruposa, affezioni tubercolari, pellagra, enterite e diarrea, alcoolismo, e quelle dipendenti da cause accidentali e da suicidio nei 206 comuni capoluoghi di provincia e circondario, in ciascuno degli anni dal 1891 al 1897.

Cause delle morti avvenute nei 206 comuni capoluoghi di provincia e di circondario negli anni 1891-97.

PROSPETTO N. 18.

CAUSE DI MORTE	CIFRE ASSOLUTE							CIFRE PROPORZIONALI a 10,000 abitanti						
	1891	1892	1893	1894	1895	1896	1897	1891	1892	1893	1894	1895	1896	1897
Vaiuolo	590	442	508	513	773	458	146	0.8	0.5	0.7	0.7	1.0	0.6	0.2
Morbillo	3 855	2 251	2 879	2 017	2 209	2 348	1 128	5.4	3.1	3.9	2.7	2.8	3.0	1.4
Scarlattina	1 574	1 307	844	802	775	434	281	2.2	1.8	1.2	1.1	1.0	0.6	0.4
Febbre tifoidea, migliare e tifo . . .	4 550	3 502	3 532	2 998	(a) 3 508	(a) 3 611	(a) 3 802	6.3	4.8	4.8	4.0	(a) 4.5	(a) 4.6	(a) 4.8
Differite	3 437	3 065	3 262	3 308	1 966	1 638	1 330	4.8	4.3	4.4	4.5	2.5	2.1	1.7
Ipertosse	1 131	1 020	1 096	1 210	1 202	812	970	1.6	1.4	1.5	1.6	1.6	1.0	1.2
Febbre da malaria e cachessia palustre	2 751	2 270	2 565	2 428	2 561	2 143	1 894	3.8	3.1	3.5	3.3	3.3	2.7	2.4
Sifilide	1 273	1 260	1 387	1 309	1 304	1 311	1 253	1.8	1.7	1.9	1.8	1.7	1.7	1.6
Tubercolosi disseminata e sue manifestazioni locali	19 715	19 801	19 216	18 935	19 715	19 847	18 623	27.4	27.2	26.2	25.6	25.4	25.4	23.6
Pellagra	1 189	1 178	810	740	834	756	706	1.7	1.6	1.1	1.0	1.1	1.0	0.9
Pneumonite cruposa	19 795	21 172	20 946	20 788	21 654	20 416	17 671	27.5	29.1	28.6	28.1	27.9	26.1	22.4
Enterite e diarrea	21 954	21 000	21 087	20 448	23 065	21 699	20 310	30.5	28.9	28.7	27.6	29.7	27.7	25.7
Febbre puerperale	321	344	369	316	344	265	248	0.4	0.5	0.5	0.4	0.4	0.3	0.3
Alcoolismo	199	270	273	209	163	218	193	0.3	0.4	0.4	0.3	0.2	0.3	0.2
Morti per cause accidentali	2 300	2 343	2 364	2 246	?	2 319	2 417	3.1	3.2	3.2	3.0	?	3.0	3.1
Suicidi	808	814	796	806	?	932	899	1.1	1.1	1.1	1.1	?	1.2	1.1
Morti per altre cause	11 491	11 447	11 237	10 849	11 874	10 634	9 182	156.3	157.7	153.2	146.5	143.8	135.7	125.5
TOTALE DEI 206 COMUNI . . .	197 933	196 486	194 304	187 568	191 947	185 521	171 053	275.0	270.4	264.9	253.3	246.9	237.0	216.5

(a) Non compresi i morti per tifo esantematico.

Prendendo in esame le cifre complessive dei 206 comuni capoluoghi di provincia e di circondario, si trova che nel periodo 1891-97 la mortalità è diminuita da 275.0 ogni 10,000 abitanti nel 1891, a 216.5 nel 1897. I miglioramenti più notevoli riguardano le malattie epidemiche ed endemiche.

Così il *morbillo* e la *scarlattina*, che nel 1891 avevano assunto proporzioni gravi, si sono molto mitigati negli anni susseguenti. Le *febbri tifose* causarono 6.3 morti ogni 10,000 abitanti nell'anno 1891, 4.8 nel 1892 e 1893, 4.0 nel 1894, 4.5 nel 1895, 4.6 nel 1896 e 4.8 nel 1897; la *difterite* 4.8 nell'anno 1891, 4.3 nel 1892, 4.4 nel 1893, 4.5 nel 1894, 2.5 nel 1895, 2.1 nel 1896 e 1.7 nel 1897; le *febbri da malaria* 3.8 nell'anno 1891, 3.1 nel 1892, 3.5 nel 1893, 3.3 nel 1894 e 1895, 2.7 nel 1896 e 2.4 nel 1897; le *affezioni tubercolari* 27.4 nell'anno 1891, 27.2 nel 1892, 26.2 nel 1893, 25.6 nel 1894, 25.4 nel 1895 e nel 1896 e 23.6 nel 1897; la *pellagra* 1.7 nell'anno 1891, 1.6 nel 1892, 1.1 nel 1893, 1.0 nel 1894, 1.1 nel 1895, 1.0 nel 1896 e 0.9 nel 1897.

§ 2. — Confronto tra la mortalità dei Comuni più popolosi e quella degli altri Comuni durante il periodo 1881-97.

Giova ora mettere a raffronto le cifre della mortalità nei comuni di maggiore importanza per numero di abitanti (cioè nei capoluoghi di provincia e di circondario ed in quegli altri comuni che, pur non essendo capoluoghi, contano più di 15,000 abitanti di popolazione agglomerata nel loro centro principale) con quelle di tutti i rimanenti comuni. I comuni capoluoghi sono, per la massima parte, grossi centri di popolazione urbana, mentre negli altri comuni predominano i piccoli centri e le popolazioni che vivono sparse in campagna; dal confronto delle tre serie di cifre si potrà rilevare quale influenza eserciti il vivere addensati in luoghi chiusi, che è la condizione ordinaria nei grossi centri, oppure lo stare in campagna, in luoghi per lo più aperti, e così pure il diverso genere di occupazioni, sullo stato sanitario degli abitanti dei tre gruppi di comuni. Nel prospetto n° 19 diamo le cifre per questi confronti, relative ai sei anni corsi fra il 1881 e il 1886 per ciò che riguarda i 284 comuni capoluoghi di provincia, circondario o distretto, ed agli undici anni corsi fra il 1887 e il 1897 per tutti i comuni del Regno. Per i quattro anni 1894-95-96-97 abbiamo indicate le cifre relative a 72 comuni molto popolosi, ma non capoluoghi di provincia e di circondario, separatamente da quelle degli altri comuni minori.

Morti nei 284 comuni capoluoghi di provincia, di circondario, di distretto, e nei 72 comuni agglomerata nel centro principale, confrontati coi morti negli

PROSPETTO N. 19.

	VAIUOLO	MORBILLO	SCARLAT-TINA	FEBBRE tifoidea, migliare e tifo esantematico	DIFTERITE e erup difterico	IPERTOSSE	FEBBRI da malaria e cachessia palustre	
A) Cifre								
Morti nei 284 comuni capoluoghi di provincia, circondario e distretto anni 1881-86	12 151	27 529	12 360	42 867	36 488	11 251	20 951	
Morti nei 206 comuni capoluoghi di provincia e di circondario.	anni 1887-93	15 375	23 679	10 251	33 141	24 848	(a) 3 247	18 176
	anno 1894	513	2 017	802	2 998	3 308	1 210	2 428
	" 1895	773	2 209	775	3 508	1 966	1 202	2 561
	" 1896	458	2 348	434	3 611	1 638	812	2 143
	" 1897	146	1 128	281	3 802	1 330	970	1 894
Morti in 72 comuni popolosi ma non capoluoghi.	anno 1894	937	668	344	986	561	359	1 022
	" 1895	733	953	408	998	357	433	1 005
	" 1896	700	632	211	1 214	291	273	963
	" 1897	232	238	433	1 197	295	284	685
	anni 1887-93	46 418	94 149	48 998	116 364	93 781	(a) 20 177	99 746
Altri comuni del Regno	anno 1894	2 093	6 984	3 709	10 688	9 075	7 051	12 868
	" 1895	2 225	9 113	3 039	12 082	5 457	7 476	13 903
	" 1896	1 575	9 151	2 800	12 786	4 745	5 848	11 880
	" 1897	857	5 028	3 626	11 755	4 734	6 968	10 053

B) Cifre proporzionali

284 comuni capoluoghi di provincia, circondario e distretto. anni 1881-86	2.8	6.4	2.9	9.9	8.5	2.6	4.9	
206 comuni capoluoghi di provincia e di circondario	anni 1887-93	3.1	4.7	2.1	6.6	5.0	(a) 1.5	3.6
	anno 1894	0.7	2.7	1.1	4.0	4.5	1.6	3.3
	" 1895	1.0	2.8	1.0	4.5	2.5	1.6	3.3
	" 1896	0.6	3.0	0.6	4.6	2.1	1.0	2.7
	" 1897	0.2	1.4	0.4	4.8	1.7	1.2	2.4
72 altri grandi comuni	anno 1894	5.5	3.9	2.0	5.8	3.3	2.1	6.0
	" 1895	4.3	5.6	2.4	5.9	2.1	2.5	6.0
	" 1896	4.1	3.7	1.2	7.1	1.7	1.6	5.6
	" 1897	1.3	1.4	2.5	6.9	1.7	1.6	4.0
	anni 1887-93	2.9	5.9	3.1	7.3	5.8	(a) 2.9	6.2
Altri comuni.	anno 1894	0.9	3.0	1.6	4.6	3.9	3.0	5.5
	" 1895	1.0	3.9	1.3	5.2	2.4	3.2	6.0
	" 1896	0.7	3.9	1.2	5.5	2.0	2.5	5.1
	" 1897	0.4	2.1	1.5	5.1	2.0	2.9	4.3

(a) Queste cifre si riferiscono soltanto agli anni 1891-92-93.

non capoluoghi, che al 31 dicembre 1881 avevano più di 15,000 abitanti di popolazione altri comuni del Regno, durante gli anni dal 1881 al 1897.

SIFILIDE	TUBERCOLOSI disseminata e sue manifestazioni locali	PELLAGRA	PNEUMONITE eruposa	ENTERITE e diarrea	FEBBRE puerperale	ALCOOLISMO	MORTI per cause accidentali	SUICIDI	TOTALE dei morti per qualsiasi causa
assolute.									
6 632	141 543	13 480	85 819	123 648	2 878	1 790	15 468	4 477	1 243 177
8 312	140 479	6 712	131 572	(a) 64 041	(a) 1 034	(a) 742	(a) 7 007	(a) 2 418	1 371 161
1 309	18 935	740	20 788	20 448	316	209	2 246	806	187 568
1 304	19 715	834	21 654	23 065	344	163	?	?	191 947
1 311	19 847	756	20 416	21 699	265	218	2 319	932	185 521
1 253	18 623	706	17 671	20 310	248	193	2 417	899	171 053
113	2 905	153	4 493	7 773	66	30	472	57	45 080
93	2 750	146	4 367	8 175	67	19	?	?	45 546
88	3 165	112	4 300	8 368	54	17	479	50	44 624
98	2 888	99	3 609	7 240	58	13	559	84	40 283
6 493	288 705	19 108	370 212	(a) 248 776	(a) 3 903	(a) 992	(a) 23 457	(a) 2 739	4 217 060
1 055	38 303	2 288	57 481	80 560	1 288	416	7 645	926	588 804
1 009	39 818	2 437	58 596	91 149	1 170	310	?	?	591 866
996	39 934	2 320	58 092	86 303	1 027	339	7 209	1 068	572 608
952	37 177	2 101	49 746	79 312	951	311	7 887	996	524 549

a 10,000 abitanti.

1.5	32.8	3.1	19.9	28.7	0.7	0.4	3.6	1.0	288.1
1.7	28.2	1.4	26.4	(a) 29.4	(a) 0.5	(a) 0.3	(a) 3.2	(a) 1.1	274.9
1.8	25.5	1.0	28.1	27.6	0.4	0.3	3.0	1.1	253.3
1.7	25.4	1.1	27.9	29.7	0.4	0.2	?	?	246.9
1.7	25.4	1.0	26.1	27.7	0.3	0.3	3.0	1.2	237.0
1.6	23.6	0.9	22.4	25.7	0.3	0.2	3.1	1.1	216.5
0.7	17.2	0.9	26.6	45.9	0.4	0.2	2.8	0.3	266.5
0.5	16.2	0.9	25.7	48.1	0.4	0.1	?	?	268.0
0.5	18.4	0.7	25.1	48.8	0.3	0.1	2.8	0.3	260.0
0.6	16.7	0.6	20.8	41.8	0.3	0.1	3.2	0.5	232.4
0.4	18.0	1.2	23.1	(a) 35.8	(a) 0.6	(a) 0.1	(a) 3.4	(a) 0.4	262.6
0.4	16.3	1.0	24.6	34.4	0.6	0.2	3.3	0.4	251.5
0.4	17.1	1.1	25.2	39.2	0.5	0.1	?	?	254.8
0.4	17.1	1.0	24.9	36.9	0.4	0.1	3.1	0.5	245.0
0.4	15.8	0.9	21.2	33.8	0.4	0.1	3.4	0.4	223.4

Tanto il *vaiuolo*, quanto il *morbillo*, la *scarlattina*, le *affezioni tifoidee* e l'*ipertosse*, causarono, nel periodo di anni considerato, un numero di morti maggiore, relativamente alla popolazione, nei piccoli comuni che non nei centri principali. Più spiccata ancora è la differenza a danno dei comuni rurali per ciò che riguarda l'*infezione malarica*, la quale in questi ultimi ebbe, si può dire, un grado di perniciosità doppio di quello che ha manifestato nei maggiori centri, sebbene questi ultimi siano di preferenza sede di ospedali e di altri luoghi di ricovero, dove affluiscono anche gli infermi del contado e dei comuni rurali finitimi.

La *polmonite acuta* fu alquanto più esiziale nei centri principali che nei piccoli comuni; la *siflide* diede nelle città un quoziente di mortalità quattro volte più grande di quello osservato in media nei comuni minori e le morti per *alcoolismo* sono nelle prime due volte più frequenti che nell'insieme dei secondi. Anche la *tisi* e le altre *malattie tubercolari* diedero nelle prime quozienti di mortalità più alti di quelli osservati nei secondi; la *diarrea* e l'*enterite* fecero invece un numero relativamente maggiore di vittime nei piccoli comuni in confronto delle città. Le *morti accidentali* avvengono quasi con pari frequenza nei due gruppi di comuni: quelle per *suicidio* invece sono quasi tre volte più numerose, rispetto alla popolazione, nei capoluoghi che nei comuni minori.

Nei grossi comuni non capoluoghi la mortalità per vaiuolo, morbillo, scarlattina, tifo, ipertosse, febbri da malaria e diarrea è stata più forte che nei comuni capoluoghi e ciò perchè il primo gruppo di comuni appartiene quasi tutto ai compartimenti delle Puglie, della Basilicata, della Calabria e della Sicilia, nei quali le morti per malattie infettive sono relativamente più frequenti che altrove. Prese insieme tutte le cause di morte, la mortalità nei comuni capoluoghi di provincia e di circondario è stata nel 1897 di 217 per 10,000 abitanti, nei 72 grossi comuni non capoluoghi è stata di 232 e negli altri comuni di 223. È degno di nota il fatto che nei tre anni 1895-96-97 la mortalità nei comuni capoluoghi è stata più bassa che negli altri comuni, mentre negli anni antecedenti si è verificato il fatto opposto (1).

§ 3. — Mortalità nelle grandi città durante il periodo 1881-96 e durante l'anno 1897 in particolare.

Abbiamo indicato a pagina VII il metodo seguito per il calcolo della popolazione dei comuni capoluoghi di provincia, al 30 giugno 1897. Qui prendiamo in esame più particolarmente la mortalità avvenuta in quell'anno e negli anni precedenti fino al 1881 nei 22 comuni che contano più di 60,000 abitanti.

Nel prospetto n. 20 è fatto il calcolo della popolazione di questi comuni, tenendo divisa la popolazione stabile da quella avventizia ed è calcolato il quoziente di mortalità generale, separatamente per la popolazione stabile, e per la popolazione intiera del comune compresa quella avventizia. Nel prospetto n. 21 sono indicate le morti avvenute durante il 1897 nella popolazione complessiva di ciascun comune, secondo un elenco di 21 malattie, e ciò sia in cifre assolute, sia in cifre proporzionali a 10,000 abitanti della popolazione stessa. Infine, nel prospetto n. 22 sono esposte le cifre proporzionali dei morti a 10,000 abitanti, per gli anni dal 1881 al 1896, nei dodici comuni più popolosi del Regno, ma per 11 malattie solamente.

(1) La forte diminuzione avvenuta in questi ultimi anni nel quoziente di mortalità dei capoluoghi di provincia, può, forse, dipendere in parte da ciò, che le cifre di popolazione di questi comuni sono state calcolate ogni anno in base alle risultanze dei registri dell'anagrafe municipale, i quali peccano più per eccesso che per difetto, essendo più facile tener nota delle persone isolate e delle famiglie che vengono a fissare la loro residenza in un comune, che non cancellare quelle che se ne partono per fissarsi altrove.

Popolazione dei 22 comuni che contano più di 60,000 abitanti, calcolata al 30 giugno 1897 sulle risultanze dei registri municipali d'anagrafe, e quozienti di mortalità per l'anno 1897.

PROSPETTO N. 20.

C O M U N I	POPOLAZIONE			MORTI NEL 1897 appartenenti alla popolazione			MORTI per 1000 abitanti della popolazione totale al 30 giugno 1897	MORTI nella popolazione stabile per 1000 viventi della rispettiva popolazione
	totale al 30 giugno 1897	con dimora stabile al 30 giugno 1897 esclusi i militari	con dimora occasionale al 31 dicembre 1881 e guarnigione militare secondo l'ultimo stato dei corpi	stabile	occasionale compresi i militari	totale		
Napoli	532 760	507 245	25 515	13 249	875	14 124	26.5	26.1
Roma	480 542	442 391	38 151	6 607	1 542	8 149	17.0	14.9
Milano	463 628	445 311	18 317	8 528	1 401	9 929	21.4	19.2
Torino	349 928	332 915	17 013	5 216	634	5 850	16.7	15.7
Palermo	285 857	276 129	9 728	5 322	680	6 002	21.0	19.3
Genova	226 999	215 911	11 088	4 481	337	4 818	21.2	20.8
Firenze	208 305	195 322	12 983	3 925	759	4 684	22.5	20.1
Venezia	154 832	146 787	8 045	3 077	283	3 360	21.7	21.0
Bologna	152 206	145 001	7 205	3 102	384	3 486	22.9	21.4
Messina	151 727	147 773	3 954	2 588	440	3 028	20.0	17.5
Catania	128 384	125 974	2 410	2 782	130	2 912	22.7	22.1
Livorno	104 403	100 219	4 184	2 051	116	2 167	20.8	20.5
Ferrara	88 655	86 491	2 164	1 726	35	1 761	19.9	20.0
Padova	81 733	76 811	4 922	1 801	170	1 971	24.1	23.4
Lucca	79 915	77 240	2 675	1 590	171	1 761	22.0	20.6
Bari delle Puglie	79 732	77 342	2 390	1 489	25	1 514	19.0	19.3
Alessandria	76 879	73 039	3 840	1 397	198	1 595	20.7	19.1
Verona	72 789	65 472	7 317	1 328	217	1 545	21.2	20.3
Ravenna	68 221	66 569	1 652	1 104	29	1 133	16.6	16.6
Brescia	67 724	62 285	5 439	1 465	300	1 765	26.1	23.5
Modena	67 642	64 667	2 975	1 561	158	1 719	25.4	24.1
Pisa	65 089	61 935	3 154	1 136	202	1 338	20.6	18.3

Morti (1) durante il 1897 nei 22 comuni che contano più di 60,000 abitanti, classificati secondo 21 cause di morte.

A) Cifre assolute.

PROSPETTO N. 21.

COMUNI	Vatulo	Morbillo	Scarlattina	Febbre tifoidea e mi- gliare	Difterite	Laringite crupale	Ipertosse	Febbri da malaria e cachessia palustre	Sifilide	Febbre puerperale	Malattie dei bronchi	Pneumonite acuta	Tubercolosi dissemi- nata e sue mani- festazioni locali	Pellagra	Malattie del cuore	Apoplessia e conge- stione cerebrale	Enterite e diarrea	Alcolismo	MORTI VIOLENTE		
																			per cause acci- dentali	per suicidio	per omicidio
Napoli	25	7	120	11	24	11	35	186	11	1 652	1 807	1 433	..	1 275	621	1 584	1	168	67	77
Roma	1	101	4	87	19	13	29	73	115	21	417	932	1 272	2	572	453	689	8	145	74	32
Milano	5	100	27	242	135	39	48	15	111	18	616	1 229	1 350	29	736	573	686	17	117	108	11
Torino	1	54	2	66	36	7	28	1	20	8	288	751	754	3	622	373	484	4	86	63	9
Palermo	8	1	184	94	15	49	42	62	3	546	568	554	..	353	210	805	1	57	18	40
Genova	1	63	2	75	30	21	17	5	30	10	239	820	675	..	389	183	394	13	62	45	6
Firenze	6	2	120	28	15	20	2	30	5	326	516	668	8	462	268	273	2	38	39	5
Venezia	2	64	29	11	13	3	20	2	250	252	484	25	224	191	281	10	47	22	4
Bologna	1	..	69	19	5	35	..	40	1	140	379	475	..	241	180	326	7	51	39	5
Messina	9	2	6	105	10	5	25	12	61	4	296	204	272	..	199	94	410	2	26	3	7
Catania	1	2	45	71	29	16	4	40	7	8	281	247	199	..	134	132	570	..	37	17	19
Livorno	1	19	2	97	5	7	16	1	6	3	241	222	300	..	223	85	133	2	18	15	5
Ferrara	4	..	35	7	3	14	19	14	..	138	118	188	21	108	124	187	..	24	11	1
Padova	3	1	36	10	2	8	3	19	1	131	138	336	33	122	84	183	6	23	10	3
Lucca	16	1	70	7	5	4	1	7	..	120	194	231	14	145	80	130	1	32	5	3
Bari delle Puglie . .	2	2	5	104	6	22	5	13	9	3	138	98	164	..	102	49	281	1	15	6	1
Alessandria	28	..	18	6	5	1	6	163	204	197	17	123	65	153	8	29	4	2
Verona	12	2	2	31	2	2	4	1	17	2	68	178	198	22	181	84	106	6	17	12	2
Ravenna	1	..	20	10	5	9	26	3	3	46	131	113	..	70	55	128	..	22	6	3
Brescia	24	3	22	10	15	17	3	9	..	117	134	214	45	145	128	185	8	27	6	..
Modena	1	..	25	3	11	20	..	9	2	214	190	140	9	95	96	194	1	15	4	..
Pisa	7	3	58	1	6	1	3	10	3	93	112	205	2	118	77	124	2	19	12	3

(1) Appartenenti tanto alla popolazione stabile, quanto alla popolazione avventizia.

B) Cifre proporzionali a 10,000 abitanti della popolazione totale del Comune.

Segue PROSPETTO N. 21.

C O M U N I	Popolazione al 30 giugno 1897 secondo il registro d'anagrafe																			M O R T I violente				
		Valuolo	Morbilli	Scarlattina	Febbre tifoidica e migliare		Difterite	Laringite erupale	Ipertosse	Febbri da malaria e cachessia palustre		Sifilide	Febbre puerperale	Malattie dei bronchi	Pneumonite acuta	Tubercolosi disseminate e sue manifestazioni locali	Pellagra	Malattie del cuore	Apoplessia e congestione cerebrale	Enterite e diarrea	Alcoolismo	per cause accidentali	per suicidio	per omicidio
Napoli	532 760	..	0.5	0.1	2.3	0.2	0.5	0.2	0.7	3.5	0.2	31.0	33 9	26 9	..	23 8	11.7	29.7	..	3.2	1.3	1.4		
Roma	480 542	..	2.1	0.1	1.8	0.4	0.3	0.6	1.5	2.4	0.4	8 7	19.4	26.5	..	11.9	9 4	14.3	0.2	3.0	1.5	0.7		
Milano	463 628	0.1	2.2	0.6	5 2	3.0	0.8	1.0	0.3	2.4	0.4	13 3	26.5	29.1	0.6	15.9	12.4	14.8	0.4	2.5	2.3	0.2		
Torino	349 928	..	1.5	0.1	1.9	1.0	0.2	0.8	..	0.6	0.2	8.2	21.5	21.6	0.1	17.8	10.7	13.8	0.1	2.5	1.8	0.3		
Palermo	285 857	..	0.3	..	6.4	3.3	0.5	1.7	1.5	2.2	0.1	19.1	19.9	19.4	..	12.3	7.3	28 1	..	2.0	0.6	1.4		
Genova	226 999	..	2.8	0.1	3.3	1.3	0.9	0.7	0.2	1.3	0.4	10.5	36.1	29.7	..	17.1	8.1	17.4	0.6	2.7	2.0	0.3		
Firenze	208 305	..	0.3	0.1	5.8	1.3	0.7	1.0	0.1	1.4	0.2	15.7	24.8	32.1	0.4	22.2	12.9	13.1	0.1	1.8	1.9	0.2		
Venezia	154 832	0.1	4.1	1.9	0.8	0.8	0.2	1.3	0.1	16.1	16.3	31.3	1.6	14.5	12.3	18.1	0.6	3.0	1.4	0.3		
Bologna	152 206	..	0.1	..	4 5	1.2	0.3	2.3	..	2.6	0.1	9.2	24 9	31.2	..	15.8	11.8	21.4	0.5	3.4	2.6	0.3		
Messina	151 727	0.6	0.1	0.4	6.9	0.7	0.3	1.6	0.8	4.0	0.3	19.5	13.4	17.9	..	13.1	6.2	27.0	0.1	1.7	0.2	0.5		
Catania	128 384	0.1	0.2	3.5	5.5	2.3	1.2	0.3	3.1	0.5	0.6	21.9	19 2	15 5	..	10.4	10.3	44.4	..	2.9	1.3	1.5		
Livorno	104 403	0.1	1.8	0.2	9.3	0.5	0.7	1.5	0.1	0.6	0.3	23.1	21 3	28.7	..	21.4	8.1	12.7	0.2	1.7	1.4	0.5		
Ferrara	88 655	..	0.5	..	3.9	0.8	0.3	1.6	2.1	1.6	..	15 6	13.3	21.2	2 4	12.2	14.0	21.1	..	2.7	1.2	0.1		
Padova	81 733	..	0.4	0.1	4.4	1.2	0.2	1.0	0.4	2.3	0.1	16.0	16.9	41.1	4.0	14.9	10.3	22.4	0.7	2.8	1.2	0.4		
Lucca	79 915	..	2.0	0.1	8.8	0.9	0.6	0.5	0.1	0.9	..	15.0	24.3	28.9	1.8	18.1	10.0	16.3	0.1	4.0	0.6	0.4		
Bari delle Puglie . .	79 732	0.3	0.3	0.6	13.0	0.8	2.8	0.6	1.6	1.1	0.4	17.3	12.3	20.6	..	12.8	6.1	35.2	0.1	1.9	0.8	0.1		
Alessandria	76 879	..	3.6	..	2.3	0.8	0.7	0.1	0.8	21.2	26.5	25.6	2.2	16.0	8.5	19.9	1.0	3.8	0.5	0.3		
Verona	72 789	1.6	0.3	0.3	4.3	0.3	0.3	0.5	0.1	2.3	0.3	9.3	24.5	27.2	3.0	24.9	11.5	14.6	0.8	2.3	1.6	0.3		
Ravenna	68 221	..	0.1	..	2.9	1.5	0.7	1.3	3.8	0.4	0.4	6.7	19.2	16.6	..	10.3	8.1	18.8	..	3.2	0.9	0.4		
Brescia	67 724	..	3.5	0.4	3.2	1.5	2.2	2.5	0.4	1.3	..	17.3	19.8	31.6	6.6	21.4	18.9	27.3	1.2	4.0	0.9	..		
Modena	67 642	..	0.1	..	3.7	0.4	1.6	3.0	..	1.3	0.3	31.6	28.1	20.7	1.3	14.0	14.2	28.7	0.1	2.2	0.6	..		
Pisa	65 089	..	1.1	0.5	9.0	0.2	0.9	0.2	0.5	1.5	0.5	14.3	17.2	31.5	0.3	18.1	11.8	19.1	0.3	2.9	1.8	0.5		

Morti durante il periodo 1881-96 nei 12 comuni più popolosi del Regno, classificati secondo 11 cause di morte
in rapporto a 10,000 abitanti di popolazione complessiva.

PROSPETTO N. 22.

CAUSE DI MORTE		Napoli	Roma	Milano	Torino	Palermo	Genova	Firenze	Venezia	Bologna	Messina	Catania	Livorno
Vaiuolo	1881-83	0.3	1.6	0.4	0.8	0.2	0.2 (a)	3.3	0.9	0.2	0.1	0.7	2.5
	1884-86	4.6	8.3	4.3	6.2	0.1	6.2	0.3	12.3	4.6	13.9	0.1	5.1
	1887-89	1.4	5.7	11.4	1.1	0.9	7.3	6.6	10.0	5.6	0.8	26.7	0.7
	1890-92	1.5	0.2	0.3	0.5	0.2	3.1	0.1	11.0	..	0.5	1.1	0.1
	1893-95	1.1	0.1	1.8	0.2	..	0.4	..	1.4	0.1
	1896	4.1	..	0.2	0.5	..	0.1
Morbilli	1881-83	13.4	6.3	6.1	7.0	11.5	3.5 (a)	4.0	6.5	4.4	10.5	9.2	4.0
	1884-86	9.3	9.0	5.0	4.9	8.5	3.3	3.0	2.9	3.5	3.4	2.6	1.8
	1887-89	4.4	5.9	4.8	4.6	6.1	5.4	2.9	4.7	1.5	5.3	4.7	1.6
	1890-92	1.9	4.5	4.3	2.8	6.0	2.4	2.3	2.8	3.7	7.2	8.9	4.0
	1893-95	1.4	4.4	1.7	3.9	4.6	2.7	1.0	3.6	1.6	3.9	8.2	3.4
	1896	0.4	4.0	1.8	6.5	3.1	1.6	1.1	9.7	1.1	0.4	1.0	..
Scarlattina	1881-83	4.6	1.8	2.2	1.4	0.8	3.0 (a)	3.2	1.1	2.8	2.8	12.4	1.7
	1884-86	3.0	0.6	1.8	1.5	1.7	0.5	0.2	0.5	2.1	3.9	3.2	1.4
	1887-89	2.7	0.8	1.9	1.4	2.1	0.3	1.7	0.1	1.4	2.8	8.7	6.5
	1890-92	1.5	0.3	0.3	0.2	1.1	0.4	0.3	0.2	2.9	3.1	12.3	2.1
	1893-95	0.3	0.4	0.7	1.1	0.2	0.4	0.2	0.4	0.2	3.6	1.8	0.2
	1896	0.2	0.1	1.5	0.2	0.1	..	0.3	0.1	..	0.2	6.3	..
Febbre tifoidea e migliare	1881-83	(b) 7.3	(b) 4.4	(b) 10.0	(b) 9.2	(b) 13.9	(b) 6.0	(b) 8.9	(b) 6.3	(b) 7.6	(b) 9.1	(b) 18.1	(b) 11.1
	1884-86	(b) 5.9	(b) 4.8	(b) 8.0	(b) 7.5	(b) 15.1	(b) 5.3	(b) 9.5	(b) 5.6	(b) 5.5	(b) 10.3	(b) 15.4	(b) 8.9
	1887-89	4.0	5.5	6.8	3.3	12.0	4.7	8.4	4.9	5.3	8.4	10.4	5.5
	1890-92	2.2	3.2	7.0	4.3	4.4	3.2	8.3	4.1	6.4	4.6	6.5	5.4
	1893-95	2.4	2.9	5.7	2.7	3.3	2.3	3.4	2.5	3.1	3.4	4.7	4.4
	1896	3.8	2.7	2.9	2.3	8.5	1.5	2.9	3.0	4.2	3.5	4.6	8.1
Difterite e crup difterico	1881-83	7.3	7.3	10.9	14.0	9.4	6.8 (a)	8.1	4.0	6.8	20.3	13.3	7.8
	1884-86	3.1	3.9	5.6	7.2	6.1	5.7	4.9	1.2	6.0	11.4	4.5	4.0
	1887-89	2.9	4.3	6.1	5.9	7.4	3.1	4.7	1.7	4.0	11.0	14.0	3.2
	1890-92	3.0	5.4	9.9	3.7	3.0	1.4	3.4	5.5	5.4	11.0	7.0	3.7
	1893-95	1.1	1.5	10.6	3.1	8.5	8.2	3.5	1.1	4.8	2.2	2.9	2.1
	1896	0.5	0.9	6.0	2.2	4.8	1.2	1.3	0.7	1.7	0.5	2.9	0.8
Febbri da malaria	1881-83	1.3	18.2	1.5	0.7	2.2	0.3 (a)	0.3	1.3	0.4	2.2	5.8	0.6
	1884-86	0.9	11.6	0.8	0.5	2.1	0.2	0.2	1.0	0.2	1.5	4.1	0.2
	1887-89	0.8	9.9	0.5	0.3	2.0	0.3	0.2	0.8	0.2	1.7	4.1	0.3
	1890-92	0.6	5.4	0.4	0.2	1.1	0.2	0.1	0.4	0.1	0.8	3.9	0.4
	1893-95	0.5	3.7	0.4	0.1	1.9	0.2	0.1	0.2	0.2	1.0	3.3	0.5
	1896	0.6	2.9	0.4	0.1	1.2	0.4	..	0.3	0.2	0.5	2.9	0.1
Sifilide	1881-83	(c) 2.4	(c) 2.3	(c) 1.7	(c) 1.0	(c) 0.5	(c) 1.1	(c) 2.2	(c) 0.7	(c) 1.9	(c) 1.8	(c) 0.7	(c) 1.0
	1884-86	2.4	2.3	1.6	0.8	0.5	0.7	2.0	0.6	1.3	1.5	0.7	1.1
	1887-89	2.1	5.3	1.8	0.6	0.4	0.8	1.5	1.0	1.0	3.6	0.8	0.7
	1890-92	2.9	3.8	3.4	0.7	0.8	0.7	1.1	1.0	1.3	3.5	0.8	0.7
	1893-95	4.3	2.4	3.4	0.6	0.6	1.5	1.6	0.9	0.9	3.9	0.8	0.9
	1896	4.2	1.4	3.3	0.4	1.4	1.5	1.8	1.0	2.5	5.5	1.0	0.8
Tubercolosi disseminata e sue manifestazioni locali	1881-83	(d) 29.5	(d) 33.9	(d) 40.4	(d) 31.0	(d) 22.9	(d) 25.4	(d) 47.6	(d) 36.5	(d) 37.4	(d) 17.5	(d) 16.8	(d) 32.7
	1884-86	40.4	40.1	44.9	34.8	34.3	30.5	50.9	44.4	41.2	18.0	23.7	49.2
	1887-89	33.7	37.7	39.3	31.4	27.9	30.7	42.9	39.8	35.8	17.2	23.0	40.5
	1890-92	28.3	33.1	35.7	30.2	24.8	30.0	37.9	31.8	35.1	19.5	18.5	38.4
	1893-95	30.1	31.6	32.8	24.1	21.4	28.4	31.0	29.7	33.4	16.1	16.8	33.4
	1896	29.2	30.4	29.3	23.9	22.2	33.2	27.4	34.6	33.6	20.7	14.7	31.7
Pneumonite acuta	1887-89	32.8	27.6	24.8	30.2	20.6	29.1	24.0	19.6	24.3	17.5	21.1	16.0
	1890-92	38.9	24.7	27.6	31.6	22.1	36.3	32.7	26.5	32.3	21.1	28.5	20.9
	1893-95	42.2	25.8	29.4	31.6	23.2	38.5	30.5	25.3	27.9	18.8	26.7	22.7
	1896	41.8	25.7	26.4	22.0	21.5	36.1	26.6	25.9	33.2	17.1	25.1	22.0
Enterite e diarrea	1881-83	26.8	20.1	24.2	29.9	36.3	24.1 (a)	15.0	15.3	21.2	42.4	63.9	12.3
	1884-86	21.0	21.4	19.8	28.4	33.2	31.7	11.5	27.7	20.4	43.0	69.9	10.9
	1890-92	(e) 25.5	(e) 15.4	(e) 16.7	(e) 17.4	(e) 35.0	(e) 17.4	(e) 13.3	(e) 24.5	(e) 15.7	(e) 33.4	(e) 51.8	(e) 15.7
	1893-95	28.5	16.4	15.2	16.8	37.2	17.2	10.4	22.9	18.5	31.6	53.8	10.8
	1896	35.7	15.7	14.3	14.1	34.0	12.9	9.9	23.6	23.1	25.1	45.5	11.9
Suicidi	1881-83	0.7	1.8	2.1	2.0	0.5	1.4 (a)	1.6	1.9	2.8	0.3	0.8	1.7
	1884-86	0.7	1.5	2.0	1.8	0.7	1.5	1.8	1.5	2.2	0.3	0.9	2.3
	1887-89	0.6	1.7	1.8	2.3	0.6	1.7	1.6	1.4	2.7	0.4	1.1	1.8
	1890-92	0.8	1.5	2.1	2.0	0.3	1.5	1.9	1.4	2.9	0.4	0.9	1.6
	1893-95	0.9	1.7	2.0	2.3	0.4	1.6	1.5	1.8	2.5	0.4	0.8	1.3
	1896	1.0	2.0	2.2	2.0	0.8	1.6	1.9	1.1	2.3	0.5	1.2	1.8

(a) Il comune di Firenze non diede notizie complete sulle morti avvenute nell'anno 1881, e perciò qui ci siamo limitati a darne le notizie per il biennio 1882-83.
 (b) Queste cifre si riferiscono alla sola febbre tifoidea e non comprendono le morti per febbre migliare.
 (c) Queste cifre si riferiscono al biennio 1882-83.
 (d) Queste cifre non comprendono le morti per scrofola, tabe mesenterica e artrite fungosa.
 (e) Queste cifre si riferiscono al biennio 1891-92.

Dal prospetto n. 21 si rileva che, nelle 22 città considerate, il *vaiuolo* e il *morbillo* fecero nel 1897 pochissime vittime; lo stesso si deve dire della *scarlattina*, fatta eccezione per la città di Catania. Grave fu l'infezione *tifoidea* in Bari, Livorno, Pisa e Lucca. La *difterite* dominò in Palermo e Milano; la *laringite crupale* assunse una gravità eccezionale in Bari e Brescia. L'*ipertosse* dominò in Modena; le *febbri da malaria* in Ravenna e Catania. La *sifilide* fu causa di numerose morti in Messina e Napoli; la *polmonite acuta* in Genova, Napoli e Modena. È stata alta la mortalità per *malattie dei bronchi* in Napoli e Modena, e quella per *malattie tubercolari* in Padova, Firenze, Brescia, Pisa, Venezia e Bologna; la *pellagra* colpì particolarmente Brescia, Padova e Verona; le malattie del cuore le popolazioni di Verona, Napoli, Firenze, Livorno e Brescia; l'*apoplessia* e la *congestione cerebrale* quelle di Brescia, Modena e Ferrara. L'*enterite* fu grave in Catania, Bari, Napoli, Modena e Palermo; l'*alcoolismo acuto e cronico* in Brescia e Alessandria. Le morti violente per cause accidentali avvennero con maggior frequenza in Brescia e Lucca; i *suicidi* in Bologna, Milano e Genova; gli *omicidi* in Catania, Napoli e Palermo.

Il prospetto n. 22 dimostra il progressivo miglioramento avvenuto dal 1881 in poi nelle condizioni sanitarie delle nostre grandi città, specialmente per ciò che riguarda la mortalità per febbri eruttive acute, per febbre tifoidea e per difterite ed anche per febbri malariche.

Nella statistica dell'anno 1897, Roma non figura tra le città colpite in modo grave dalle febbri di malaria, mentre negli anni antecedenti teneva per questo riguardo il primato fra le città italiane. Inoltre è da notarsi che fra i morti per malaria nel comune di Roma sono compresi i lavoranti avventizi della campagna o addetti ai lavori di sterro nel suburbio, che colti dalla febbre, vengono a cercar ricovero, e soccombono negli ospedali della città. Oltre un terzo dei morti in ciascun anno per febbri malariche appartenevano alla popolazione avventizia; ciò risulta dal seguente prospetto:

Morti per febbri da malaria nel Comune di Roma in ciascun anno del periodo 1881-97.

PROSPETTO N. 23.

	ANNI DI OSSERVAZIONE																
	1881	1882	1883	1884	1885	1886	1887	1888	1889	1890	1891	1892	1893	1894	1895	1896	1897
Morti per febbri malariche:																	
nella popolazione stabile	387	325	335	267	283	225	250	234	238	226	188	92	115	86	105	76	37
nella popolazione avventizia	263	180	153	122	122	130	124	133	104	74	66	47	74	54	84	61	36
TOTALE	650	505	488	389	405	355	374	367	342	300	254	139	189	140	189	137	73

Le condizioni di Roma rispetto all'infezione malarica, sono molto migliorate nei diciassette anni corsi dal 1881 alla fine del 1897. La cifra assoluta dei morti per febbri da malaria è scesa, in quel periodo di tempo, da 650 a 73, mentre negli stessi anni la popolazione è cresciuta da 300,467 a 480,542, secondo le risultanze dell'anagrafe municipale.

CAPO IV.

NOTIZIE PARTICOLARI SULLE MORTI VIOLENTE.

§ 1. — Morti avvenute per causa violenta durante il periodo 1887-97, ripartite secondo il sesso.

Diamo nel seguente prospetto il numero dei morti per infortuni accidentali e quello dei morti per omicidio e per suicidio, divisi per sesso, negli anni dal 1887 al 1897.

Numero delle morti violente negli anni 1887-97.

PROSPETTO N. 24.

A N N I	N U M E R O D E L L E M O R T I								
	Accidentali			Per omicidio (1)			Per suicidio		
	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine
1887.	11 180	7 518	3 662	1 547	1 358	189	1 449	1 182	267
1888.	11 356	7 664	3 692	1 637	1 433	204	1 590	1 280	310
1889.	10 278	6 868	3 410	1 458	1 273	185	1 463	1 144	319
1890.	9 784	6 557	3 227	1 317	1 128	189	1 652	1 356	296
1891.	10 310	6 869	3 441	1 407	1 205	202	1 697	1 381	316
1892.	10 146	6 831	3 315	1 558	1 358	200	1 723	1 392	331
1893.	10 008	6 586	3 422	1 648	1 424	224	1 737	1 432	305
1894.	9 891	6 484	3 407	1 429	1 238	191	1 732	1 381	351
1895.	8 894	5 833	3 061	1 487	1 276	211	1 874	1 507	367
1896.	9 628	6 283	3 345	1 456	1 256	200	2 000	1 594	406
1897.	10 304	6 741	3 563	1 540	1 327	213	1 895	1 505	390

Sopra 111,779 morti per causa violenta accidentale negli anni dal 1887 al 1897, 74,234 erano maschi e 37,545 femmine, cioè, ogni 100 se ne contarono 66 dei primi e 34 delle seconde.

(1) Coi morti per omicidio sono contati anche i morti per ferite in duello, i quali furono in numero di 2 nel 1887, 4 nel 1888, 4 nel 1889, 2 nel 1890, 2 nel 1891, 14 nel 1892, 1 nel 1893, 1 nel 1894, 7 nel 1895, 1 nel 1896. Inoltre nelle cifre per l'anno 1897 sono compresi tre morti (maschi) in conflitto coi RR. Carabinieri. Nelle statistiche degli anni anteriori al 1897 non si era tenuto in evidenza il numero dei morti per quest'ultima causa.

§ 2. — **Morti accidentali classificate secondo i compartimenti, il sesso, l'età, lo stato civile e la specie dell'infortunio, e secondo la natura del veleno nei casi di avvelenamento.**

Distribuzione geografica. — Le morti accidentali, negli anni 1895, 1896 e 1897, si ripartirono geograficamente come apparisce dal prospetto sottostante.

Morti accidentali negli anni 1895-97 divise per compartimenti.

PROSPETTO N. 25.

COMPARTIMENTI	ANNO 1897		ANNO 1896		ANNO 1895	
	Cifre assolute	Per 100,000 abitanti	Cifre assolute	Per 100,000 abitanti	Cifre assolute	Per 100,000 abitanti
Piemonte	1 188	35. 43	1 100	32. 98	1 056	31. 84
Liguria.	374	37. 94	341	34. 81	302	31. 02
Lombardia.	1 295	31. 82	1 258	31. 10	1 187	29. 53
Veneto.	833	26. 80	810	26. 22	731	23. 81
Emilia	752	32. 65	721	31. 42	674	29. 47
Toscana	723	31. 15	653	28. 22	645	27. 96
Marche.	312	31. 92	298	30. 56	290	29. 82
Umbria	228	37. 47	237	39. 10	188	31. 14
Lazio	405	39. 26	338	33. 03	335	33. 00
Abruzzi e Molise	448	32. 19	429	30. 94	419	30. 32
Campania	1 113	35. 30	1 045	33. 32	935	29. 97
Puglie	679	36. 07	548	29. 41	503	27. 27
Basilicata	232	42. 26	225	41. 10	198	36. 28
Calabrie	481	35. 71	467	34. 82	391	29. 28
Sicilia	970	27. 37	929	26. 51	842	24. 31
Sardegna	271	35. 72	229	30. 38	198	26. 44
REGNO	10 304	32. 83	9 628	30. 86	8 894	28. 68

I *massimi* ed i *minimi* non cadono tutti gli anni negli stessi compartimenti. Ad ogni modo queste morti pare che siano relativamente più frequenti in Basilicata, nella Liguria, nel Lazio e nell'Umbria, e meno frequenti nel Veneto, in Sicilia e in Toscana.

Età, sesso e stato civile. — Abbiamo già veduto a pagina xxxii che le morti violente accidentali sono numerose specialmente nell'infanzia e nell'età molto avanzata. Sopra 10,304 morti avvenute nell'anno 1897 solamente 3277, cioè meno di un terzo, colpiscono individui nell'età più valida al lavoro, tra 20 e 60 anni. Ciò dimostra che gli infortuni fortuiti sono più numerosi di quelli che sopravvengono durante il lavoro.

Aggiungiamo qui una classificazione dei morti per causa violenta accidentale nel 1897, in età da 15 anni in su, secondo l'età, il sesso e lo stato civile.

Morti accidentali nel 1897 classificate secondo l'età, il sesso e lo stato civile dei colpiti.

PROSPETTO N. 26.

ANNI DI ETÀ	CIFRE ASSOLUTE								PROPORZIONI a 100,000 viventi coetanei					
	Maschi				Femmine				Maschi			Femmine		
	Cellibi	Coniugati	Vedovi	Stato civile ignoto	Nubili	Coniugate	Vedove	Stato civile ignoto	Cellibi	Coniugati	Vedovi	Nubili	Coniugate	Vedove
15-19	385	4	117	3	26.9	97.7	..	8.4	4.3	..
20-29	574	134	5	11	97	82	1	3	31.9	19.6	48.7	8.2	6.1	3.4
30-39	192	358	15	21	40	95	6	2	38.7	23.0	34.4	11.2	5.7	5.6
40-49	106	460	19	25	29	126	22	2	44.4	32.2	23.4	12.9	9.7	9.5
50-59	95	448	77	18	23	127	60	4	60.5	40.6	58.4	13.9	14.6	16.4
60-69	65	475	160	14	55	122	125	1	64.7	72.4	92.8	52.0	30.3	30.5
70-79	72	265	234	7	56	100	237	4	169.3	123.0	162.6	126.8	104.3	97.8
80 e più	24	56	108	2	27	19	116	3	305.1	167.6	233.9	285.5	176.1	165.3
Età ignota . . .	2	22	1	5
TOTALE	1 515	2 200	618	120	445	674	567	24	35.4	38.8	98.2	12.7	11.7	38.6

Prendendo in esame i soli individui adulti, si trova che le morti per cause violente accidentali, tanto nei maschi, quanto nelle femmine, diventano più numerose col progredire dell'età ; ma i coniugati ne sono colpiti più raramente che non i celibi ed i vedovi coetanei.

La differenza a favore dei coniugati è notevole specialmente nei gruppi di età fra 20 e 70 anni. Ciò fa supporre, che coloro i quali hanno a loro carico una famiglia, siano più previdenti nell'evitare gli infortuni.

Morti accidentali negli anni 1895-97, classificate secondo le cause dalle quali derivarono.

PROSPETTO N. 27.

CAUSE DELLE MORTI ACCIDENTALI	NUMERO DELLE MORTI ACCIDENTALI											
	Anno 1897		Anno 1896		Anno 1895		Per 100 morti accidentali					
							Anno 1897		Anno 1896		Anno 1895	
	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.
Per ubbriachezza	26	3	28	5	17	..	0.39	0.08	0.45	0.15	0.29	..
Per annegamento	1 251	490	1 274	499	1 153	435	18.56	13.75	20.28	14.92	19.77	14.21
Per freddo	72	17	87	24	94	24	1.07	0.48	1.38	0.72	1.61	0.78
Per insolazione	177	100	62	37	69	30	2.63	2.81	0.99	1.11	1.18	0.98
Per fulminazione	134	54	159	43	109	26	1.99	1.52	2.53	1.28	1.87	0.85
Per caduta	1 771	610	1 736	610	1 667	560	26.27	17.12	27.63	18.24	28.58	18.29
Per esplosione di polvere o dinamite, per scoppio di arma da fuoco, di mine, ecc.	153	34	154	11	159	20	2.27	0.95	2.45	0.33	2.73	0.65
Per ferite d'arma da taglio.	29	5	24	4	27	8	0.43	0.14	0.38	0.12	0.46	0.26
Per lesioni da macchine agrarie ed industriali	16	1	9	3	28	2	0.24	0.03	0.14	0.09	0.48	0.07
Per schiacciamento	487	138	428	82	420	99	7.23	3.88	6.81	2.45	7.20	3.23
Per violenze d'animali.	36	9	50	8	57	11	0.53	0.25	0.80	0.24	0.98	0.36
Per ustione	999	1 459	989	1 517	999	1 364	14.82	40.95	15.74	45.35	17.13	44.56
Per inanizione	3	7	7	6	10	4	0.04	0.19	0.11	0.18	0.17	0.13
Per soffocamento	107	62	67	47	81	57	1.59	1.74	1.07	1.41	1.39	1.86
Per asfissia	198	93	191	73	165	73	2.94	2.61	3.04	2.18	2.83	2.38
Per morsi di vipera o di altri animali velenosi	11	5	8	6	8	7	0.16	0.14	0.13	0.18	0.14	0.23
Per avvelenamenti acuti.	90	78	108	83	51	40	1.34	2.19	1.72	2.48	0.87	1.31
Per cause diverse o ignote.	1 181	398	902	287	719	301	17.50	11.17	14.35	8.57	12.32	9.85
TOTALE	6 741	3 563	6 283	3 345	5 833	3 061	100.00	100.00	100.00	100.00	100.00	100.00

Cause. — Quanto alle cause che produssero le morti accidentali negli anni 1895, 1896 e 1897, sono indicate come più frequenti le cadute, gli annegamenti e, nelle femmine, le ustioni, secondo che risulta dal prospetto che segue.

Per le morti da avvelenamento si è fatta nel 1897 un' indagine più particolareggiata circa le sostanze venefiche introdotte accidentalmente nell'organismo, comprendendo in questa rubrica anche le morti causate da morsicatura di vipera o di altro animale velenoso; e i risultati ne sono riferiti qui appresso.

**Morti per avvelenamento accidentale nel 1897, classificati per sesso
e secondo la specie del veleno.**

PROSPETTO N. 28.

NATURA DEI VELENI	Morti nel 1897		
	Maschi	Femmine	Totale
Funghi	18	29	47
Sublimato corrosivo	9	5	14
Lisciva	2	2	4
Benzina o petrolio.	3	..	3
Fosforo	3	3	6
Cloroformio	2	..	2
Acido solforico	11	2	13
Id. fenico	2	3	5
Id. muriatico.	3	..	3
Id. solfidrico	1	..	1
Id. arsenioso.	3	3
Emulsione di mandorle amare	3	..	3
Acidi non specificati.	3	..	3
Solfato di rame	4	6	10
Solfuro di carbonio	1	..	1
Oppio.	1	..	1
Laudano	1	1	2
Morfina.	1	..	1
Cicuta	1	2	3
Colchico	1	1
Inoculazione di pus	1	1
Veleno non specificato	21	20	41
Morsi di vipera o di altro animale velenoso	11	5	16
TOTALE	101	83	184

Giova qui ricordare che nella classe delle morti per malattie ordinarie sono inoltre compresi 40 casi (nei maschi 35 e nelle femmine 5) di morte per avvelenamento cronico, causato da coliche saturnine.

§ 3. — Omicidii nel 1897, classificati secondo il sesso delle vittime ed i mezzi di uccisione.

Come abbiamo già accennato, nel 1897 i morti per omicidio (compreso l'infanticidio), secondo le dichiarazioni dei medici visitatori (1), furono 1537. Inoltre morirono 3 individui in conflitto coi Reali Carabinieri.

Secondo i mezzi usati per commetterli, i 1537 omicidi suindicati dividevansi come appresso.

	Maschi	Femmine	Totale
	—	—	—
con arma da fuoco.	301	40	341
con arma da taglio.	561	77	638
con arma contundente	148	16	164
strangolamento	14	20	34
avvelenamento	7	1	8
annegamento	3	4	7
soffocazione	2	—	2
combustione	2	—	2
con mezzo non specificato	286	55	341
Totale	1324	213	1537

§ 4. — Suicidi negli anni 1895-97, classificati secondo i compartimenti, l'età, il sesso, lo stato civile, la professione, i mesi ed i mezzi o modi di uccisione.

Abbiamo date a pagina LIII le cifre dei suicidi divisi per sesso, in ciascun anno dal 1887 al 1897. Da esse apparisce che il numero dei suicidi è venuto crescendo d'anno in anno (fatta eccezione per il 1897, in cui si nota una leggiera diminuzione rispetto al 1896) e che il numero dei maschi morti per suicidio è d'ordinario quattro volte più grande di quello delle femmine.

Nel 1897 vi furono 1895 morti per suicidio, corrispondenti a 6.04 ogni 100,000 abitanti.

(1) La statistica degli omicidi, fondata sulle dichiarazioni dei medici curanti, non coincide con quella che si ricava dagli atti giudiziari. Ad esempio, la media annuale degli omicidii nel quinquennio 1891-95 fu, secondo la statistica penale, di 2258 e, secondo la statistica sanitaria, di 1506 solamente. Ma questa discordanza è naturale ed inevitabile, stante i momenti diversi ai quali si riportano le due statistiche. Il medico rilascia la sua dichiarazione subito dopo aver constatata la morte e, specialmente quando non si tratti di un delitto flagrante, egli può soltanto dichiarare che la morte è stata determinata da una ferita o da altra lesione meccanica o da avvelenamento, ma non può attestare se la lesione o l'avvelenamento siano fortuiti, oppure causati da mano omicida. Soltanto l'Autorità giudiziaria, dopo pazienti ricerche e, non di rado, prelievi laboriose perizie, è in grado di riconoscere se la morte sia derivata da omicidio. Infatti i risultati delle due statistiche differiscono specialmente quanto agli omicidii d'infante ed ai venefici, per i quali occorrono indagini più lunghe ed accurate da parte del giudice istruttore per scoprire se la causa della morte sia stata accidentale o colposa.

Distribuzione geografica. — I suicidii avvenuti negli anni 1895, 1896 e 1897 si ripartiscono fra i vari compartimenti come è indicato qui appresso.

Suicidii negli anni 1895-97, divisi per compartimenti.

PROSPETTO N. 29.

COMPARTIMENTI	NUMERO DEI SUICIDII					
	Anno 1897		Anno 1896		Anno 1895	
	Cifre assolute	Per 100,000 abitanti	Cifre assolute	Per 100,000 abitanti	Cifre assolute	Per 100,000 abitanti
Piemonte	268	7.99	278	8.34	284	8.56
Liguria	100	10.15	99	10.11	115	11.81
Lombardia	269	6.61	290	7.17	272	6.77
Veneto	166	5.34	176	5.70	201	6.55
Emilia	229	9.94	232	10.11	211	9.23
Toscana	215	9.26	203	8.77	182	7.89
Marche	62	6.34	83	8.51	53	5.45
Umbria	42	6.90	37	6.10	28	4.64
Lazio	104	10.08	117	11.43	96	9.46
Abruzzi e Molise	50	3.59	38	2.74	50	3.62
Campania	133	4.22	128	4.08	105	3.37
Puglie	62	3.29	65	3.49	62	3.36
Basilicata	11	2.00	16	2.92	13	2.38
Calabria	16	1.19	32	2.39	24	1.80
Sicilia	134	3.78	167	4.77	138	3.98
Sardegna	34	4.48	39	5.17	40	5.34
REGNO	1 895	6.04	2 000	6.41	1 874	6.04

Sesso e stato civile. — Fra i 1895 individui morti per suicidio nel 1897, 1505 erano maschi e 390 femmine, cioè ogni 100 suicidi si contarono 79 maschi e 21 femmine. Secondo lo stato civile, essi si distribuivano negli anni 1895, 1896 e 1897 così:

Suicidi negli anni 1895-97, classificati per sesso e stato civile.

A) Cifre assolute.

PROSPETTO N. 30.

STATO CIVILE DEI DEFUNTI	ANNO 1897			ANNO 1896			ANNO 1895		
	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine
Celibi	802	651	151	884	731	153	775	660	115
Coniugati	825	639	186	813	626	187	802	640	162
Vedovi	220	175	45	238	177	61	244	165	79
Stato civile ignoto	48	40	8	65	60	5	53	42	11
TOTALE	1 895	1 505	390	2 000	1 594	406	1 874	1 507	367

B) Cifre proporzionali a 100 del totale.

STATO CIVILE DEI DEFUNTI	SECONDO IL SESSO						SECONDO LO STATO CIVILE		
	Anno 1897		Anno 1896		Anno 1895		Anno	Anno	Anno
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	1897	1896	1895
Celibi	81	19	83	17	85	15	42	44	41
Coniugati	77	23	77	23	80	20	44	41	43
Vedovi	80	20	74	26	68	32	12	12	13
Stato civile ignoto	83	17	92	8	79	21	2	3	3
TOTALE	79	21	80	20	80	20	100	100	100

Età. — Nel prospetto che segue i suicidi dell'uno e dell'altro sesso, negli anni 1895, 1896 e 1897, sono divisi per età.

Suicidi negli anni 1895-97 classificati per gruppi d'età.

A) Cifre assolute.

PROSPETTO N. 31.

ETÀ DEI DEFUNTI	ANNO 1897			ANNO 1896			ANNO 1895		
	Totale	M.	F.	Totale	M.	F.	Totale	M.	F.
Da 10 a 20 anni	157	115	42	142	106	36	117	70	47
„ 20 a 40 „	732	570	162	792	620	172	750	593	157
„ 40 a 60 „	623	500	123	662	536	126	626	516	110
„ 60 a 80 „	352	297	55	362	300	62	367	316	51
„ 80 in su	22	16	6	26	18	8	14	12	2
Età ignota	9	7	2	16	14	2
TOTALE	I 895	I 505	390	2 000	I 594	406	I 874	I 507	367

B) Cifre proporzionali a 100 del totale.

ETÀ DEI DEFUNTI	ANNO 1897		ANNO 1896		ANNO 1895	
	M.	F.	M.	F.	M.	F.
Da 10 a 20 anni	8	11	7	9	5	13
„ 20 a 40 „	38	42	39	43	39	43
„ 40 a 60 „	33	31	34	31	34	30
„ 60 a 80 „	20	14	19	15	21	14
„ 80 in su	1	2	1	2	1	..
Età ignota
TOTALE	100	100	100	100	100	100

A far meglio conoscere quale influenza esercitino l'età e lo stato civile sul fatto che ci occupa, giova il prospetto seguente, in cui i due fattori suindicati sono posti in rapporto fra loro e col sesso dei suicidi, ma limitatamente alle cifre dell'anno 1897.

Suicidi nell'anno 1897 classificati per età, sesso e stato civile.

PROSPETTO N. 32.

ANNI DI ETÀ	MORTI PER SUICIDIO NEL 1897														
	Cifre assolute								Proporzioni a 10,000 viventi coetanei						
	Celibi		Coniugati		Vedovi		Stato civile ignoto		Celibi		Coniugati		Vedovi		
	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	
15-19	103	40	..	1	0.7	0.3	..	0.1
20-29	285	74	32	27	1	1	3	2	1.6	0.6	0.5	0.2	1.0	0.3	
30-39	115	13	108	42	14	2	12	1	2.3	0.4	0.7	0.3	3.2	0.2	
40-49	49	9	160	51	20	8	6	1	2.1	0.4	1.1	0.4	2.5	0.3	
50-59	38	5	177	36	44	12	6	1	2.4	0.3	1.6	0.4	3.3	0.3	
60-69	33	5	117	23	46	10	5	1	3.3	0.5	1.8	0.6	2.7	0.2	
70-79	15	3	39	5	40	8	2	..	3.5	0.7	1.8	0.5	2.8	0.3	
80 e più	1	6	1	10	4	1.1	1.8	0.9	2.2	0.6	
Età ignota	1	6	2	
TOTALE	639	150	639	186	175	45	40	8	1.5	0.4	1.1	0.3	2.8	0.3	

Tanto nei celibi, quanto nei coniugati e nei vedovi, la proporzione dei suicidi nei maschi è per lo meno quattro volte più grande di quella che si osserva nelle femmine.

Preso complessivamente l'intero gruppo della popolazione di età superiore ai 15 anni, la frequenza dei suicidi, specialmente nei maschi, è massima fra i vedovi, media fra i celibi, minima fra i coniugati. Ma la differenza dipende in parte dalla composizione per età dei tre gruppi di popolazione. Infatti, se si esamina separatamente ciascun gruppo di età, si trova che la mortalità delle vedove è minore di quella delle nubili coetanee e raggiunge presso a poco le proporzioni date dalle donne coniugate. Così pure la mortalità dei vedovi, particolarmente da 60 anni in su, è minore di quella dei celibi coetanei.

Dalle cifre del prospetto sarebbe dimostrata soltanto una minor tendenza al suicidio dei coniugati, e questa immunità relativa è molto più manifesta negli uomini che nelle donne. Per queste ultime basta forse a spiegare la leggiera differenza fra nubili e coniugate il fatto che la mortalità generale per qualsiasi causa è maggiore nelle prime che nelle seconde. Per i maschi invece le differenze fra celibi e coniugati coetanei sono troppo grandi per poterle spiegare colla sola legge generale di mortalità (1).

(1) E. DURKHEIM, nel suo studio sul suicidio (*Le suicide, étude de sociologie*. Paris 1897), sulle risultanze della statistica francese per gli anni 1889-91, è arrivato alle seguenti conclusioni:

1° Gli sposi molto giovani tendono al suicidio più dei celibi coetanei, ma, da 20 anni in su, i coniugati dei due sessi sono, in rapporto ai celibi, maggiormente preservati dal suicidio.

2° Questo coefficiente di preservazione varia secondo il sesso, ed in Francia sono più favoriti gli uomini che le donne, perchè, nelle condizioni sociali di quel paese, le cure della famiglia gravano specialmente sulla donna.

3° Il coefficiente di preservazione diminuisce, per ambo i sessi, nello stato di vedovanza, ma questo non lo sopprime completamente. In Francia, i vedovi sono per questo riguardo più favoriti delle vedove.

4° Le donne coniugate senza figli danno relativamente un numero di suicidi superiore di un terzo a quello dato dalle nubili coetanee.

L'azione preservatrice non è quindi dovuta al matrimonio per sè, ma alla presenza dei figli.

Tempo in cui arvennero i suicidii. — In relazione alle stagioni ed ai mesi nei quali accaddero, i suicidii distribuivansi, in cifre assolute ed in cifre proporzionali a 12,000 (calcolando i singoli mesi come composti tutti dello stesso numero di giorni, ossia di trenta) secondo che è indicato qui sotto.

Suicidii negli anni 1895-97, divisi per mesi e per stagioni.

PROSPETTO N. 34.

MESI E STAGIONI	CIFRE ASSOLUTE			PROPORZIONI SU 12,000		
	1897	1896	1895	1897	1896	1895
Marzo	169	191	172	1 053	1 128	1 079
Aprile	167	164	173	1 073	1 000	1 125
Maggio	170	217	176	1 060	1 281	1 105
<i>Primavera</i>	506	572	521	3 186	3 409	3 309
Giugno	193	225	190	1 240	1 373	1 235
Luglio	212	220	198	1 317	1 299	1 248
Agosto	179	169	172	1 111	1 001	1 079
<i>Estate</i>	584	614	560	3 668	3 673	3 562
Settembre	148	145	155	951	885	1 008
Ottobre	154	142	132	957	836	832
Novembre	139	117	139	893	714	904
<i>Autunno</i>	441	404	426	2 801	2 435	2 744
Dicembre	117	132	124	726	781	780
Gennaio	119	133	131	739	787	825
Febbraio	128	145	112	880	915	780
<i>Inverno</i>	364	410	367	2 345	2 483	2 385
ANNO	1 895	2 000	1 874	12 000	12 000	12 000

Professioni. — Diamo in ultimo una classificazione per professioni dei suicidi maschi, in età dai 15 anni in su, nel periodo 1887-97 e negli anni 1896 e 1897 presi isolatamente; e mettiamo accanto alle cifre dei suicidi la classificazione per professioni della popolazione maschile del Regno, in età da 15 anni in su, secondo l'ultimo censimento della popolazione, eseguito il 31 dicembre 1881.

Suicidi negli anni 1895-97, classificati per professioni.

PROSPETTO N. 35.

PROFESSIONI	MASCHI da 15 anni in su secondo il censimento del 31 dicembre 1881		SUICIDI			Proporzioni su 1000 suicidi — Periodo 1887-97
	Cifre assolute	Proporzioni su 1000	Cifre assolute			
			1897	1896	Periodo 1887-97	
Agricoltori, pastori, giardinieri, braccianti e giornalieri, boscaioli e preparatori di carbone	5 024 826	523	408	462	3 894	258
Armaioli, fabbri-ferrai, calderai lattonieri, ottonai	161 350	17	52	32	397	26
Barcaioli e marinari	83 170	9	7	11	106	7
Calzolai	273 271	28	43	29	412	27
Camerieri, domestici, servi	162 724	17	28	58	338	22
Cavatori e minatori	54 549	6	6	2	49	3
Commercianti, negozianti	147 378	15	102	105	937	62
Cocchieri, vetturini e carrettieri . .	152 787	16	23	38	248	16
Ebanisti, falegnami	197 103	21	38	34	348	23
Facchini	87 521	9	14	16	174	12
Filatori e tessitori	62 911	7	6	6	70	5
Guardie di pubblica sicurezza, di città, doganali, ecc.	48 478	5	38	40	346	23
Impiegati e scrivani	142 315	15	109	90	780	52
Macellai	33 736	4	12	13	86	6
Soldati e ufficiali	246 821	26	79	97	800	53
Muratori	255 836	27	35	27	338	22
Sarti	117 857	12	22	35	218	14
Tipografi	13 577	1	9	5	64	4
Altre professioni	2 334 128	242	462	485	5 483	365
TOTALE	9 600 338	1 000	1 493	1 585	15 088	1 000

Siccome i dati del censimento generale risalgono al 1881, e d' allora in poi la popolazione è cresciuta in ogni classe di professioni, i quozienti che si otterrebbero dividendo il numero degli individui di una determinata professione, che si tolsero la vita nel 1897, per il totale degli individui viventi nel 1881 e che esercitavano quella stessa professione riuscirebbero troppo alti. Tuttavia, supponendo che dal 1881 in poi l'aumento sia stato press' a poco lo stesso in tutte le categorie di professioni, si può dimostrare la frequenza specifica del suicidio, ragguagliando tanto il numero dei suicidi maschi, quanto il numero degli individui, pure maschi ed in età da 15 anni in su, censiti in ciascuna professione, a 1000 maschi da 15 anni in su di qualsiasi professione. Queste cifre proporzionali sono date nelle colonne 2 e 6 del prospetto precedente.

Mentre, per esempio, ogni 1000 maschi da 15 anni in su di qualsiasi professione, si contavano, secondo il censimento del 1881, 523 agricoltori, 15 commercianti, 26 militari, 17 armaiuoli o fabbri o calderai od ottonai e 1 tipografo; ogni 1000 suicidi avvenuti fra uomini da 15 anni compiuti in su, negli anni 1887-97, si contavano 258 agricoltori, 26 fabbri, 62 commercianti, 53 militari e 4 tipografi.

APPENDICE.

ELENCO NOSOLOGICO ADOTTATO PER LA STATISTICA DELLE CAUSE DI MORTE.

1. Asfissia e apoplessia nel parto.
2. Idrocefalo congenito, ernie cerebrali, spina bifida, mostruosità.
3. Cianosi, vizi congeniti di cuore.
4. Atresia (delle narici, dell'esofago, dell'ano, ecc.).
5. Labbro leporino complicato (gola lupina).
6. Atrofia congenita
7. Vaiuolo.
8. Morbillo (rosolia)
9. Scarlattina.
10. Risipola.
11. Febbre tifoidea e migliare.
12. Tifo petecchiale (tifo esantematico).
13. Meningite cerebro-spinale epidemica.
14. Difterite (crup difterico ed altre forme difteriche).
15. Laringite crupale.
16. Ipertosse (tosse convulsiva).
17. Grippe o influenza.
18. Febbri da malaria ed infezioni croniche da malaria.
19. Dissenteria.
20. Colèra asiatico.
21. Sifilide.
22. Setticemia, pioemia, cangrena nosocomiale.
23. Pustola maligna, carbonchio.
24. Moccia (farcino, cimurro).
25. Lebra (mal di Comacchio, elefantiasi dei greci).
26. Rabbia (idrofobia).
27. Malattie infettive, miasmatiche e contagiose non determinate.
28. Tubercolosi disseminata.
29. Tubercolosi polmonare.
30. Meningite tubercolare, idrocefalo acquisito.
31. Tabes mesenterica.
32. Scrofola.
33. Lupo.
34. Artrite fungosa, sinovite fungosa.
35. Tubercolosi delle ossa.
36. Male vertebrale di Pott.
37. Rachitide.
38. Anemia, clorosi, leucocitemia.
39. Porpora emorragica, epistassi.
40. Scorbuto.
41. Marasmo senile.
42. Pellagra.
43. Gotta.
44. Diabete.
45. } disseminati in più organi.
46. } dell'utero, vagina, ovaia.
47. } delle mammelle.
48. } della vescica, uretra, prostata, del pene, dei testicoli.
49. } della bocca, lingua, del palato, delle fauci, della tiroide, laringe, trachea.
50. } dello stomaco, esofago.
51. } del fegato, della milza, del pancreas, intestino, peritoneo.
52. } delle ossa, delle articolazioni.
53. } dei centri nervosi e degli organi dei sensi.
54. } d'altri organi.
55. Apoplessia e congestione cerebrale.
56. Meningite semplice cerebrale e spinale.
57. Encefalite.
58. Paralisi progressiva, rammolimento cerebrale, tumori cerebrali e spinali (1).
59. Mielite, tabe dorsale.
60. Epilessia, isterismo.
61. Corea.
62. Tetano traumatico e reumatico e trisma dei neonati.
63. Eclampsia infantile
64. Demenza paralitica.
65. Malattie degli organi della vista e dell'udito (1).
66. Id. delle fosse nasali, della trachea, laringe (laringite, ascesso della laringe, spasmo ed edema della glottide, tumori, ecc.) (1).
67. Id. dei bronchi (bronchite acuta e cronica, bronchite capillare, bronchiectasia).
68. Id. della pleura, del mediastino e del diaframma (pleurite, idrotorace, piotorace, pneumotorace, ascessi del mediastino, ecc.) (1).
69. Congestione polmonare ed apoplessia polmonare, pneumorragia.
70. Polmonite cruposa e bronco polmonite acuta.
71. Polmonite cronica, cangrena polmonare.
72. Malattie della tiroide (gozzo, ascesso, morbo di Basedow, mixedema) (1).
73. Asma, enfisema.
74. Malattie delle arterie e cangrena senile degli arti (emorragia, endoarterite, aterosmasia, aneurisma, tumori teleangiectasici, embolo).

(1) Escluse le affezioni cancerose e tubercolari.

75. Malattie delle vene (flebite, varici, trombosi, emorroidi).
76. Id. dei vasi linfatici (linfangioite, adenite).
77. Id. del cuore (endocardite, lesioni valvolari, ipertrofia, rottura, ecc.).
78. Id. del pericardio (pericardite, idrocardio).
79. Angina pectoris.
80. Sincope.
81. Malattie della bocca e della lingua (1).
82. Id. della parotide (parotite, orecchioni, tumori (1)).
83. Id. delle tonsille, della faringe e dell'esofago, (ascessi, restringimento dell'esofago, ecc.).
84. Malattie dello stomaco (1).
85. Ulcera rotonda dello stomaco.
86. Epatite, cirrosi epatica.
87. Atrofia gialla acuta del fegato.
88. Calcoli biliari.
89. Itterizia.
90. Malattie della milza e del pancreas (1).
91. Enterite, diarrea, colera indigeno, tiffite, proctite.
92. Volvolo.
93. Tumori intestinali e addominali (1).
94. Ernie intestinali e addominali.
95. Malattie da echinococco.
96. Altri parassiti intestinali.
97. Peritonite.
98. Idrope-ascite.
99. Malattie dei reni (nefrite, pielite, albuminuria, uremia, calcoli, tumori) (1).
100. Id. della vescica (cistite acuta e cronica, fistola, calcoli, paralisi e tumori) (1).
101. Id. dell'uretra e della prostata (fistola, ascesso, ipertrofia della prostata) (1).
102. Id. delle capsule soprarrenali.
103. Id. dei testicoli (tumori, ecc.) (1).
104. Id. dell'ovaia (ovarite, cisti, idrope, ecc.) (1).
105. Id. dell'utero e della vagina all'infuori del puerperio (metrite, ematocele, metrorragia, tumori, vulvite, ecc.) (1).
106. Id. delle mammelle (ascesso, tumori).
107. Metrorragia dopo il parto.
108. Distocia, gravidanza estrauterina.
109. Eclampsia puerperale.
110. Febbre puerperale.
111. Pelvi e metroperitonite puerperale.
112. Sincope nel parto ed altre malattie puerperali.
113. Flemmone, ascesso, cangrena della pelle (1).

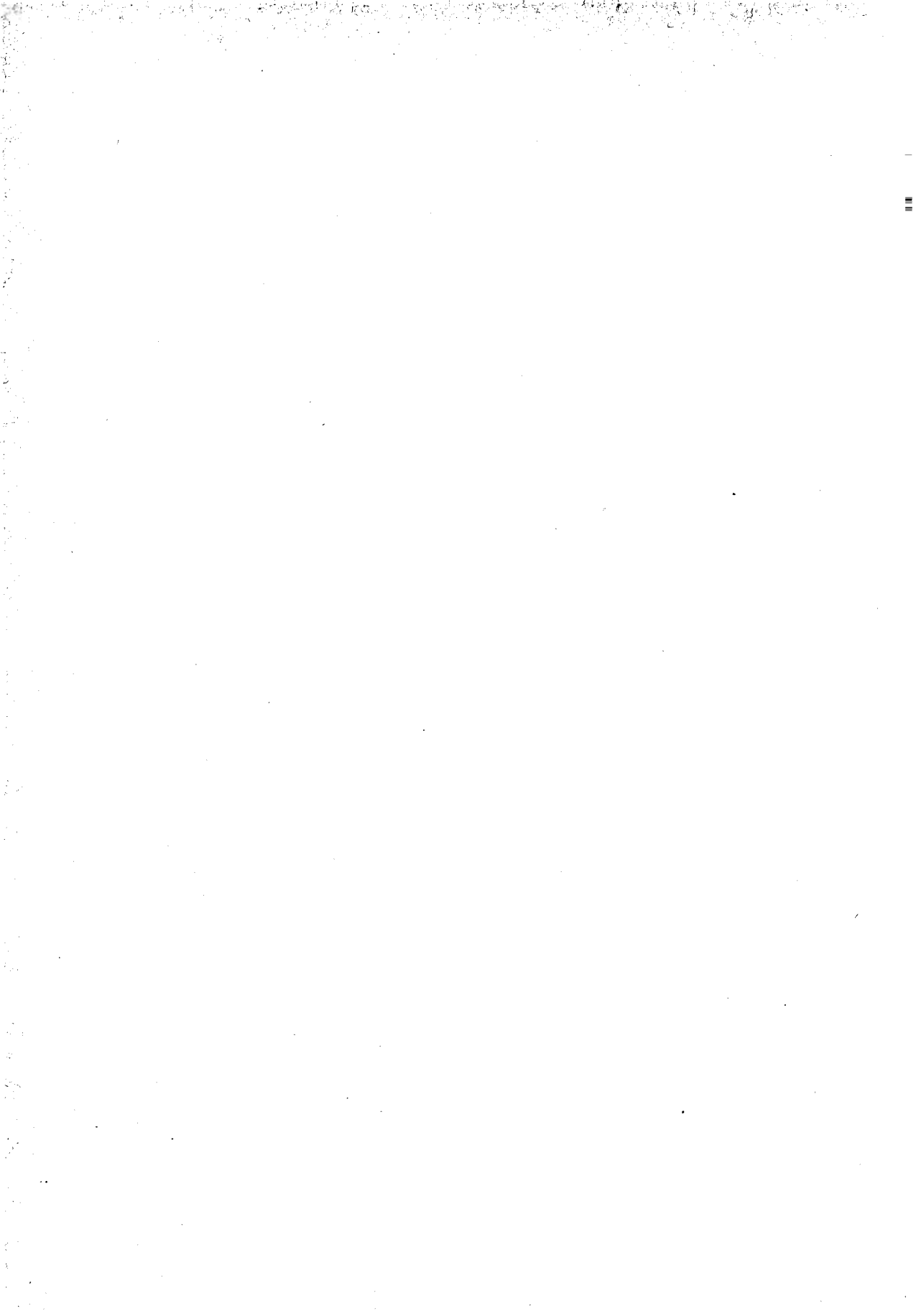
(1) Escluse le affezioni cancerose e tubercolari.

114. Elefantiasi degli arabi.
115. Favo, foruncoli.
116. Pemfigo, eczema (crosta lattea, psoriasi, ectima, ecc.).
117. Sclerema.
118. Malattie delle ossa e osteomalacia (1).
119. Reumatismo articolare acuto.
120. Reumatismo cronico.
121. Psoite.
122. Atrofia muscolare progressiva.
123. Alcoolismo cronico.
124. Avvelenamenti cronici accidentali e professionali.
125. in istato di ubbriachezza.
126. per annegamento.
127. per freddo.
128. per insolazione.
129. per fulminazione.
130. per caduta.
131. per esplosione di polvere o dinamite, per scoppio di arma da fuoco o di mine.
132. per ferite da taglio.
133. per lesioni prodotte da macchine agrarie ed industriali.
134. per schiacciamento da frane entro cave o miniere, da altre frane, da valanghe di neve, da caduta d'alberi o d'altri corpi: sotto veicoli o cavalli, sotto convogli ferroviari, ecc.
135. per violenze d'animali.
136. per ustione.
137. per inanizione.
138. per soffocamento.
139. per asfissia.
140. per avvelenamenti acuti.
141. per morsi di vipera o di altri animali velenosi.
142. per cause non determinate.
143. per annegamento.
144. con armi da fuoco.
145. con armi da taglio.
146. per impiccamento.
147. per precipitazione.
148. per schiacciamento sotto convogli ferroviari, sotto tram, ecc.
149. per avvelenamento.
150. per asfissia.
151. per altri mezzi e per mezzi non determinati.
152. Omicidio.
153. Condanna all'estremo supplizio.
154. Duello.
155. Conflitto colla Forza pubblica.
156. Morti per causa ignota o non dichiarata.

Morte accidentale.

Suicidio

TAVOLE.



TAV. I. — Popolazione media di ciascuna provincia e di ciascun comune capoluogo di provincia nell'anno 1897 (1).

Anno 1897.

Anno 1897.

PROVINCIE	POPOLAZIONE		PROVINCIE	POPOLAZIONE	
	dell'intera provincia (2)	del comune capoluogo (3)		dell'intera provincia (2)	del comune capoluogo (3)
Alessandria	801 100	76 879	Ancona	275 211	57 754
Cuneo	663 658	29 131	Ascoli Piceno	219 072	30 569
Novara	763 000	44 276	Macerata	244 000	24 606
Torino	1 125 404	349 928	Pesaro e Urbino	239 223	26 090
Genova	839 415	226 999	Perugia	608 515	59 312
Porto Maurizio	146 270	7 766	Roma	1 031 598	480 542
Bergamo	428 003	45 518	Aquila degli Abruzzi	386 903	21 276
Brescia	496 654	67 724	Campobasso	383 977	15 119
Como	578 030	33 817	Chieti	351 477	22 878
Cremona	307 396	37 442	Teramo	269 194	(4) 21 248
Mantova	314 393	29 884	Avellino	420 270	27 583
Milano	1 301 088	463 628	Benevento	248 825	25 724
Pavia	508 451	38 691	Caserta	746 300	34 736
Sondrio	136 134	9 106	Napoli	1 161 547	532 760
Belluno	176 899	18 101	Salerno	576 061	36 939
Padova	454 446	81 733	Bari delle Puglie	811 364	79 732
Rovigo	246 691	11 770	Foggia	413 953	46 908
Treviso	414 900	36 202	Lecce	657 095	32 022
Udine	535 641	37 128	Potenza	548 981	18 860
Venezia	388 474	154 832	Catanzaro	470 690	(4) 35 167
Verona	438 640	72 789	Cosenza	471 840	20 757
Vicenza	452 978	42 108	Reggio di Calabria	404 350	46 355
Bologna	494 509	152 206	Caltanissetta	331 934	36 960
Ferrara	257 130	88 655	Catania	683 656	128 884
Forlì	279 420	46 911	Girgenti	352 008	24 857
Modena	290 819	67 642	Messina	529 489	151 727
Parma	273 994	53 055	Palermo	842 955	285 857
Piacenza	229 734	35 382	Siracusa	425 645	25 561
Ravenna	225 572	68 221	Trapani	378 031	49 555
Reggio nell'Emilia	251 803	58 743	Cagliari	467 422	44 635
Arezzo	245 220	45 026	Sassari	291 252	41 157
Firenze	829 110	208 305	REGNO	31 384 853	5 539 899
Grosseto	125 562	9 429			
Livorno	126 249	104 403			
Lucca	290 921	79 915			
Massa e Carrara	183 692	25 567			
Pisa	312 681	65 089			
Siena	207 934	30 268			

(1) La popolazione media nell'anno 1897 fu calcolata facendo la semisomma delle cifre di popolazione al 31 dicembre 1896 e al 31 dicembre 1897.

(2) La popolazione fu calcolata, supponendo che l'aumento medio annuale della popolazione dal 31 dicembre 1881 in poi, sia stato identico a quello avvenuto nella media annuale del decennio corso fra i due censimenti del 1871 e del 1881. Nel calcolare le cifre di popolazione si è tenuto conto delle variazioni di territorio avvenute dal 1882 al 1897.

(3) Per i comuni capoluoghi la popolazione è stata calcolata sulle risultanze del registro d'anagrafe, cioè tenendo conto dei nati e dei morti appartenenti alla popolazione con dimora stabile nel comune, dal 1° gennaio 1882 al 31 dicembre 1897, degli immigrati da altri comuni del Regno e dall'estero iscritti nel registro della popolazione stabile e degli emigrati cancellati fino a tutto dicembre 1897, della guarnigione militare secondo lo stato dei corpi a quest'ultima data, e della popolazione con dimora occasionale nel comune censita al 31 dicembre 1881. Le cifre di popolazione indicate sono la semisomma di quelle calcolate per il 31 dicembre 1896 e per il 31 dicembre 1897.

(4) Questo comune non avendo fornite tutte le notizie richieste per il calcolo della popolazione secondo il registro d'anagrafe, la cifra di popolazione si è dovuta calcolare supponendo che dal 1881 in poi essa abbia continuato ad aumentare annualmente nella stessa proporzione in cui è cresciuta fra il censimento del 1871 e quello del 1881.

TAV. II. — Morti in ciascuna Provincia,

Anno 1897.

Numero d'ordine	CAUSE DI MORTE	PIEMONTE				LIGURIA		LOMB			
		ALESSANDRIA	CUNEO	NOVARA	TORINO	GENOVA	PORTO MAURIZIO	BERGAMO	BRESCIA	COMO	CREMONA
		1	Asfissia ed apoplessia nel parto	42	56	53	59	28	3	23	16
2	Idrocefalo congenito, ernie cerebrali, spina bifida, mostruosità	28	13	12	15	14	3	14	19	22	16
3	Cianosi	5	11	13	12	8	..	8	11	5	7
4	Atresia (delle narici, dell'esofago, ecc.)	1	1	3	4	3	1	..	1
5	Labbro leporino	6	4	3	11	5	..	2	5	3	3
6	Atrofia congenita	1 041	1 149	1 028	1 293	927	165	832	852	642	501
7	Valuolo	2	..	2	5	..	16	1	4	3
8	Morbillo	289	182	212	158	179	68	62	83	74	23
9	Scarlattina	5	9	4	12	12	..	3	4	1	5
10	Risipola	88	38	63	86	59	7	32	23	49	29
11	Febbre tifoidea e migliare	185	173	167	258	242	29	270	257	291	154
12	Tifo petecchiale
13	Meningite cerebro-spinale epidemica	2	2	4	2	1	5
14	Difterite e crup difterico	76	47	338	78	93	10	235	48	317	125
15	Laringite crupale	91	79	93	64	93	16	110	53	113	47
16	Ipertosse	204	179	220	187	183	15	76	191	174	79
17	Influenza	67	108	107	102	62	17	11	42	33	42
18	Febbri da malaria e cachessia palustre	12	23	101	18	13	1	15	24	3	63
19	Dissenteria	1	50	3	2	4	..
20	Sifilide	14	5	23	33	49	5	11	21	40	13
21	Setticomia, pioemia	13	24	27	33	24	6	10	11	16	10
22	Pustola maligna, carbonchio	3	2	3	4	6	1	7	2
23	Moccio, cimurro	1
24	Lebbra	3	3	1
25	Rabbia	1	2	..	1	1	..	2	..	1	..
26	Malattie infettive non determinate	9	2	..	1
27	Tubercolosi generale	177	97	185	205	214	17	177	162	151	110
28	Meningite tubercol. idrocefalo acquisito	160	41	114	147	197	24	81	65	124	63
29	Tubercolosi polmonare	930	720	998	1 379	1 348	216	418	520	888	309
30	Tabes mesenterica	115	92	124	117	107	10	174	124	184	96
31	Scrofoja disseminata	12	20	13	27	23	18	29	38	44	27
32	Lupo	3	2	3	5	3	3	2	..
33	Artrite fungosa, sinovite fungosa	22	21	11	32	16	5	8	17	16	6

classificati per cause di morte.

Anno 1897.

Numero d'ordine	VENETO													EMILIA		Numero d'ordine
	ARDIA															
	MANTOVA	MILANO	PAVIA	SONDRIO	BELLUNO	PADOVA	ROVIGO	TREVISO	UDINE	VENEZIA	VERONA	VICENZA	BOLOGNA	FERRARA		
1	7	91	25	8	9	14	15	19	17	16	19	43	27	13	1	
2	17	41	30	2	7	30	12	14	17	7	18	20	14	9	2	
3	4	30	5	..	1	13	8	3	7	7	12	10	13	7	3	
4	1	3	3	1	1	3	..	1	1	2	1	1	4	
5	..	16	2	..	1	4	..	2	2	1	2	4	1	3	5	
6	413	2 280	526	114	362	981	777	676	747	780	532	897	1 278	917	6	
7	..	17	1	..	2	12	2	..	7	
8	14	345	219	34	224	6	3	66	140	8	2	3	7	5	8	
9	1	165	12	..	53	6	1	55	28	4	10	5	1	..	9	
10	13	117	91	14	11	24	11	27	14	21	24	20	21	17	10	
11	109	724	194	70	72	186	79	183	183	119	184	138	263	124	11	
12	1	2	1	1	..	1	..	12	
13	..	16	1	..	6	1	1	1	2	1	13	
14	6	740	216	22	14	29	14	107	163	77	25	46	91	18	14	
15	10	279	58	13	4	7	6	28	71	38	7	35	33	19	15	
16	42	385	105	34	49	54	92	77	81	44	74	82	229	85	16	
17	36	66	48	5	19	25	33	89	37	17	25	38	11	37	17	
18	20	86	37	8	5	39	83	21	26	126	25	16	12	87	18	
19	..	1	..	1	12	2	..	3	45	7	..	19	
20	20	129	8	2	9	22	5	4	19	24	20	7	48	17	20	
21	10	50	29	6	7	18	5	13	21	13	10	17	24	13	21	
22	1	2	1	1	1	2	..	3	..	2	1	..	22	
23	..	1	23	
24	1	..	1	..	2	24	
25	..	3	1	1	..	1	1	1	1	4	..	25	
26	..	15	7	1	1	1	26	
27	95	538	72	25	64	149	63	155	176	120	135	113	207	65	27	
28	47	315	92	4	25	86	54	81	110	103	57	74	129	46	28	
29	260	2 146	493	89	215	460	186	363	607	563	437	397	679	224	29	
30	78	336	98	15	49	105	79	111	106	110	89	104	129	109	30	
31	16	108	12	7	31	44	23	18	38	38	26	33	16	20	31	
32	..	1	2	..	1	2	..	2	1	1	5	32	
33	4	49	4	..	5	9	3	5	11	20	8	17	9	6	33	

Anno 1897.

Numero d'ordine	CAUSE DI MORTE	Segue EMILIA					TOSC				
		FORLÌ	MODENA	PARMA	PIACENZA	RAVENNA	REGGIO EMILIA	AREZZO	FIRENZE	GROSSETO	LIVORNO
1	Afflesia ed apoplessia nel parto	13	7	13	6	9	2	8	40	4	..
2	Iidrocefalo congenito, ernie cerebrali, spina bifida, mostruosità	1	12	17	3	1	12	7	33	2	1
3	Cianosi	6	1	4	3	1	4	3	27	2	..
4	Atresia (delle narici, dell'esofago, ecc.)	2	1	1	4
5	Labbro leporino	3	2	2	3	2	..	3	2
6	Atrofia congenita	603	889	418	370	422	613	446	1 439	256	133
7	Vaiuolo	1	1
8	Morbillo	26	4	47	28	25	7	51	124	43	19
9	Scarlattina	2	2	3	2	3	2	7	32	3	2
10	Risipola	27	19	48	24	15	15	27	103	23	4
11	Febbre tifoidea e migliare	137	160	110	78	85	94	111	546	82	104
12	Tifo petecchiale	1	3
13	Meningite cerebro-spinale epidemica	5	..	1	..	2	1	2	8
14	Difterite e crup difterico	46	34	52	145	14	120	52	108	..	5
15	Laringite crupale	18	23	8	21	15	15	16	62	3	8
16	Ipertosse	30	265	70	103	57	138	78	226	56	16
17	Influenza	12	17	16	11	11	25	45	52	49	16
18	Febbri da malaria e cachessia palustre	7	5	7	11	56	14	7	10	94	1
19	Dissenteria	1	1	..	20	2
20	Sifilide	8	12	8	9	10	12	3	46	2	9
21	Setticemia, ptoemia	13	5	10	6	4	11	6	38	3	2
22	Pustola maligna, carbonchio	2	1	4	2	3
23	Moccio, cimurro
24	Lebbra
25	Rabbia	3	..	1	..	2
26	Malattie infettive non determinate	2
27	Tubercolosi generale	85	101	92	50	88	73	59	256	28	36
28	Meningite tubercul., idrocefalo acquisito	44	28	68	50	42	40	33	126	15	22
29	Tubercolosi polmonare	303	324	341	238	241	282	275	1 337	152	272
30	Tabe mesenterica	86	82	59	49	49	53	52	223	51	38
31	Serofola disseminata	7	26	16	13	5	15	31	33	11	8
32	Lupo	1	1	1	2	1	3	..	2
33	Artrite fungosa, sinovite fungosa	3	3	13	4	5	6	1	13	1	3

Anno 1897.

Numero d'ordine	ANA				MARCHE				UMBRIA	LAZIO	ABRUZZI E MOLISE				Numero d'ordine
	LUCCA	MASSA E CARRARA	PISA	SIENA	ANCONA	ASCOLI PICENO	MACERATA	PESARO E URBIRO	PERUGIA	ROMA	AQUILA DEGLI ABRUZZI	CAMPORASSO	CHIETI	TERAMO	
1	5	18	11	2	14	9	9	14	14	17	21	5	7	2	1
2	12	17	15	8	5	4	2	2	10	13	14	13	23	5	2
3	1	1	3	2	6	13	3	13	6	9	1	3	2	..	3
4	..	1	1	2	3	..	1	1	..	4
5	1	1	7	1	1	1	2	..	2	4	5	5	5	..	5
6	434	266	481	405	549	400	476	820	1 349	1 252	738	634	516	361	6
7	1	..	1	2	75	..	7
8	36	15	22	127	101	101	101	16	159	419	159	197	280	48	8
9	4	3	10	4	1	..	2	2	76	11	150	506	395	7	9
10	27	14	22	13	12	10	12	11	39	87	13	54	45	22	10
11	208	79	340	126	77	69	99	119	345	367	218	228	134	143	11
12	2	1	12
13	..	2	1	..	2	..	4	..	5	..	4	1	4	..	13
14	20	24	26	16	18	10	12	16	38	57	62	183	133	27	14
15	32	15	25	11	18	9	2	12	32	59	27	53	25	16	15
16	36	48	128	84	150	56	216	54	222	189	204	88	95	83	16
17	14	19	44	37	17	26	18	10	49	126	65	49	55	15	17
18	9	3	23	20	..	14	5	3	26	448	40	281	186	132	18
19	..	2	1	7	1	1	1	9	3	..	3	3	19
20	12	8	14	15	14	8	8	12	33	165	27	26	35	16	20
21	9	6	7	6	7	10	14	10	24	54	15	12	16	6	21
22	2	1	2	1	1	17	37	12	6	3	3	22
23	23
24	24
25	2	1	1	1	3	..	1	..	25
26	..	1	1	2	5	2	3	..	26
27	69	43	62	55	113	54	67	86	172	235	78	119	58	74	27
28	45	43	69	19	41	33	38	27	92	301	57	46	49	28	28
29	448	247	412	246	235	123	139	197	505	1 384	299	164	285	135	29
30	84	57	113	96	102	52	56	80	195	460	226	179	218	102	30
31	19	13	10	14	10	16	7	17	41	43	27	30	14	19	31
32	1	1	..	3	2	5	2	3	..	3	32
33	13	4	8	3	8	6	4	6	9	31	16	6	11	3	33

Segue TAV. II. — Morti in ciascuna Provincia,

Anno 1897.

Numero d'ordine	CAUSE DI MORTE	CAMPANIA					PUGLIE			BASILICATA	
		AVELLINO	BENEVENTO	CASERTA	NAPOLI	SALERNO	BARI DELLE PUGLIE	FOGGIA	LECCE	POTENZA	CATANZARO
1	Afflesia ed apoplessia nel parto	7	9	6	24	8	14	8	10	3	9
2	Idrocefalo congenito, ernie cerebrali, spina bifida, mostruosità	7	3	7	17	9	9	14	16	8	3
3	Cianosi	3	..	6	8	4	4	7	17	3	30
4	Atresia (delle narici, dell'esofago, ecc.)	1	..	3	5	1	5	..	1	3	1
5	Labbro leporino	5	2	8	7	4	4	2	4	3	2
6	Atrofia congenita	490	351	710	638	497	929	562	690	740	601
7	Valuolo	1	1	1	5	5	84	315	2	280	1
8	Morbillo	68	96	360	101	43	82	126	30	58	211
9	Scarlattina	35	353	129	30	174	285	375	31	117	59
10	Risipola	56	30	72	68	62	146	78	128	79	49
11	Febbre tifoidea e migliare	244	116	473	412	386	688	282	493	208	267
12	Tifo petecchiale	1	..	6
13	Meningite cerebro-spinale epidemica	1	3	1	5	..	21	3	18	1	9
14	Difterite e erup difterico	25	30	55	26	42	71	115	78	79	84
15	Laringite crupale	18	18	41	57	33	102	52	44	89	28
16	Ipertosse	68	73	125	97	100	63	46	181	208	62
17	Influenza	47	34	59	108	82	54	61	150	93	66
18	Febbri da malaria e cachessia palustre	287	181	367	97	218	346	710	860	819	475
19	Disenteria	2	..	1	1	5	2	5
20	Sifilide	19	13	82	249	33	55	46	53	46	85
21	Setticemia, pioemia	12	12	45	47	29	41	15	39	26	19
22	Pustola maligna, carbonchio	8	6	12	9	17	13	15	18	52	36
23	Moccio, cimurro
24	Lebbra
25	Rabbia	2	1	5	11	3	4	4	8	3	..
26	Malattie infettive non determinate	1	1
27	Tubercolosi generale	54	37	121	185	78	166	44	121	86	106
28	Meningite tubercul., idrocefalo acquisito	27	25	50	209	48	74	46	70	31	17
29	Tubercolosi polmonare	189	106	480	1 127	334	536	338	567	192	209
30	Tabe mesenterica	235	90	424	601	210	576	193	385	145	100
31	Scrofola disseminata	9	8	26	37	22	40	15	24	21	22
32	Lupo	4	5	2	1	1	2	1	2
33	Artrite fungosa, sinovite fungosa	4	3	6	26	4	12	10	6	8	11

classificati per cause di morte.

Anno 1897.

Numero d'ordine	CALABRIE		SICILIA								SARDEGNA		REGNO			Numero d'ordine
	COSENZA	REGGIO DI CALABRIA	CALTANISSETTA	CATANIA	GIRGENTI	MESSINA	PALERMO	SIRACUSA	TRAPANI	CAGLIARI	SASSARI	MASCHI	FEMMINE	TOTALE dei morti		
1	8	15	1	20	18	16	5	8	1	4	4	636	465	1 101	1	
2	4	21	5	19	12	4	20	1	6	4	5	419	401	820	2	
3	2	13	5	15	8	5	3	1	2	10	9	254	215	469	3	
4	1	3	5	2	..	1	..	53	28	81	4	
5	1	4	2	5	1	1	5	1	4	2	3	118	84	202	5	
6	536	488	475	704	477	760	1 176	626	458	556	346	24 937	21 753	46 690	6	
7	25	98	5	1	..	9	1	..	10	11	..	492	511	1 003	7	
8	222	14	5	7	7	7	21	13	9	20	95	3 248	2 908	6 156	8	
9	5	339	9	134	3	9	5	181	2	1	6	2 005	1 902	3 907	9	
10	39	52	25	52	29	40	44	49	19	49	28	1 477	1 302	2 779	10	
11	168	252	357	421	474	289	618	298	201	108	89	7 307	8 160	15 557	11	
12	1	..	4	11	14	25	12	
13	2	1	2	9	17	2	..	31	..	2	1	105	111	216	13	
14	37	89	117	158	267	75	198	120	52	52	143	2 962	3 102	6 064	14	
15	40	43	52	58	65	34	86	27	32	29	27	1 555	1 262	2 817	15	
16	54	111	152	99	159	97	205	77	13	270	45	3 428	4 512	7 938	16	
17	70	92	70	70	123	32	112	69	112	169	212	1 907	1 843	3 750	17	
18	309	331	297	489	356	292	329	616	289	1 333	585	6 480	5 467	11 947	18	
19	1	1	19	..	3	4	116	114	230	19	
20	50	63	25	45	36	84	99	19	20	13	10	1 157	1 048	2 205	20	
21	15	33	12	20	12	14	15	7	5	18	6	594	552	1 146	21	
22	22	21	9	11	15	8	15	6	5	17	6	279	181	460	22	
23	2	..	2	23	
24	..	3	..	1	..	1	..	2	1	1	1	16	5	21	24	
25	1	2	1	3	1	1	4	4	1	5	3	72	30	102	25	
26	1	13	1	..	1	1	16	..	1	..	1	34	56	90	26	
27	99	42	98	93	95	73	220	66	61	136	84	3 362	4 328	7 690	27	
28	26	16	16	18	17	22	38	16	23	30	39	2 269	2 184	4 453	28	
29	212	246	208	320	253	386	664	204	216	395	339	14 219	16 761	30 980	29	
30	102	80	71	131	48	72	140	76	51	57	53	4 301	4 962	9 263	30	
31	13	27	58	47	31	31	70	21	23	78	46	839	956	1 795	31	
32	1	2	..	1	1	1	..	2	1	2	4	30	70	100	32	
33	7	9	2	9	7	6	13	3	2	12	4	349	299	648	33	

Anno 1897.

Numero d'ordine	CAUSE DI MORTE	PIEMONTE				LIGURIA		LOMB			
		ALESSANDRIA	CUNEO	NOVARA	TORINO	GENOVA	PORTO MAURIZIO	BERGAMO	BRESCIA	COMO	CREMONA
34	Tubercolosi delle ossa e d'altri organi	20	7	25	41	38	7	19	18	11	16
35	Male vertebrale di Pott.	14	2	10	15	19	..	3	1	12	9
36	Rachitide	12	16	20	16	46	3	89	56	63	35
37	Anemia, clorosi, leucocitemia	179	169	195	265	206	40	166	123	139	63
38	Porpora emorragica.	5	1	6	9	6	1	3	3	8	4
39	Scorbuto	6	4	2	4	3	1	2	2	3	5
40	Marasmo senile	896	803	793	1 170	794	178	458	488	564	294
41	Pellagra.	48	32	31	15	2	..	156	190	63	125
42	Gotta	1	1	2	4	1	4	..
43	Diabete	22	11	24	33	38	3	12	11	9	13
44	disseminati in più organi.	70	55	72	137	71	11	48	60	45	27
45	dell'utero, vagina, ovaia	58	32	58	113	71	17	30	53	25	20
46	delle mammelle	16	13	16	41	35	6	14	21	11	6
47	della vescica, uretra, prostata, del pene, del testicoli	8	5	8	13	18	1	2	6	3	3
48	della bocca, labbra, lingua, del palato, delle fauci, della tiroide, laringe, trachea	21	19	19	40	39	3	20	29	25	13
49	dello stomaco, esofago	149	82	110	160	179	37	105	149	129	84
50	del fegato, della milza, del pancreas, intestino, peritoneo	74	32	75	103	109	18	47	101	70	74
51	delle ossa, articolazioni	7	4	9	5	5	1	5	2	3	2
52	dei centri nervosi ed organi dei sensi	1	7	1	..	2	..	2	3
53	d'altri organi.	9	9	14	22	31	2	8	5	7	8
54	Apoplessia e congestione cerebrale	712	602	547	999	623	110	451	713	572	377
55	Meningite semplice cerebrale e spinale.	350	229	419	466	476	62	314	296	353	200
56	Mielite, tabe dorsale.	83	93	69	112	123	20	66	65	64	42
57	Encefalite	30	21	31	36	29	7	21	32	33	14
58	Paralisi e tumori cerebrali e spinali (1).	90	70	85	129	95	8	47	91	62	62
59	Epilessia, isterismo	32	44	38	69	47	10	17	24	45	15
60	Corea	2	..	4	2	2	3	2	..
61	Tetano traumatico, reumatico, trisma dei neonati	36	13	20	28	15	4	19	22	7	7
62	Eclampsia infantile	392	312	292	442	490	55	170	146	218	79
63	Demenza paralitica	10	16	16	11	21	1	5	5	9	1

(1) Escluse le affezioni cancerose e tubercolari.

Anno 1897.

Numero d'ordine	ARDIA				VENETO								EMILIA		Numero d'ordine
	MANTOVA	MILANO	PAVIA	SONDRIO	BELLUNO	PADOVA	ROVIGO	TREVISO	UDINE	VENEZIA	VERONA	VICENZA	BOLOGNA	FERRARA	
10	25	5	3	17	16	11	18	28	10	6	16	15	4	34	
3	16	..	1	13	4	2	10	19	4	7	7	12	6	35	
78	78	11	10	29	79	148	27	24	70	29	47	32	72	36	
89	412	113	27	52	90	66	94	137	160	89	108	110	106	37	
1	15	9	2	2	3	1	1	5	4	2	4	3	4	38	
5	8	5	..	1	4	4	2	1	2	1	..	26	8	39	
286	1 357	498	141	225	271	209	334	674	300	380	379	649	225	40	
87	231	47	23	39	173	37	121	181	73	79	146	73	43	41	
..	1	1	1	..	1	1	..	1	42	
3	37	10	2	5	7	3	9	17	16	11	3	16	7	43	
35	153	39	15	19	44	20	45	50	49	30	37	37	23	44	
42	102	35	12	13	34	8	26	36	35	38	29	61	34	45	
14	48	14	2	6	7	6	12	24	8	21	11	19	4	46	
4	8	3	..	6	8	4	3	3	2	2	4	12	4	47	
24	46	16	7	3	23	6	11	31	19	11	21	21	9	48	
44	296	117	21	38	66	29	67	104	57	77	46	154	38	49	
34	191	58	13	24	47	22	46	51	55	30	30	119	34	50	
2	5	4	..	1	7	2	6	3	3	8	4	5	2	51	
..	..	1	2	1	1	1	1	2	1	3	..	52	
16	22	5	2	3	13	3	6	16	8	10	8	16	5	53	
420	1 427	447	75	101	358	176	266	294	317	483	385	530	258	54	
147	1 240	241	31	75	130	78	118	219	222	139	153	210	76	55	
40	135	37	10	14	45	9	29	58	27	68	54	57	40	56	
23	81	30	3	14	22	11	13	35	10	22	10	18	4	57	
47	122	45	14	27	62	16	61	64	59	33	60	157	57	58	
17	65	24	11	11	18	7	19	26	29	25	27	40	10	59	
..	2	2	..	1	2	1	..	3	60	
11	30	12	..	4	47	11	59	16	17	34	28	12	6	61	
63	609	113	72	58	465	75	292	360	334	136	361	70	50	62	
5	23	5	..	1	5	..	5	2	5	13	6	7	9	63	

Anno 1897.

Numero d'ordine	CAUSE DI MORTE	Segue EMILIA						TOSC			
		FORLÌ	MODENA	PARMA	PIACENZA	RAVENNA	REGGIO EMILIA	AREZZO	FIRENZE	GROSSETO	LIVORNO
34	Tubercolosi dello ossa o d'altri organi	8	9	12	9	8	4	6	38	1	5
35	Male vertebrale di Pott.	6	8	8	..	4	3	1	12	..	4
36	Rachitide	100	98	40	10	23	59	74	49	21	5
37	Anemia, clorosi, leucocitemia	49	93	96	53	33	60	60	127	22	23
38	Porpora emorragica	3	2	2	1	3	1	4	8	1	..
39	Scorbuto	2	25	6	3	9	12	2	3	1	1
40	Marasmo senile	274	353	207	326	219	244	355	1 135	134	154
41	Pellagra	116	80	73	81	12	53	29	61
42	Gotta	2	1	1	..	1
43	Diabete	10	2	5	3	1	7	12	25	2	6
44	disseminati in più organi.	26	23	21	27	48	26	20	124	10	10
45	dell'utero, vagina, ovaia	30	36	28	19	30	20	23	107	7	20
46	delle mammelle.	10	8	6	7	9	7	6	32	3	11
47	della vescica, uretra, prostata, del pene, dei testicoli.	6	3	7	2	7	2	8	9	..	2
48	della bocca, labbra, lingua, del palato, delle fauci, della tiroide, laringe, trachea	8	6	11	7	16	13	64	36	2	9
49	dello stomaco, esofago	89	57	94	65	90	50	111	326	27	25
50	del fegato, della milza, del pancreas, intestino, peritoneo	58	36	61	35	71	23	57	177	18	22
51	delle ossa, articolazioni.	1	5	3	2	3	1	9	..	2
52	dei centri nervosi ed organi dei sensi	2	2	..	3
53	d'altri organi.	10	17	10	9	8	7	3	20	2	6
54	Apoplezia e congestione cerebrale	261	319	317	277	214	286	314	1 060	80	119
55	Meningite semplice cerebrale e spinale	89	149	112	80	71	107	59	531	44	87
56	Mielite, tabe dorsale	36	37	26	28	17	26	27	58	10	17
57	Encefalite.	13	9	17	11	6	23	9	26	4	6
58	Paralisi e tumori cerebrali e spinali (1).	67	79	46	32	52	47	44	248	12	40
59	Epilessia, isterismo	8	14	19	20	21	11	12	36	11	6
60	Corea	1	1
61	Tetano traumatico, reumatico, trisma dei neonati.	9	7	1	6	10	8	4	7	2	1
62	Eclampsia infantile	113	76	64	80	90	66	144	550	99	92
63	Demenza paralitica	1	..	3	5	1	3	3	5	..	2

(1) Escluse le affezioni cancerose e tubercolari.

Anno 1897.

Numero d'ordine	ANA				MARCHE				UMBRIA	LAZIO	ABRUZZI E MOLISE				Numero d'ordine
	LUCCA	MASSA E CARRARA	PISA	SIENA	ANGONA	ASCOLI PICENO	MACERATA	PESARO E URBINO	PERUGIA	ROMA	AQUILA DEGLI ABRUZZI	CAMPOBASSO	CHIETI	TERAMO	
13	6	14	9	4	5	21	9	21	37	12	9	6	6	34	
8	5	6	3	3	..	5	2	12	16	9	6	3	1	35	
31	28	27	27	156	133	108	52	145	110	54	27	13	23	36	
66	70	61	40	74	59	61	65	191	336	118	198	135	84	37	
1	4	4	3	5	3	1	2	8	27	7	3	6	3	38	
2	1	1	4	1	2	..	1	39	
409	231	374	209	393	319	404	300	801	880	623	536	483	334	40	
30	4	5	8	14	19	68	61	103	13	..	1	1	3	41	
1	2	2	1	1	8	3	3	6	2	42	
12	5	8	9	13	7	8	6	21	58	13	11	10	7	43	
30	22	21	22	38	15	24	31	56	67	33	29	26	26	44	
18	16	34	27	35	18	22	22	85	118	24	13	17	25	45	
15	4	9	6	13	7	5	9	27	40	11	9	12	10	46	
3	1	2	5	7	1	3	6	9	16	2	1	5	2	47	
11	3	4	8	11	..	10	7	7	21	10	11	6	4	48	
56	45	79	88	49	26	61	41	76	128	54	31	12	13	49	
45	8	51	50	33	20	16	31	60	108	22	19	20	9	50	
2	1	2	2	3	1	4	1	5	18	4	2	2	3	51	
1	..	2	..	1	1	8	4	3	..	2	52	
7	1	8	6	8	7	3	7	10	16	8	10	6	9	53	
344	122	375	275	456	302	408	311	762	1 020	394	379	438	367	54	
119	68	159	50	68	62	56	53	115	463	160	246	142	87	55	
30	10	30	21	37	25	30	22	69	101	41	61	32	31	56	
7	3	4	2	24	8	8	4	20	75	13	12	13	12	57	
45	12	40	49	73	41	56	43	82	160	19	35	20	33	58	
20	22	12	19	14	12	15	10	28	59	25	33	26	28	59	
..	1	2	1	..	4	2	..	2	1	4	60	
3	5	6	2	8	3	2	3	5	18	1	1	9	1	61	
111	92	203	85	248	158	309	166	480	1 027	293	153	361	354	62	
2	..	5	..	8	2	4	3	2	15	8	2	3	4	63	

Anno 1897.

Segue TAV. II. - Morti in ciascuna Provincia significati per cause di morte.

Anno 1897.

Numero d'ordine	CAUSE DI MORTE	CAMPANIA					PUGLIE			BASILICATA	CATANZARO	ABRIZIO		SICILIA						SARDEGNA		REGNO		Numero d'ordine			
		AVELLINO	BENEVENTO	CASERTA	NAPOLI	SALERNO	BARI DELLE PUGLIE	FOGGIA	LECCE	POTENZA		CAGLIARI	SASSARI	CALTANISSETTA	CATANIA	GIRGENTI	MESSINA	PALERMO	SIRACUSA	TRAPANI	MASCHE	FEMMINE	TOTALE dei morti				
																									REGGIO DI CALABRIA	CATANZARO	MASCHE
34	Tubercolosi delle ossa e d'altri organi	2	3	23	47	4	15	6	21	11	7	3	4	9	8	4	7	9	4	1	12	13	456	415	871	34	
35	Male vertebrale di Pott.	1	3	2	10	2	12	4	8	3	3	4	2	3	1	6	2	4	..	1	3	3	195	196	391	35	
36	Rachitide	12	22	22	45	27	30	16	40	40	22	32	63	22	27	20	20	16	28	9	59	78	1 595	1 558	3 153	36	
37	Anemia, clorosi, leucocitemia	162	126	241	290	185	340	76	383	277	104	99	181	169	294	237	125	361	143	61	193	106	4 316	5 159	9 475	37	
38	Porpora emorragica	6	3	11	23	5	25	6	17	7	6	5	1	12	15	11	10	17	8	8	4	7	222	189	411	38	
39	Scorbuto	1	2	1	..	8	..	3	2	1	2	3	1	1	2	..	26	2	4	1	1	134	102	236	39	
40	Marasmo senile	565	322	888	1 505	967	853	329	654	686	546	606	600	500	781	600	910	1 681	453	444	399	225	16 502	20 055	36 557	40	
41	Pellagra	1	..	2
42	Gotta	4	2	3	10	8	6	6	11	2	7	..	1
43	Diabete	4	3	13	51	4	20	11	14	13	10	6	5	1	21	..	5	3	7	1	2	1	149	15	164	42	
44	disseminati in più organi.	26	15	59	107	66	72	33	54	54	30	4	9	10	22	19	18	35	13	10	13	8	573	309	882	43	
45	dell'utero, vagina, ovaia	23	3	54	134	29	63	28	46	20	34	26	51	27	61	36	77	108	35	22	23	17	1 326	1 635	2 961	44	
46	delle mammelle	6	1	20	39	13	22	10	14	8	10	27	24	17	50	13	26	56	31	23	15	6	..	2 498	2 498	4 996	45
47	della vescica, uretra, prostata, del pene, dei testicoli	1	1	1	10	2	2	2	8	4	4	12	10	4	23	4	8	22	9	7	6	10	19	800	909	1 709	46
48	della bocca, labbra, lingua, del palato, delle fauci, della tiroide, laringe, trachea	4	3	12	28	6	10	6	8	3	..	1	1	2	4	1	8	1	..	2	4	..	231	67	298	47	
49	dello stomaco, esofago	22	20	36	58	22	32	9	35	32	18	6	6	3	7	8	5	3	2	4	6	6	580	262	842	48	
50	del fegato, della milza, del pancreas, intestino, peritoneo	20	13	35	96	27	39	19	30	10	17	28	25	22	41	9	35	33	11	13	12	13	2 515	2 052	4 567	49	
51	delle ossa, articolazioni	1	1	2	1	5	2	2	3	16	14	14	34	13	16	42	18	7	9	13	1 485	1 524	3 009	50	
52	dei centri nervosi ed organi dei sensi	5	13	2	6	1	2	2	1	2	1	1	1	1	1	2	102	95	197	51	
53	d'altri organi.	9	5	9	16	10	10	5	9	10	8	2	2	1	5	..	1	1	2	58	46	104	52	
54	Apoplezia e congestione cerebrale	327	241	770	1 121	441	783	328	598	409	290	11	2	3	10	3	4	1	8	7	2	4	318	274	592	53	
55	Meningite semplice cerebrale e spinale.	205	94	375	1 166	342	419	254	520	172	158	927	197	220	528	254	286	510	269	271	262	168	15 450	13 632	29 082	54	
56	Mielite, tabe dorsale	46	38	78	152	78	80	35	69	41	31	175	125	133	227	139	159	492	183	168	149	159	8 193	7 042	15 235	55	
57	Encefalite	7	9	7	31	9	26	9	16	16	11	36	35	16	49	20	32	31	24	20	37	26	1 811	1 345	3 156	56	
58	Paralisi e tumori cerebrali e spinali (1)	25	15	46	158	36	51	16	59	28	26	13	11	7	9	15	12	21	8	14	19	15	676	488	1 164	57	
59	Epilessia, isterismo	31	19	47	50	38	32	19	29	42	27	28	14	51	98	76	99	202	75	78	82	37	2 443	1 804	4 247	58	
60	Corea	1	..	3	2	1	1	2	..	38	29	20	30	24	36	43	13	18	26	18	913	867	1 780	59	
61	Tetano traumatico, reumatico, trisma dei neonati	12	8	13	27	10	8	10	25	8	9	..	1	2	2	4	2	4	1	..	1	3	36	39	75	60	
62	Eclampsia infantile	201	174	951	1 089	405	848	371	370	432	49	4	16	..	7	4	4	5	4	5	3	2	521	246	767	61	
63	Demenza paralitica	1	3	3	10	7	3	2	3	4	2	307	210	68	359	162	521	151	104	47	112	68	10 032	8 479	18 511	62	
64												2	2	1	2	..	1	9	1	3	215	108	323	63	

(1) Escluse le affezioni cancerose e tubercolari.

Segue TAV. II. -- Morti in ciascuna Provincia classificate per cause di morte.

Anno 1897.

Numero d'ordine	CAUSE DI MORTE	PIEMONTE				LIGURIA		LOMBARDIA			
		ALESSANDRIA	CUNEO	NOVARA	TORINO	GENOVA	PORTO MAURIZIO	BERGAMO	BRESCIA	COMO	CREMONA
64	Malattie degli occhi e delle orecchie (1)	15	8	13	24	15	6	42	28	17	
65	Malattie delle fosse nasali, della trachea, della laringe (1)	46	25	56	40	37	7	43	41	64	
66	Malattie dei bronchi	1 223	1 094	940	1 486	1 483	255	959	887	907	5
67	Malattie della pleura e del mediastino (1)	56	50	68	87	95	14	60	67	74	
68	Congestione ed apoplezia polmonare.	4	4	6	7	4	1	7	6	14	
69	Pneumonite acuta.	1 737	1 142	1 722	2 446	2 701	368	952	954	1 099	4
70	Pneumonite cronica, gangrena polmon.	57	34	25	69	53	10	21	17	21	
71	Malattie della tiroide (1)	2	5	2	11	5	1	6	4	5	
72	Asma, enfisema.	46	34	61	53	56	16	40	53	53	
73	Malattie delle arterie e gangrena senile degli arti	134	88	120	221	185	20	98	139	112	10
74	Malattie delle vene, flebite, emorroidi.	8	3	2	8	6	1	3	6	7	
75	Malattie dei vasi linfatici (linfangioite, adenite).	2	1	..	3	1	1	..	
76	Malattie del cuore.	1 253	1 327	1 203	2 188	1 399	253	849	973	1 174	6
77	Malattie del pericardio	25	40	17	13	26	1	15	8	8	8
78	Angina pectoris.	11	4	9	8	14	1	5	3	3	
79	Sincope (2)	37	26	46	48	59	3	63	35	81	7
80	Malattie della bocca e della lingua (1)	26	157	26	33	33	7	18	12	39	
81	Id. della parotide (1)	2	..	1	3	1	1	2	1	2	1
82	Id. delle tonsille, faringe ed esofago (1)	8	46	22	21	17	3	31	15	18	8
83	Id. dello stomaco (1)	211	266	209	281	189	30	145	159	158	9
84	Ulcera rotonda dello stomaco.	10	12	12	20	9	6	5	11	8	
85	Epatite, cirrosi	133	78	133	180	183	33	77	90	86	
86	Atrofia gialla acuta del fegato	1	2	1	2	2	2	1	1	3	
87	Calcoli biliari.	1	..	6	..	7	1	2	2
88	Itterizia.	31	26	37	53	36	3	20	29	32	23
89	Malattie della milza e del pancreas (1)	1	1	1	1	1	..	3	..
90	Enterite, diarrea, tiffite	1 931	1 680	1 839	2 623	1 872	388	1 829	1 538	1 500	738
91	Volvolo	43	57	49	64	62	9	61	42	37	21
92	Tumori intestinali e addominali (1)	16	13	15	18	20	3	13	8	23	7

(1) Escluse le affezioni cancerose e tubercolari.

Anno 1897.

Numero d'ordine	VENETO											EMILIA			
	MANTOVA	MILANO	PAVIA	SONDRIO	BELLUNO	PADOVA	ROVIGO	TREVISO	UDINE	VENEZIA	VERONA	VICENZA	BOLOGNA	FERRARA	
64	7	81	7	1	3	9	2	2	8	5	1	8	10	4	64
65	13	95	22	10	5	63	5	5	34	36	20	20	25	10	65
66	498	2 424	794	227	304	491	307	511	943	553	364	618	814	396	66
67	27	156	53	15	19	36	14	21	35	36	27	21	41	17	67
68	9	18	13	3	4	6	4	3	1	3	9	2	7	6	68
69	342	3 227	916	278	336	483	242	411	721	522	639	518	1 192	375	69
70	17	49	20	4	15	16	6	16	37	5	23	13	32	3	70
71	1	11	5	2	3	3	..	2	2	2	2	1	4	3	71
72	23	132	30	19	23	20	17	21	43	18	22	26	33	18	72
73	87	273	68	17	41	155	61	84	161	231	140	140	178	56	73
74	3	13	3	..	2	13	1	2	1	1	1	1	6	..	74
75	..	4	3	4	3	1	..	3	..	2	1	2	75
76	440	2 181	784	297	281	472	222	477	848	466	584	608	739	298	76
77	8	21	3	5	7	3	4	6	3	6	14	13	11	1	77
78	6	16	4	..	1	3	4	4	6	9	4	..	17	9	78
79	29	251	29	5	7	38	9	41	19	31	53	35	33	14	79
80	17	41	15	5	9	20	9	8	20	5	13	23	29	..	80
81	..	5	..	1	2	2	1	1	81
82	6	46	13	..	4	9	6	6	8	14	7	7	6	4	82
83	61	371	87	48	30	65	51	78	240	85	84	98	82	33	83
84	5	30	8	..	1	8	1	10	8	3	7	2	12	5	84
85	58	241	95	11	32	61	32	32	50	58	39	41	66	42	85
86	..	6	4	6	2	1	..	2	1	2	3	2	86
87	..	4	1	2	1	3	1	2	1	1	87
88	16	99	28	2	6	25	6	10	26	23	16	24	23	14	88
89	1	2	3	2	2	1	..	1	1	1	2	..	89
90	593	3 797	1 345	360	410	806	493	632	1 245	720	656	726	1 323	699	90
91	15	96	35	11	19	33	16	23	48	32	32	34	43	15	91
92	9	53	18	3	7	8	2	7	7	7	3	1	10	3	92

(2) Esclusa la sincope da parto.

Anno 1897.

Numero d'ordine	CAUSE DI MORTE	Segue EMILIA					TOSCANA				
		FORLÌ	MODENA	PARMA	PIACENZA	RAVENNA	REGGIO EMILIA	AREZZO	FIRENZE	GROSSETO	LIVORNO
64	Malattie degli occhi e delle orecchie (1)	2	3	3	4	5	6	3	18	2	1
65	Malattie delle fosse nasali, della trachea, della laringe (1)	9	16	5	14	9	9	19	47	5	2
66	Malattie del bronchi	562	906	490	401	297	672	684	1 443	287	276
67	Malattie della pleura e del mediastino (1)	19	22	31	24	12	17	18	62	15	4
68	Congestione ed apoplessia polmonare.	6	3	3	1	3	..	7	5
69	Pneumonite acuta	403	688	662	550	391	525	505	2 007	338	296
70	Pneumonite cronica, gangrena polmon.	15	16	6	3	2	18	18	50	5	3
71	Malattie della tiroide (1)	3	3	..	2	3	1	1	1
72	Asma, enfisema	21	24	29	11	13	17	10	14	11	3
73	Malattie delle arterie e gangrena senile degli arti	54	56	66	47	83	74	41	197	22	30
74	Malattie delle vene, flebite, emorroidi.	1	3	1	1	2	3	7	3	1	..
75	Malattie dei vasi linfatici (linfangioite, adenite, adenia)	4	..	1	..	2	..	2
76	Malattie del cuore	331	465	427	369	279	477	451	1 556	145	205
77	Malattie del pericardio	3	6	2	4	3	5	..	9	5	..
78	Angina pectoris	3	4	2	2	2	1	7	17	2	12
79	Sincope (2)	14	22	24	18	10	28	23	56	5	12
80	Malattie della bocca e della lingua (1)	36	61	18	9	39	25	28	52	5	1
81	Id. della parotide (1)	3	..	1	1	..	2	..	5
82	Id. delle tonsille, faringe ed esofago (1)	9	6	5	5	3	8	5	16	3	1
83	Id. dello stomaco (1)	57	63	52	32	38	50	41	104	35	5
84	Ulcera rotonda dello stomaco	7	5	6	4	2	4	8	24	4	3
85	Epatite, cirrosi	24	49	44	46	32	26	33	92	24	23
86	Atrofia gialla acuta del fegato	5	..	2	1	4	1	..
87	Calcoli biliari	2	..	1	2	4	1	2	4	1	1
88	Itterizia	24	20	17	10	10	20	10	59	1	6
89	Malattie della milza e del pancreas (1)	1	1	3
90	Enterite, diarrea, tifite	805	929	657	633	528	797	969	2 441	508	193
91	Volvolo	14	16	17	16	11	11	21	54	4	9
92	Tumori intestinali e addominali (1)	6	4	9	3	3	4	15	25	1	4

(1) Escluse le affezioni cancerose e tubercolari.

Anno 1897.

Numero d'ordine	TOSCANA				MARCHE				UMBRIA	LAZIO	ABRUZZI E MOLISE				Numero d'ordine
	LUCCA	MASSA E CARRARA	PISA	SIENA	ANCONA	ASCOLI PICENO	MAGERATA	PESARO E UMBINO	PERUGIA	ROMA	AQUILA DEGLI ABRUZZI	CAMPOBASSO	CHIETI	TERAMO	
64	4	4	5	4	7	3	2	4	4	19	2	6	7	1	64
65	14	4	6	13	10	9	8	2	12	57	22	44	3	20	65
66	492	379	411	473	624	396	468	571	1 416	1 616	855	950	789	615	66
67	30	13	22	15	17	17	9	10	44	72	24	30	41	32	67
68	1	8	2	..	1	2	3	..	2	15	2	3	3	2	68
69	641	325	459	384	391	371	403	378	1 109	2 387	926	967	883	543	69
70	17	15	14	3	10	5	11	7	22	75	33	11	6	12	70
71	3	2	6	4	1	1	1	..	71
72	12	10	12	8	22	22	25	35	52	59	27	76	40	97	72
73	67	19	75	53	61	32	26	53	109	323	55	55	38	46	73
74	2	6	2	..	2	1	2	1	5	10	1	4	1	1	74
75	..	1	1	..	1	5	1	..	1	..	75
76	511	318	458	321	465	368	418	365	1 020	1 553	704	555	434	318	76
77	8	1	4	3	3	3	1	3	8	14	13	23	13	18	77
78	..	3	3	3	3	3	3	2	4	17	10	9	12	3	78
79	10	18	15	11	22	26	41	5	37	107	13	26	10	11	79
80	16	5	6	8	12	18	6	15	45	92	30	74	53	19	80
81	1	..	1	..	4	..	1	..	2	2	1	5	3	..	81
82	3	7	3	..	8	6	7	3	15	17	38	29	20	10	82
83	32	35	58	27	46	56	40	33	76	198	73	71	57	67	83
84	4	3	7	7	7	7	5	3	20	28	11	5	9	5	84
85	46	27	36	26	38	25	24	31	69	163	67	70	57	20	85
86	..	1	1	2	1	..	1	1	1	6	..	1	2	1	86
87	1	..	2	2	..	8	..	2	3	..	87
88	9	3	9	8	12	4	8	12	21	39	28	7	6	13	88
89	1	1	1	1	..	6	2	..	6	1	2	89
90	723	584	730	656	632	652	542	613	1 592	2 928	1 722	1 838	1 435	865	90
91	22	9	23	18	20	23	15	11	46	81	30	34	20	17	91
92	5	1	3	8	3	1	8	2	8	20	5	4	3	4	92

(2) Esclusa la sincope da parto.

Anno 1897.

Numero d'ordine	CAUSE DI MORTE	CAMPANIA					PUGLIE			BASILICATA	
		AVELLINO	BENEVENTO	CASERTA	NAPOLI	SALERNO	BARI DELLE PUGLIE	FOGGIA	LECCE	POTENZA	CATANZARO
64	Malattie degli occhi e delle orecchie (1)	6	2	7	15	7	7	4	10	4	10
65	Malattie delle fosse nasali, della trachea, della laringe (1)	21	20	38	61	26	58	51	38	27	25
66	Malattie dei bronchi	1 015	672	1 832	3 294	1 506	2 254	1 007	1 731	1 345	1 137
67	Malattie della pleura e del mediastino (1)	40	22	78	128	44	100	43	45	68	43
68	Congestione ed apoplezia polmonare	..	2	3	6	3	2	5	4	2	1
69	Pneumonite acuta	1 270	713	2 291	3 807	1 351	1 559	1 392	1 563	1 282	1 245
70	Pneumonite cronica, gangrena polmon.	19	6	23	33	14	18	18	14	9	12
71	Malattie della tiroide (1)	1	1	2	1	2	1	1	1	2	3
72	Asma, enfisema	49	43	105	72	70	39	28	35	74	48
73	Malattie delle arterie e gangrena senile degli arti	50	38	128	302	72	72	40	85	54	49
74	Malattie delle vene flebite, emorroidi	1	2	1	7	6	5	3	6	2	1
75	Malattie dei vasi linfatici (linfangiote, adenite, adenia)	..	1	1	1	1	..	5	..	2	..
76	Malattie del cuore	712	433	1 341	2 439	935	1 060	466	751	694	561
77	Malattie del pericardio	22	8	35	78	31	41	24	30	20	31
78	Angina pectoris	6	5	13	45	11	27	9	5	7	5
79	Sincope (2)	4	32	17	68	7	46	24	37	26	7
80	Malattie della bocca e della lingua (1)	28	26	61	66	46	53	34	54	40	49
81	Id. della parotide (1)	1	3	2	9	2	6	8	3	5	1
82	Id. delle tonsille, faringe ed esofago (1)	14	5	13	20	19	24	34	10	22	15
83	Id. dello stomaco (1)	93	47	143	254	131	224	75	215	110	101
84	Ulcera retonda dello stomaco	4	1	18	15	10	11	3	7	8	12
85	Epatite, cirrosi	65	52	132	254	110	150	79	141	97	92
86	Atrofia gialla acuta del fegato	1	1	3	3	2	2	2	2	..	3
87	Calcoli biliari	..	1	3	11	1	2	..	2	..	4
88	Itterizia	28	13	28	82	29	13	20	24	23	22
89	Malattie della milza e del pancreas (1)	3	2	1	16	2	5	3	5	6	1
90	Enterite, diarrea, tifoite	1 771	1 124	3 249	4 215	2 474	3 996	2 236	3 144	2 114	1 756
91	Volvoio	26	18	49	81	31	57	30	50	48	22
92	Tumori intestinali e addominali (1)	2	2	8	21	5	9	4	10	9	1

(1) Escluse le affezioni cancerose e tubercolari.

Anno 1897.

Numero d'ordine	CALABRIE								SICILIA							SARDEGNA		REGNO		Numero d'ordine
	COSENZA	REGGIO DI CALABRIA	CALTANISSETTA	CATANIA	GIRGENTI	MESSINA	PALERMO	SIRACUSA	TRAPANI	CAGLIARI	SASSARI	MASCHI	FEMMINE	TOTALE dei morti						
64	4	..	6	8	6	4	6	11	9	15	4	301	234	535	64					
65	26	13	23	46	28	40	58	24	29	26	19	1 032	762	1 794	65					
66	1 191	1 261	1 196	1 562	856	1 241	1 671	885	729	572	393	31 268	31 092	62 362	66					
67	37	54	33	95	30	62	78	30	20	148	52	1 768	1 220	2 988	67					
68	1	3	1	..	1	2	4	1	1	5	1	151	112	263	68					
69	1 065	928	700	1 370	604	1 092	1 520	889	594	1 070	807	37 427	29 980	67 417	69					
70	4	38	10	17	7	8	8	9	4	33	38	602	691	1 293	70					
71	1	3	..	1	..	1	2	53	88	141	71					
72	61	44	57	41	69	28	81	30	17	46	43	1 196	1 469	2 665	72					
73	48	26	17	82	25	52	119	17	49	41	30	3 365	2 625	5 990	73					
74	2	..	3	..	1	5	2	4	1	2	2	102	106	208	74					
75	1	2	3	1	..	3	2	37	38	75	75					
76	605	441	317	621	270	575	809	291	260	358	256	19 449	27 255	46 704	76					
77	11	18	7	13	5	2	16	53	6	27	15	391	517	908	77					
78	10	4	5	11	7	2	19	5	3	4	6	320	170	490	78					
79	13	11	13	11	28	5	19	15	7	12	9	1 081	932	2 013	79					
80	41	33	45	189	76	41	66	187	43	10	11	1 285	1 192	2 477	80					
81	3	..	10	6	7	6	6	2	2	..	7	80	69	149	81					
82	16	13	8	31	25	15	14	19	7	24	6	493	419	912	82					
83	78	113	108	402	121	109	152	225	101	137	87	3 907	3 575	7 482	83					
84	8	13	1	12	3	8	8	4	2	6	6	308	241	549	84					
85	90	95	46	150	70	76	154	57	59	145	76	3 336	1 866	5 202	85					
86	1	3	..	1	..	1	3	..	6	2	64	48	112	86	86					
87	3	2	..	4	2	1	9	2	..	4	..	58	64	122	87					
88	7	9	6	25	26	17	42	20	6	28	6	811	629	1 440	88					
89	1	1	1	..	5	3	1	2	7	67	48	115	89					
90	1 430	1 834	1 808	3 347	1 729	1 485	2 549	2 018	1 291	1 303	1 084	50 374	49 248	99 622	90					
91	23	29	13	32	17	20	27	39	11	18	21	1 325	766	2 091	91					
92	2	4	4	12	6	6	23	5	4	8	4	193	380	573	92					

(2) Esclusa la sincope da parto.

Numero d'ordine	CAUSE DI MORTE	PIEMONTE				LIGURIA		LOMB			
		ALESSANDRIA	CUNEO	NOVARA	TORINO	GENOVA	PORTO MAURIZIO	BERGAMO	BRESCIA	COMO	CREMONA
98	Ernie intestinali e addominali	21	34	29	60	31	6	11	18	18	13
94	Malattie da echinococco.	1	..	3	1	..
95	Ascariidi, tenia ed altri parassiti intestinali.	46	24	24	18	20	2	53	25	26	21
96	Peritonite	120	93	125	179	111	14	114	90	89	68
97	Idropo-ascite	37	40	26	44	20	..	14	31	11	13
98	Malattie dei reni (1)	183	137	249	400	180	40	149	97	169	104
99	Id. della vescica (1)	58	40	46	97	66	18	33	36	40	23
100	Id. dell'uretra e prostata (1)	13	5	2	23	19	2	3	10	4	7
101	Id. delle capsule surrenali	4	..	1	4	2	..	1	1	2	..
102	Id. dei testicoli (1)	1	..	1
103	Id. dell'ovaja (1)	2	3	4	11	6	1	6	4	5	1
104	Id. dell'utero e vagina (1)	14	21	15	29	22	3	18	15	14	11
105	Id. delle mammelle (1)	1
106	Metrorragia dopo il parto	18	35	11	18	15	6	12	11	17	8
107	Distocia e gravidanza extrauterina	2	6	6	1	5	1	2	1	7	2
108	Eclampsia puerperale	16	17	7	11	7	1	5	12	15	12
109	Febbre puerperale	32	25	35	40	37	1	17	23	20	7
110	Pelvi e metropertonite puerperale	11	14	11	10	12	2	9	7	9	9
111	Sincope da parto e altre malattie puerperali	4	11	6	11	5	3	4	2	7	1
112	Flemmone, ascesso, gangrena della pelle (1)	32	26	33	43	67	8	37	40	37	41
113	Elefantiasi degli arabi	1	2	1
114	Favo, foruncoli	2	10	2	1	3	2	5	2
115	Pemfigo, eczema, ectima	7	19	15	22	23	8	12	17	29	11
116	Sclerema	53	18	9	15	19	6	63	62	115	90
117	Malattie delle ossa e osteomalacia (1)	20	20	26	41	51	9	30	24	24	19
118	Reumatismo articolare acuto	15	34	22	35	29	4	7	8	15	7
119	Id. cronico	15	22	5	42	27	13	5	8	11	8
120	Psorite	1	..	1	2	..
121	Atrofia muscolare progressiva	4	1	..	3	4	..	4	2	..	1
122	Alcolismo cronico	22	18	18	25	28	4	7	13	25	12
123	Avvelenamenti cronici accidentali e professionali	3	6	2	4	..

(1) Escluse le affezioni cancerose e tubercolari.

Numero d'ordine	LIGURIA				VENETO							EMILIA		Numero d'ordine	
	GENOVA	PORTO MAURIZIO	BERGAMO	BRESCIA	BELLUNO	PADOVA	ROVIGO	TREVISO	UDINE	VENEZIA	VERONA	VICENZA	BOLOGNA		FERRARA
94	94
95	18	36	20	3	25	24	30	32	24	22	12	24	86	63	95
96	49	222	99	14	27	73	32	50	56	67	80	66	127	32	96
97	11	26	15	12	11	8	4	2	16	6	14	20	11	5	97
98	64	664	119	34	43	94	61	70	118	112	89	85	180	60	98
99	24	108	48	15	17	38	9	21	34	36	25	29	47	17	99
100	6	22	2	1	5	10	2	3	9	6	7	7	7	3	100
101	..	7	1	4	..	2	..	1	1	1	1	1	2	2	101
102	..	1	102
103	3	8	9	1	..	3	1	1	5	2	2	1	3	1	103
104	5	33	16	4	2	9	8	7	11	11	6	11	6	3	104
105	..	2	105
106	9	22	11	5	9	5	7	5	12	7	10	12	11	1	106
107	3	2	2	1	2	2	2	1	4	2	107
108	8	17	4	1	..	4	4	4	3	2	5	9	5	1	108
109	11	58	20	2	3	6	5	14	19	7	17	13	13	5	109
110	6	31	14	5	3	9	1	3	10	2	3	5	4	2	110
111	3	13	3	..	1	1	2	3	3	2	4	3	2	..	111
112	27	153	39	10	9	26	5	20	40	36	21	15	60	21	112
113	..	1	..	1	113
114	3	10	2	3	1	3	2	3	2	4	2	1	1	1	114
115	7	45	16	1	2	17	5	8	4	7	5	13	18	11	115
116	75	235	22	3	8	58	81	24	14	29	43	38	20	47	116
117	8	98	23	4	2	8	4	7	17	13	15	18	14	4	117
118	6	27	11	6	7	8	5	10	6	4	12	10	13	3	118
119	4	19	11	6	10	9	3	6	9	4	5	6	18	2	119
120	..	1	1	120
121	..	1	1	1	1	1	..	3	1	2	4	1	121
122	11	50	13	4	6	11	2	7	19	14	9	7	9	2	122
123	..	5	1	1	2	..	1	123

Anno 1897.

Numero d'ordine	CAUSE DI MORTE	Segue EMILIA					TOSC				
		FORLÌ	MODENA	PARMA	PIACENZA	RAVENNA	REGGIO EMILIA	AREZZO	FIRENZE	GROSSETO	LIVORNO
93	Ernie intestinali e addominali	3	10	9	8	8	10	7	31	5	5
94	Malattie da echinococco	3	1	1
95	Ascaridi, tenia ed altri parassiti intestinali	23	58	11	17	29	29	30	26	8	..
96	Peritonite	68	99	59	57	36	65	45	179	27	20
97	Idrope-ascite	6	6	3	10	6	15	3	14	7	2
98	Malattie dei reni (1).	67	67	81	59	73	88	91	272	23	44
99	Id. della vescica (1)	19	27	14	9	15	15	19	63	2	6
100	Id. dell'uretra e prostata (1).	4	5	9	2	5	4	3	11	1	4
101	Id. delle capsule surrenali	1	1	1	1	3	1	1
102	Id. dei testicoli (1)	1
103	Id. dell'ovaia (1).	3	3	2	..	4	1	3	2	1	..
104	Id. dell'utero e vagina (1).	3	12	12	3	6	10	5	20	4	1
105	Id. delle mammelle (1).	2
106	Metrorragia dopo il parto	6	12	7	8	2	11	2	20	4	2
107	Distocia e gravidanza extrauterina	3	1	2	5
108	Eclampsia puerperale	5	3	4	8	2	1	4	13	1	2
109	Febbre puerperale	6	10	12	5	4	6	8	23	13	3
110	Pelvi e metropertontite puerperale	3	7	6	4	2	8	2	14	4	3
111	Sincope da parto e altre malattie puerperali	1	5	5	5	2	1	1	..	1	..
112	Flemmone, accesso, gangrena della pelle (1)	15	28	28	18	22	10	28	87	15	13
113	Elefantiasi degli arabi
114	Favo, foruncoli	1	..	2	2	4	..	1
115	Pemfigo, eczema, ectima	3	6	9	3	3	5	4	22	3	..
116	Sclerema	15	198	43	42	9	65	17	42	3	5
117	Malattie delle ossa e osteomalacia (1).	8	20	18	12	5	4	8	16	7	6
118	Reumatismo articolare acuto	8	7	7	6	7	7	10	18	5	2
119	Reumatismo cronico	8	9	7	5	5	3	4	11	1	..
120	Psoite	1
121	Atrofia muscolare progressiva	1	..	2	2	1	..
122	Alcoolismo cronico	2	3	9	6	3	7	2	5	3	3
123	Avvelenamenti cronici accidentali e professionali	1

(1) Escluse le affezioni cancerose e tubercolari.

Anno 1897.

Numero d'ordine	ANA				MARCHE				UMBRIA	LAZIO	ABRUZZI E MOLISE				Numero d'ordine
	LUCCA	MASSA E CARRARA	PISA	SIENA	ANCONA	ASCOLI PICENO	MACERATA	PESARO E URBINO	PERUGIA	ROMA	AQUILA DEGLI ABRUZZI	CAMPOBASSO	CHIETI	TERAMO	
93	8	2	7	6	9	4	7	10	21	50	17	22	14	7	93
94	5	4	3	2	5	94
95	6	3	4	4	9	17	6	9	45	37	8	22	7	9	95
96	37	27	47	39	66	26	43	39	108	169	54	65	31	26	96
97	11	5	1	5	2	3	2	4	13	22	20	31	16	13	97
98	130	41	97	60	111	111	104	92	222	558	253	179	177	109	98
99	29	12	36	19	20	13	14	17	53	70	34	35	23	28	99
100	1	1	10	5	3	1	4	8	9	31	5	4	2	4	100
101	2	1	3	1	..	1	2	5	2	2	101
102	1	102
103	3	1	1	2	..	2	2	7	4	3	..	1	103
104	7	1	3	3	4	3	4	5	14	36	11	9	8	10	104
105	1	1	105
106	3	5	8	11	7	6	3	7	17	21	22	10	11	4	106
107	..	1	2	1	2	2	1	1	3	12	2	5	4	3	107
108	3	8	8	2	9	1	3	5	10	15	..	1	3	3	108
109	5	6	13	2	10	9	16	15	25	46	29	30	22	9	109
110	2	4	2	10	1	3	7	3	13	17	9	23	7	2	110
111	1	..	1	2	1	1	4	..	5	10	8	6	2	7	111
112	28	12	13	17	17	12	7	19	42	117	26	39	32	26	112
113	1	113
114	1	..	2	..	8	10	1	2	3	1	114
115	11	6	7	8	3	12	4	6	9	19	6	13	14	6	115
116	11	3	4	11	17	18	29	34	31	64	6	15	25	19	116
117	8	9	13	5	10	2	7	8	27	36	14	13	7	5	117
118	10	2	11	3	6	6	1	1	9	36	13	8	10	7	118
119	5	5	3	10	5	2	3	4	15	32	28	17	12	10	119
120	1	1	120
121	..	1	3	..	1	4	1	1	4	5	4	5	2	..	121
122	3	..	4	1	15	7	3	1	6	15	3	4	1	1	122
123	1	2	1	1	123

Anno 1897.

Numero d'ordine	CAUSE DI MORTE	CAMPANIA					PUGLIE			BASILICATA	CATANZARO
		AVELLINO	BENEVENTO	CASERTA	NAPOLI	SALERNO	BARI DELLE PUGLIE	FOGGIA	LECCE	POTENZA	
93	Ernie intestinali e addominali.	25	16	31	72	21	47	29	43	31	27
94	Malattie da echinococco.	4	1	..	1	4	..	1
95	Ascaridi, tenia ed altri parassiti intestinali.	12	18	21	14	9	51	27	40	16	11
96	Peritonite	80	32	80	173	70	105	59	75	61	42
97	Idrope-ascite	29	25	67	30	29	40	21	29	40	50
98	Malattie dei reni (1)	181	181	378	494	196	590	348	232	211	235
99	Id. della vescica (1)	34	14	62	151	61	57	25	42	42	39
100	Id. dell'uretra e prostata (1)	1	5	9	29	7	2	7	4	3	7
101	Id. delle capsule suprarenali.	1	2	..	2	2
102	Id. dei testicoli (1)	1	1	..	1	1
103	Id. dell'ovaia (1)	1	..	3	8	2	2	1	5	2	5
104	Id. dell'utero e vagina (1)	33	10	38	73	28	27	15	24	26	26
105	Id. delle mammelle (1)	1	..	1	1
106	Metrorragia dopo il parto.	6	6	13	26	14	6	14	23	16	10
107	Distocia e gravidanza extrauterina	2	3	2	6	1	7	3	3	10	..
108	Eclampsia puerperale	3	6	11	12	7	5	5	7	1	4
109	Febbre puerperale	17	11	22	22	23	23	26	28	27	28
110	Pelvi e metropertonite puerperale	10	4	13	22	14	24	17	14	29	8
111	Sincope da parto e altre malattie puerperali	1	4	3	6	6	2	3	1	6	8
112	Flemmone, ascesso, gangrena della pelle (1)	36	31	58	127	46	79	42	43	57	53
113	Elefantiasi degli arabi	1	..	2	3	..	2
114	Favo, foruncoli	1	1	5	6	1	8	1	4	2	..
115	Pemfigo, eczema, ectima.	11	13	10	19	20	58	16	20	44	7
116	Sclerema	24	6	31	233	33	236	46	74	69	6
117	Malattie delle ossa e osteomalacia (1).	9	5	23	48	22	37	8	26	9	21
118	Reumatismo articolare acuto	10	10	17	24	16	24	21	10	18	15
119	Id. cronico.	17	9	22	36	16	24	12	10	33	18
120	Psoite	2	4	1	..
121	Atrofia muscolare progressiva	2	1	7	4	2	..	3	4	1	5
122	Alcoolismo cronico	1	2	4	4	2	3	1	4	5	..
123	Avvelenamenti cronici accidentali e professionali	2	3	1	..	1	1	..

(1) Escluse le affezioni cancerose e tubercolari.

Anno 1897.

Numero d'ordine	CALABRIE		SICILIA							SARDEGNA		REGNO			Numero d'ordine
	COSENZA	REGGIO DI CALABRIA	CALTANISSETTA	CATANIA	GIRGENTI	MESSINA	PALERMO	SIRACUSA	TRAPANI	CAGLIARI	SASSARI	MASCHI	FEMMINE	TOTALE dei morti	
93	32	17	12	62	8	27	42	28	12	43	17	840	479	1 319	93
94	1	3	1	..	4	2	..	2	2	38	25	63	94
95	14	12	25	33	7	37	12	31	14	18	16	795	788	1 533	95
96	56	30	45	74	39	34	99	47	43	44	38	2 157	2 598	4 755	96
97	29	54	25	92	46	49	57	43	11	70	14	574	893	1 467	97
98	181	185	157	311	114	174	271	128	120	98	74	5 892	5 517	11 409	98
99	35	46	29	72	30	33	57	33	23	27	17	2 220	226	2 446	99
100	4	4	6	9	4	6	15	6	2	3	5	447	5	452	100
101	1	1	..	3	..	2	1	2	48	35	83	101
102	1	1	..	1	1	13	..	13	102
103	3	3	3	3	2	..	2	2	1	3	2	..	181	181	103
104	16	24	17	33	13	9	27	14	15	12	12	..	986	986	104
105	1	1	..	1	..	1	3	11	14	105
106	10	12	6	16	14	15	18	6	7	20	16	..	760	760	106
107	3	5	1	..	8	..	1	2	2	9	3	..	175	175	107
108	2	4	1	4	1	5	3	1	..	5	3	..	374	374	108
109	26	22	10	32	17	11	19	20	9	32	17	..	1 199	1 199	109
110	9	10	4	6	6	12	10	10	7	9	4	..	590	590	110
111	2	3	6	5	3	2	7	1	2	5	5	..	244	244	111
112	42	49	22	61	43	45	110	42	28	35	18	1 475	1 109	2 584	112
113	..	3	2	..	1	1	13	9	22	113
114	5	3	1	2	2	2	1	1	1	3	3	117	39	156	114
115	7	9	6	18	26	6	15	8	14	18	4	457	396	853	115
116	13	26	1	15	1	6	..	11	5	..	5	1 505	1 209	2 714	116
117	13	17	14	17	18	8	31	10	4	13	12	578	551	1 132	117
118	17	19	11	10	12	4	28	9	2	31	15	357	470	827	118
119	25	13	9	17	12	13	28	7	5	14	25	333	504	837	119
120	1	..	1	1	2	..	8	13	21	120
121	..	2	..	1	1	1	1	1	5	60	53	113	121
122	3	1	2	2	2	7	4	1	3	7	3	455	49	504	122
123	1	35	5	40	123

Anno 1897.

Numero d'ordine	CAUSE DI MORTE	PIEMONTE				LIGURIA		LOMBARDIA			
		ALESSANDRIA	CUNEO	NOVARA	TORINO	GENOVA	PORTO MAURIZIO	BERGAMO	BRESCIA	COMO	CREMONA
124	in istato d'ubriachezza	1	1	1	1	2	2	1
125	per annegamento.	62	63	52	88	47	8	36	55	28	33
126	per freddo	6	2	3	1	..	1	1	1	..
127	per insolazione.	4	3	4	2	4	6	2	..
128	per fulminazione.	4	2	4	3	2	1	..	2
129	per caduta	45	76	74	105	103	35	40	27	65	21
130	per esplosione di polvere o dinamite, per scoppio di arma da fuoco, di mine, ecc.	4	2	4	5	4	1	2	3	3	..
131	per ferite da taglio.	1	..	1	1	..	1
132	per lesioni da macchine agrarie ed industriali.	1	..	1	..	1	1	1
133	per schiacciamento.	22	10	19	23	24	5	10	16	6	4
134	per violenze d'animali.	1	1
135	per ustione.	51	55	51	55	52	14	26	29	49	13
136	per fame.
137	per soffocamento.	12	3	6	6	1	..	2	12	5	7
138	per asfissia.	22	9	9	5	11	3	3	4	2	1
139	per avvelenamenti acuti.	4	3	10	5	9	2	..	5	..	4
140	per morsi di vipera o di altri animali velenosi.	1	1	..	2	..
141	per cause non determinate.	42	24	51	64	30	10	21	48	19	19
142	per annegamento.	9	6	13	13	7	2	1	5	4	4
143	con armi da fuoco.	8	10	11	34	33	3	4	7	5	..
144	id. da taglio.	4	1	3	6	2	..	1	1	2	..
145	per impiccamento.	9	20	5	12	8	..	1	2	7	7
146	per precipitazione.	3	3	3	17	20	2	1	1
147	per schiacciamento sotto convogli ferroviari, sotto tram, ecc.	7	3	4	9	..	2	2	..	1	1
148	per avvelenamento.	3	1	2	8	5	3	..	1	2	1
149	per asfissia.	2	1	3	10	4	1	1	1
150	per altri mezzi o per mezzi non determinati.	8	2	8	7	6	3	1	3	2	1
151	Omicidi, infanticidi.	15	19	9	32	24	8	10	4	9	2
152	Morti per causa ignota.	244	398	325	1 087	140	39	26	18	39	13
	TOTALE GENERALE	16 355	13 363	15 031	21 657	17 476	3 012	11 086	11 253	12 325	6 849

Anno 1897.

Numero d'ordine	LOMBARDIA				VENETO							EMILIA		Numero d'ordine	
	MANTOVA	MILANO	PAVIA	SONDRIO	BELLUNO	PADOVA	ROVIGO	TREVISO	UDINE	VENEZIA	VERONA	VICENZA	BOLOGNA		FERRARA
124	..	1	1	1	1	124
125	29	82	49	7	2	44	23	46	32	52	24	30	38	18	125
126	2	3	3	..	1	1	6	1	1	2	3	1	126
127	..	4	3	1	..	1	4	..	1	1	10	10	127
128	..	2	1	..	1	1	..	1	2	2	3	128
129	12	56	38	30	24	10	7	15	38	18	29	39	24	14	129
130	..	1	1	2	..	2	2	1	1	3	3	1	130
131	1	1	131
132	..	2	1	1	132
133	2	26	11	9	5	6	3	3	5	4	2	8	9	5	133
134	..	1	2	..	1	..	1	4	..	134
135	13	64	18	13	13	15	11	13	28	12	15	13	34	15	135
136	136
137	7	16	2	..	2	4	..	5	8	6	..	1	4	2	137
138	4	16	3	1	1	1	1	5	1	6	4	2	138
139	..	5	2	1	2	1	1	10	6	1	2	5	1	2	139
140	1	..	1	1	..	140
141	9	81	16	10	10	13	9	19	25	9	19	20	38	8	141
142	9	19	4	7	6	4	12	8	7	4	18	11	142
143	6	46	7	5	3	3	1	9	3	5	17	3	143
144	1	3	1	2	2	1	..	2	1	144
145	6	10	7	..	3	3	2	8	10	5	4	7	25	2	145
146	2	14	4	1	..	1	1	5	1	..	5	1	146
147	1	7	3	2	2	3	..	2	1	..	1	..	147
148	3	19	4	..	1	1	3	1	2	5	2	148
149	1	19	1	1	1	1	..	1	6	..	149
150	..	2	1	..	1	1	1	..	1	2	2	1	4	..	150
151	1	20	5	2	3	8	1	3	7	5	4	7	14	3	151
152	4	48	53	5	34	22	5	6	377	50	9	14	73	6	152
	5 554	32 090	9 506	2 526	3 933	7 821	4 396	6 713	10 695	7 671	6 838	7 685	11 511	5 438	

Anno 1897.

Anno 1897.

Numero d'ordine	CAUSE DI MORTE	Segue EMILIA						TOSCA				MARCHE				UMBRIA	LAZIO	ABRUZZI E MOLISE				Numero d'ordine				
		FORLÌ	MODENA	PARMA	PIACENZA	RAVENNA	REGGIO EMILIA	AREZZO	FIRENZE	GROSSETO	LIVORNO	LUCCA	MASSA E CARRARA	PISA	SIENA	ANCONA	ASCOLI PICENO	MACERATA	PESARO E URBINO	PERUGIA	ROMA		AQUILA DEGLI ABRUZZI	CAMPOBASSO	CHIETI	TERRAMO
124	in istato d'ubbrachezza	1	1	1	1	1	124
125	per annegamento	17	28	26	18	12	33	21	40	2	15	6	15	20	22	17	12	15	27	39	5	17	14	..	12	125
126	per freddo	8	..	1	1	..	1	..	1	2	1	1	1	1	126
127	per insolazione	9	2	2	1	7	2	5	2	2	..	1	1	1	6	3	7	5	12	8	4	7	8	..	4	127
128	per fulminazione	1	2	1	..	1	3	4	4	1	..	2	3	3	..	2	3	8	11	3	2	6	128
129	per caduta	12	23	29	27	9	15	33	49	6	23	29	20	22	15	27	19	17	61	152	38	26	32	15	129	
130	per esplosione di polvere o dinamite, per scoppio di arma da fuoco, di mine, ecc.	1	1	1	1	4	1	4	3	1	1	2	4	1	2	..	3	1	5	8	1	5	130
131	per ferite da taglio	1	2	1	2	131
132	per lesioni da macchine agrarie ed industriali	1	2	1	132
133	per schiacciamento	2	4	5	4	2	3	5	6	1	9	4	7	3	2	2	2	3	15	42	4	10	2	..	1	133
134	per violenze d'animali	1	1	1	4	3	2	1	134
135	per ustione	19	13	23	19	7	10	22	44	11	15	24	15	21	16	18	16	10	68	115	34	54	40	30	135	
136	per fame	136
137	per soffocamento	3	2	1	1	..	3	4	..	1	1	2	1	..	1	..	1	3	6	..	2	137
138	per asfissia	4	2	1	3	2	3	2	4	..	3	2	7	2	..	1	3	..	5	4	5	2	4	..	1	138
139	per avvelenamenti acuti	1	2	1	1	..	4	2	1	1	..	2	8	..	3	1	..	1	139
140	per morsi di vipera o di altri animali velenosi	2	1	1	140
141	per cause non determinate	10	7	7	6	25	7	8	41	16	18	20	7	4	8	8	14	21	17	4	17	17	4	..	6	141
142	per annegamento	10	9	1	3	7	7	4	17	2	2	..	4	2	3	1	1	4	2	10	..	3	4	..	3	142
143	con armi da fuoco	9	3	10	2	2	1	3	22	2	5	1	10	1	5	3	2	2	13	35	2	3	143
144	id. da taglio	2	1	2	1	2	1	2	4	1	144
145	per impiccamento	3	1	6	2	1	8	5	34	2	2	5	9	8	7	1	6	7	7	16	2	..	6	2	..	145
146	per precipitazione	1	..	3	1	1	1	1	8	1	1	2	3	4	2	1	1	..	5	13	..	3	7	146
147	per schiacciamento sotto convogli ferroviari, sotto tram, ecc.	1	3	2	1	..	1	..	3	2	147
148	per avvelenamento	2	..	1	..	1	..	1	4	..	1	1	2	..	1	1	3	17	1	..	1	148
149	per asfissia	2	1	2	2	..	3	1	2	..	3	3	7	2	..	1	149
150	per altri mezzi o per mezzi non determinati	2	3	3	6	1	..	8	..	2	..	1	3	1	2	5	2	2	2	2	2	3	150
151	Omicidi, infanticidi	14	4	1	3	12	2	2	25	4	8	4	6	5	17	5	11	10	30	36	30	31	27	17	17	151
152	Morti per causa ignota	16	23	188	41	8	45	38	53	23	20	54	18	17	26	84	79	99	75	212	195	153	238	221	152	
	TOTALE GENERALE	5 753	7 642	5 994	5 068	4 383	6 040	6 140	19 366	3 047	2 688	6 107	3 853	6 218	4 751	6 203	4 779	5 548	5 460	13 417	22 924	10 081	10 551	9 273	6 116	

Anno 1897.

Numero d'ordine	CAUSE DI MORTE	CAMPANIA					PUGLIE			BASILICATA	CATANZARO
		AVELLINO	BENEVENTO	CASERTA	NAPOLI	SALERNO	BARI DELLE PUGLIE	FOGGIA	LECCE	POTENZA	
124	in istato d'ubriacchezza	1	1
125	per annegamento.	16	11	24	27	26	23	17	30	15	10
126	per freddo	1	1	3	..	1	1	3	1
127	per insolazione.	4	3	5	1	3	12	18	2	20	5
128	per fulminazione	10	1	11	..	3	6	5	11	16	4
129	per caduta	23	24	41	65	61	50	39	39	51	44
130	per esplosione di polvere o dinamite, per scoppio di arma da fuoco, di mine, ecc.	3	2	8	5	1	2	2	4	3	2
131	per ferite da taglio.	2	1	1	1	1
132	per lesioni da macchine agrarie ed industriali.	1	1
133	per schiacciamento	5	1	18	21	4	18	8	71	10	10
134	per violenze d'animali	1	..	2	1	1	..	3	3	1	..
135	per ustione.	66	29	109	77	78	78	43	59	80	56
136	per fame.	1	..
137	per soffocamento	1	..	2	1	..	2	2	2	3	..
138	per asfissia	2	2	9	9	14	9	5	9	5	3
139	per avvelenamenti acuti	1	3	2	5	2	4	..	7	..	3
140	per morsi di vipera o di altri animali velenosi.	1	1
141	per cause non determinate	34	7	70	113	33	35	21	34	24	21
142	per annegamento.	3	4	4	4	1	13	1	9	3	1
143	con armi da fuoco	3	4	6	34	4	4	5	6	2	..
144	id. da taglio.	1	2	2	1	1	2
145	per impiccamento.	2	2	..	3	..	1	2	1	2	1
146	per precipitazione	2	11	1	1	..	1	2	..
147	per schiacciamento sotto convogli ferroviari, sotto tram, ecc.	2	1	..	1
148	per avvelenamento.	1	14	..	4	..	1	2	..
149	per asfissia	2
150	per altri mezzi o per mezzi non determinati.	1	1	5	9	5	4	2	1
151	Omicidi, infanticidi	40	10	58	109	46	41	42	21	41	49
152	Morti per causa ignota	110	131	84	128	104	82	87	160	438	399
TOTALE GENERALE		9 772	6 694	18 434	28 209	13 192	19 885	11 798	16 376	13 275	10 985

Anno 1897.

Numero d'ordine	CALABRIE		SICILIA							SARDEGNA		REGNO		Numero d'ordine	
	COSENZA	REGGIO DI CALABRIA	CALTANISSETTA	CATANIA	GIRGENTI	MESSINA	PALERMO	SIRACUSA	TRAPANI	CAGLIARI	SASSARI	MASCHI	FEMMINE		TOTALE del morti
124	3	..	1	..	1	..	1	1	1	26	3	29	
125	11	13	4	27	11	9	13	14	23	19	12	1 251	490	1 741	
126	1	..	1	1	3	2	3	1	..	6	3	72	17	89	
127	8	3	1	2	3	1	2	1	..	13	10	177	100	277	
128	6	2	1	8	..	3	1	2	3	1	3	134	54	188	
129	43	54	26	32	12	30	29	16	13	24	16	1 771	610	2 381	
130	3	6	6	4	8	6	8	2	3	7	7	153	34	187	
131	..	1	1	1	8	1	1	1	1	1	..	29	5	34	
132	1	1	..	16	1	17	
133	9	7	9	7	7	6	6	3	11	16	2	487	138	625	
134	1	..	1	3	2	2	36	9	45	
135	53	56	29	55	30	45	69	29	27	35	33	999	1 459	2 458	
136	..	2	..	1	1	1	4	..	3	7	10	
137	1	1	..	2	..	4	..	1	2	2	1	107	62	169	
138	4	..	6	3	4	4	3	5	6	9	4	198	93	291	
139	1	4	7	2	2	7	4	3	1	90	78	168	
140	1	1	11	5	16	
141	18	9	29	45	18	21	62	18	20	26	9	1 181	398	1 579	
142	2	5	1	..	2	..	3	7	1	220	117	337	
143	1	2	2	8	3	3	11	4	3	5	6	454	24	478	
144	1	1	..	53	7	60	
145	2	2	3	5	5	1	2	4	3	292	59	351	
146	..	1	..	1	2	1	..	2	..	117	59	176	
147	1	1	60	10	70	
148	1	3	1	5	2	2	5	4	1	88	65	153	
149	2	1	1	1	59	31	90	
150	1	2	5	7	6	4	11	1	3	1	2	162	18	180	
151	46	45	41	73	48	35	107	11	35	28	39	1 327	213	1 540	
152	734	333	17	411	83	454	194	414	26	1 350	698	5 479	5 865	11 344	
TOTALE GENERALE		10 261	10 224	8 462	15 382	8 935	10 881	16 891	9 792	6 639	10 978	7 349	352 038	343 564	695 602

Anno 1897.

Anno 1897.

Numero d'ordine	CAUSE DI MORTE	Da 45 anni a meno di 50 anni		Da 50 anni a meno di 55 anni		Da 55 anni a meno di 60 anni		Da 60 anni a meno di 65 anni		Da 65 anni a meno di 70 anni		Da 70 anni a meno di 75 anni		Da 75 anni a meno di 80 anni		Da 80 anni a meno di 85 anni		Da 85 anni a meno di 90 anni		Da 90 anni in su		Età ignota		Totale generale			Numero d'ordine			
		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Totale				
1	Malattie fetali e vizi congeniti																													
2	Immaturità, debolezza congenita, atelectasia polmonare																									1 480	1 193	2 673	1	
3	Anemia, clorosi, leucemia	161	190	205	262	258	306	599	844	1 064	1 497																			
4	Maraemo senile																								1	6	4 316	5 159	9 475	3
5	Gastrite	38	37	75	53	83	84	121	104	137	119	2 760	3 904	4 118	4 743	4 542	5 157	2 416	2 671	988	1 215	15	24	16 502	20 055	36 557	4			
6	Enterite e diarrea	343	387	478	558	615	634	1 007	1 034	1 267	1 188	156	136	118	91	55	52	24	21	7	9	2	1	3 907	3 575	7 482	5			
7	Epatite	308	137	420	169	390	169	405	223	328	204	1 549	1 636	1 442	1 324	772	788	272	312	71	80	42	44	50 374	49 248	99 622	6			
8	Malattie dei reni	207	196	243	227	286	273	394	331	397	309	268	171	152	109	47	42	8	10	1	4	5	3	3 336	1 866	5 202	7			
9	Peritonite	85	120	114	100	106	94	109	136	136	90	459	338	327	217	119	96	42	31	6	3	4	3	5 892	5 517	11 409	8			
10	Valuolo	5		6	3	6		4	1			114	96	72	63	20	28	10	4		2	5	1	2 157	2 598	4 755	9			
11	Morbillo	2	2		2	2		2				2	2	1	1										492	511	1 003	10		
12	Scarlattina		1		2		1		1				1												3 248	2 908	6 156	11		
13	Risipola infettiva	38	33	38	35	61	38	71	46	74	51	1													2 605	1 902	3 907	12		
14	Febbre tifoidea e migliare	205	204	206	190	171	166	185	166	129	123	77	52	46	48	36	33	9	11	2	4	2	1	1 477	1 302	2 779	13			
15	Pertosse	1				2	1					113	109	70	59	34	21	4	12					7	7 397	8 160	15 557	14		
16	Difterite	2	2	5	2	3	2	3	7	1	1	4	2		1										3 426	4 512	7 938	15		
17	Laringite crupale		2	2		2		1	3	1		3	1	1	1										2 962	3 102	6 064	16		
18	Febbri da malaria e cachessia palustre	229	148	268	144	227	140	262	177	227	145	1				1								1	1 555	1 262	2 817	17		
19	Influenza	66	58	69	60	74	87	122	107	118	122	201	166	105	96	59	62	18	14	4	7	8	4	6 480	5 467	11 947	18			
20	Sifilide	37	31	37	29	36	24	16	22	16	9	145	172	130	128	72	77	37	23	9	8	1	2	1 907	1 843	3 750	19			
21	Tetano traumatico, reumatico, trisma dei neonati	16	16	11	9	13	8	16	8	16	5	10	10	11	5	1	2							1	1 157	1 048	2 205	20		
22	Pustola maligna, carbonchio	22	11	23	13	21	10	25	14	11	10	14	5	2		1	1	1						1	521	246	767	21		
23	Dissenteria	1	1	2	4	3	2	4	2	2	2	15	11	9	5	2	1	4			2			1	279	181	460	22		
24	Febbre puerperale		9		2							5	4	3	3	1	4		1						116	114	230	23		
25	Altre malattie di gravidanza, parto e puerperio		36		7																					1 199	1 199		24	
26	Malattie dei bronchi	303	270	391	435	497	560	778	1 082	1 009	1 271																			
27	Pneumonie acuta	1 847	959	2 290	1 336	2 360	1 489	3 165	2 462	2 933	2 514	1 478	1 922	1 487	1 684	882	1 041	403	416	112	126	21	17	31 268	31 094	62 362	26			
28	Malattie della pleura e del mediastino	111	55	110	76	124	71	157	86	127	93	3 208	2 989	2 273	2 024	1 034	963	376	307	78	72	36	32	37 427	29 990	67 417	27			
29	Tubercolosi disseminata e polmonare	1 062	1 094	883	785	759	593	614	438	369	277	99	81	73	69	30	24	8	8	3	3	3	1	1 768	1 220	2 988	28			
30	Altre forme tubercolari	119	136	132	150	94	121	110	107	89	129	230	181	85	84	23	32					15	21	17 581	21 089	38 670	29			
31	Malattie del cuore	652	1 036	1 039	1 608	1 407	1 934	2 270	3 419	2 765	4 023	90	93	42	49	16	29	7	4					6	8 244	8 886	17 130	30		
32	Malattie delle arterie	107	55	164	101	227	154	346	220	461	316	3 563	5 129	2 906	3 659	1 285	1 668	425	467	81	120	26	32	19 449	27 255	46 704	31			
33	Apoplessia e congestione cerebrale	442	363	700	673	1 041	923	1 737	1 681	2 325	2 150	618	521	580	452	347	308	186	119	37	28	4	4	3 365	2 625	5 990	32			
34	Meningite semplice cerebrale e spinale	120	103	123	73	97	68	107	63	84	68	3 235	2 861	2 861	2 318	1 436	1 217	446	394	83	86	18	8	15 450	13 632	29 082	33			
35	Encefalite	39	14	25	26	45	26	45	26	58	27	90	51	47	29	22	16	6	7	2				4	1	8 193	7 042	15 235	34	
36	Convulsioni											45	33	49	22	16	7	7	2	1				2	1	676	488	1 164	35	
37	Reumatismo articolare acuto	26	36	25	46	22	53	14	23	6	11														10 032	8 479	18 511	36		
38	Pellagra	64	94	109	120	185	151	273	183	263	181	6	6	4	5		1							1	357	470	827	37		
39	Diabete	37	14	66	29	74	36	85	42	75	33	308	156	141	103	29	16	11	8	1				2	3	1 535	1 272	2 807	38	
40	Alcoolismo	58	4	58	4	60	7	53	3	50	5	48	30	29	13	4	3	2	1						1	573	309	882	39	
41	Tumori maligni	439	843	709	1 160	839	1 282	1 119	1 417	1 044	1 136	52	1	17	3	2	4								1	455	49	504	40	
42	Morti violente per cause accidentali	319	98	338	114	300	100	377	149	337	154	947	1 026	565	616	167	240	49	69	9	17	2	9	6 634	9 333	15 967	41			
43	per suicidio	125	36	158	30	107	24	108	20	93	19	323	214	255	183	139	112	43	37	8	16	24	6	6 741	3 563	10 304	42			
44	per omicidio	92	13	65	14	43	11	38	9	20	5	58	10	38	6	15	5	1	1					7	2	1 505	390	1 895	43	
45	Altre malattie	927	759	1 231	963	1 443	978	1 962	1 541	2 239	1 620	30	8	14	2	6	3	2	1	1	1	1	2	1	1 327	213	1 540	44		
46	Cause ignote	129	122	181	170	186	185	267	293	317	319	2 697	2 070	2 140	1 513	1 112	793	353	246	69	75	22	25	28 056	23 436	51 492	45			
	TOTALE GENERALE	8 784	7 725	11 059	9 784	12 289	10 805	16 967	16 489	18 588	18 233	23 377	24 693	20 499	20 103	12 532	13 080	5 220	5 291	1 610	1 927	331	310	352 038	343 564	695 602	46			

TAV. IV. — Morti nei 69 Comuni capoluoghi di Provincia

Anno 1897.

CAUSE DI MORTE	ALESSANDRIA	CUNEO	NOVARA	TORINO	GENOVA	PORTO MAURIZIO	BERGAMO	BRESCIA	COMO	CREMONA
Enterite e diarrea	153	86	106	484	394	12	138	185	87	59
Vaiuolo	1	1	1	..
Morbillo	28	1	3	54	63	24	2	5
Scarlattina	2	2	2	..	1	3	..	2
Febbre tifoidea e migliare	18	19	29	66	75	1	23	22	19	53
Difterite	6	1	21	36	30	..	55	10	12	19
Laringite crupale	5	4	1	7	21	..	4	15	2	12
Ipertosse	1	13	28	17	17	6	..
Febbri da malaria e cachessia palustre	1	19	1	5	3
Febbre puerperale	6	..	2	8	10	..	6	..	4	2
Sifilide	1	1	13	20	30	..	5	9	27	13
Tubercolosi disseminata e polmonare	147	58	125	593	531	7	116	158	106	131
Meningite tubercolare, idrocefalo acquisito, tabe menterica, scrofola, lupo, artrite e sinovite fungosa, tubercolosi d'altri organi	50	9	27	161	144	1	51	56	31	46
Malattie dei bronchi	163	42	62	288	239	11	69	117	26	41
Pneumonite acuta	204	55	82	751	820	7	132	134	66	106
Malattie della pleura e del mediastino	5	2	10	40	37	..	9	25	10	9
Malattie del cuore	123	68	80	622	389	16	127	145	92	122
Apoplessia e congestione cerebrale	65	27	40	373	183	5	70	123	54	55
Reumatismo articolare acuto	1	2	15	8	..	1	4
Pellagra	17	..	16	3	28	45	15	15
Alcolismo	8	..	3	4	13	..	4	8	9	5
Morti violente	29	11	21	86	62	..	21	27	15	14
per cause accidentali	4	5	10	63	45	1	3	6	3	3
per suicidio	2	1	1	9	6	..	2	..	1	..
per omicidio
Altre malattie	561	202	500	2 135	1 693	35	512	628	363	492
TOTALE GENERALE dei morti	1 595	595	1 188	5 850	4 818	96	1 372	1 765	951	1 208
Morti divisi per sesso										
Maschi	826	315	654	3 014	2 485	46	722	949	522	604
Femmine	769	280	534	2 836	2 333	50	650	816	429	604
Morti divisi secondo che appartenevano alla popolazione										
residente	1 397	553	843	5 216	4 481	85	1 197	1 465	614	783
avventizia	198	42	345	634	337	11	175	300	337	425

classificati secondo 24 cause di morte più importanti.

Anno 1897.

	MANTOVA	MILANO	PAVIA	SONDRIO	BELLUSO	PADOVA	ROVIGO	TREVISO	UDINE	VENEZIA	VERONA	VICENZA	BOLOGNA	FERRARA	FORLÌ
109	686	72	11	42	183	41	72	88	281	106	90	326	187	97	
..	5	12	
1	100	2	5	24	3	11	..	2	1	1	4	2	
..	27	1	1	..	1	..	2	
11	242	33	4	16	36	..	9	8	64	31	16	69	35	27	
1	135	49	..	3	10	2	12	5	29	2	3	19	7	14	
..	39	11	2	..	7	8	11	2	..	5	3	4	
2	48	8	3	7	..	13	4	..	35	14	6	
5	15	2	3	1	..	1	3	1	3	..	19	..	
1	18	2	..	1	1	1	2	1	2	2	..	1	
13	111	1	..	2	19	2	1	1	20	17	..	40	14	3	
76	1 094	79	12	35	222	38	75	74	371	175	99	350	103	68	
14	256	19	4	18	114	20	32	30	113	23	33	125	85	32	
61	616	76	9	36	131	12	35	52	250	68	37	140	138	43	
37	1 229	109	21	28	138	19	77	59	252	178	52	379	118	98	
5	81	10	1	2	14	2	4	4	18	7	2	15	9	2	
55	736	75	19	25	122	23	51	81	224	181	93	241	108	54	
56	573	54	3	14	84	14	48	44	191	84	43	180	124	48	
4	9	1	2	..	5	1	2	2	..	6	1	1	
36	29	2	..	3	33	5	17	36	25	22	20	..	21	1	
6	17	1	2	..	6	..	2	1	10	6	3	7	
8	117	20	3	7	23	9	16	7	47	17	10	51	24	12	
4	108	5	10	4	1	3	22	12	2	39	11	3	
..	11	1	1	..	3	1	4	2	..	5	1	2	
366	3 627	364	43	162	803	102	271	324	1 406	587	432	1 452	735	307	
371	9 929	989	138	418	1 971	298	745	840	3 360	1 545	939	3 486	1 761	818	
467	5 215	524	87	197	1 051	158	395	416	1 756	821	490	1 776	940	396	
404	4 714	465	51	221	920	140	350	424	1 604	724	449	1 710	821	422	
712	8 528	726	130	376	1 801	264	642	598	3 077	1 328	760	3 102	1 726	794	
159	1 401	263	8	42	170	34	103	242	283	217	179	884	35	24	

CAUSE DI MORTE	MODENA	PARMA	PIACENZA	RAVENNA	REGGIO EMILIA	AREZZO	FIRENZE	GROSSETO	LIVORNO
Enterite e diarrea	194	119	82	128	197	108	273	12	133
Vaiuolo	1
Morbillo	1	24	4	1	..	5	6	3	19
Scarlattina	1	1	1	2	..	2
Febbre tifeidea e migliare	25	32	24	20	28	13	120	6	97
Difterite	3	13	51	10	45	5	28	..	5
Laringite crupale	11	3	10	5	5	1	15	..	7
Ipertosse	20	5	8	9	23	5	20	5	16
Febbri da malaria e cachessia palustre	1	4	26	..	2	2	13	1
Febbre puerperale	2	2	..	3	..	1	5	1	3
Sifilide	9	5	2	3	7	..	30	..	6
Tubercolosi disseminata e polmonare	116	176	99	85	114	58	558	24	235
Meningite tubercolare, idrocefalo acquisito, tabe menterica, scrofola, lupo, artrite e sinovite fungosa, tubercolosi d'altri organi	24	53	53	28	48	23	110	5	65
Malattie dei bronchi	214	106	76	46	134	113	326	8	241
Pneumonite acuta	190	171	106	131	141	50	516	65	222
Malattie della pleura e del mediastino	9	16	7	3	4	2	28	1	4
Malattie del cuore	95	118	95	70	133	60	462	8	223
Apoplezia e congestione cerebrale	96	88	64	55	65	64	268	5	85
Reumatismo articolare acuto	3	3	..	1	3	2	4	1	1
Pellagra	9	8	45	..	28	8	8
Alcoolismo	1	2	2	..	1	..	2	..	2
Morti violente	15	25	20	22	15	19	38	5	18
per cause accidentali	4	16	4	6	6	2	39	..	15
per suicidio	1	..	3	5	..	5
per omicidio
Altre malattie	678	467	355	478	461	428	1 819	77	761
TOTALE GENERALE dei morti	1 719	1 455	1 111	1 133	1 459	970	4 684	239	2 167
Morti divisi per sesso									
Maschi	897	773	602	609	708	490	2 429	156	1 059
Femmine	822	682	509	524	751	480	2 255	83	1 108
Morti divisi secondo che appartenevano alla popolazione									
residente	1 561	1 137	751	1 104	1 247	900	3 925	171	2 051
avventizia	158	318	360	29	212	70	759	68	116

	LUCCA	MASSA	PISA	SIENA	ANCONA	ASCOLI PICENO	MACERATA	PESARO	PERUGIA	ROMA	AQUILA DEGLI ABRUZZI	CAMPORASSO	CHIETI	TERAMO
130	122	124	62	70	76	41	59	120	689	69	65	76	88	
..	1	
16	1	7	6	37	18	15	101	2	7	11	6	
1	..	3	4	2	
70	11	58	32	25	4	5	5	14	87	6	4	13	15	
7	1	1	2	6	1	9	19	1	2	..	1	
5	2	6	1	4	2	8	13	1	1	1	2	
4	..	1	4	13	..	11	1	42	29	1	9	
1	..	3	2	1	73	2	1	11	5	
..	1	3	..	3	2	2	1	1	21	3	
7	2	10	5	8	5	2	3	9	115	2	2	6	2	
170	37	152	72	90	29	23	34	81	966	18	12	44	29	
61	25	53	24	42	16	12	18	34	305	11	12	22	21	
120	60	93	29	121	46	36	37	177	417	18	66	44	44	
194	35	112	92	100	34	50	23	151	932	36	49	44	51	
6	1	5	3	5	1	..	2	6	41	4	2	1	1	
145	66	118	65	71	43	41	53	107	572	37	17	35	40	
80	26	77	73	77	32	40	30	107	453	35	20	36	40	
5	2	2	2	..	1	..	11	1	..	1	..	
14	2	2	3	5	..	4	12	31	2	
1	..	2	..	5	1	..	8	
32	7	19	7	12	9	5	9	20	145	8	7	8	9	
5	1	12	6	9	3	3	3	5	74	3	..	3	2	
3	1	3	..	1	3	2	32	1	1	..	2	
684	174	474	314	428	218	182	190	506	3 038	168	125	202	169	
1 761	577	1 338	802	1 134	541	457	485	1 446	8 149	428	393	559	536	
Morti divisi per sesso														
Maschi	903	285	700	405	580	287	221	252	743	4 370	218	191	294	256
Femmine	858	292	638	397	554	254	236	233	703	3 779	210	202	265	280
Morti divisi secondo che appartenevano alla popolazione														
residente	1 590	552	1 136	610	1 062	531	416	438	1 323	6 607	426	383	543	528
avventizia	171	25	202	192	72	10	41	47	123	1 542	2	10	16	8

Anno 1897.

CAUSE DI MORTE	AVELLINO	BENEVENTO	CASERTA	NAFOLI	SALERNO	BARI DELLE PUGLIE	FOGGIA	LECCE
Enterite e diarrea.	108	107	187	1 584	124	281	224	67
Vaiuolo.	2	1	..
Morbillo.	2	24	3	25	2	2	1	..
Scarlattina.	7	3	5	25	..
Febbre tifoidea e migliare.	33	10	19	120	20	104	28	17
Difterite.	2	11	1	6	1	..
Laringite crupale.	2	2	2	24	5	22	1	1
Ipertosse.	3	..	11	2	5	..	4
Febbri da malaria e cachessia palustre.	2	22	3	35	6	13	97	17
Febbre puerperale.	1	..	11	3	3	2	..
Sifilide.	1	4	27	186	4	9	14	2
Tubercolosi disseminata e polmonare.	26	15	36	908	46	89	51	41
Meningite tubercolare, idrocefalo acquisito, tabe mesenterica, scrofola, lupo, artrite e sinovite fungosa, tubercolosi d'altri organi.	30	11	16	525	49	75	34	12
Malattie dei bronchi.	43	66	38	1 652	78	138	108	62
Pneumonite acuta.	66	88	144	1 807	78	98	142	44
Malattie della pleura e del mediastino.	1	1	2	62	5	6	11	4
Malattie del cuore.	56	30	61	1 275	90	102	61	40
Apoplezia e congestione cerebrale.	14	22	43	621	41	49	31	37
Reumatismo articolare acuto.	3	10	1	..	3	..
Pellagra.
Alcoolismo.	1	..	1
Morti violente	8	2	12	168	15	15	11	18
per cause accidentali.
per suicidio.	2	4	67	1	6	..	5
per omicidio.	5	1	1	77	..	1	3	2
Altre malattie.	204	151	218	4 937	257	482	411	181
TOTALE GENERALE dei morti.	601	562	821	14 124	831	1 514	1 260	554
Morti divisi per sesso								
Maschi.	311	265	442	7 115	407	779	660	269
Femmine.	290	297	379	7 009	424	735	600	285
Morti divisi secondo che appartenevano alla popolazione								
residente.	525	555	730	13 249	807	1 489	1 187	545
avventizia.	76	7	91	875	24	25	73	9

Anno 1897.

POTENZA	CATANZARO	COSENZA	REGGIO DI CALABRIA	CALTANISSETTA	CATANIA	GIRGENTI	MESSINA	PALERMO	SIRACUSA	TRAPANI	CAGLIARI	SASSARI	TOTALE dei 69 Capoluoghi di Provincia
54	149	60	214	191	570	61	410	805	89	118	138	172	12 845
1	50	1	1	..	9	8	..	95
..	..	6	4	..	2	..	2	8	1	4	709
..	2	1	45	..	6	1	158
2	32	9	34	10	71	7	105	184	12	50	17	19	2 543
3	6	..	13	6	29	23	10	94	22	11	..	1	930
1	3	2	2	6	16	4	5	15	2	7	..	0	394
..	1	..	2	5	4	2	25	49	..	1	7	13	581
18	30	42	10	14	40	25	12	42	28	38	54	33	811
..	1	2	1	2	8	1	4	3	166
..	43	14	14	4	7	1	61	62	1	5	2	1	1 065
8	41	24	46	35	149	23	226	437	29	70	70	54	10 489
5	15	19	17	12	50	5	46	117	26	8	28	33	3 693
43	93	51	107	131	281	45	296	546	49	71	51	77	9 360
29	52	49	89	39	247	29	204	568	64	115	65	113	12 776
5	1	3	6	1	18	3	20	30	..	3	3	7	667
44	48	42	59	38	134	13	199	353	34	32	57	61	9 375
15	31	16	25	42	132	23	94	210	30	35	44	32	6 058
..	1	..	1	2	2	7	3	1	142
..	565
..	2	1	1	148
6	15	3	14	11	37	11	26	57	9	11	14	6	1 600
2	1	2	..	3	17	3	3	18	3	1	7	5	738
2	1	3	5	4	19	1	7	40	2	3	..	4	297
121	294	200	373	213	1 033	165	1 256	2 355	239	297	349	271	44 505
359	858	547	1 088	771	2 912	445	3 028	6 002	640	876	918	910	120 710
187	390	253	553	395	1 489	214	1 451	3 068	315	437	498	445	62 200
172	468	294	535	376	1 423	231	1 574	2 934	325	439	420	465	58 510
335	736	478	1 062	751	2 782	435	2 588	5 322	625	832	802	889	106 914
24	122	69	26	20	130	10	440	680	15	44	116	21	13 796

TAV. V. — Morti nei comuni capoluoghi di circondario classificati secondo 24 cause di morte più importanti.

Anno 1897.

Anno 1897.

COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO	POPOLAZIONE calcolata al 30 giugno 1897 (1)	NUMERO DEI MORTI PER																							MORTI violente		
		TOTALE DEI MORTI (esclusi i natimorti)																							per cause accident. per suicidio	per omicidio	
		Valuolo	Morbillo	Scarlattina	Febbre tifoidea e migliare	Difterite	Laringite crupale	Ipertosse	Febbri di malaria	Febbre puerperale	Sifilide	Tuber- colosi	disseminata e polmonare	Altre forme (2)	Pleurite	Polmonite acuta	Bronchite	Maiattie del cuore	Apoplessia cere- brale	Enterite e diarrea	Reumatismo artico- lare acuto	Pellagra	Alcolismo				
Acqui	13865	302	2	1	1	7	..	1	2	26	9	..	32	32	15	18	36	..	1	..	8	1	..	
Asti	35680	752	..	18	..	31	5	16	3	1	1	..	71	10	4	97	45	57	49	68	1	18	6	1	
Casale Monfer.	30647	702	..	22	..	6	2	3	13	2	..	1	63	16	3	80	50	53	34	101	1	14	2	..	
Novi Ligure . .	16631	297	..	3	..	2	1	7	4	39	8	2	38	14	33	9	26	..	1	..	10	3	3	
Tortona	15994	288	..	6	..	7	1	..	1	1	21	6	1	24	11	31	7	34	..	3	2	6	1	..	
Alba	15881	274	1	7	1	..	8	..	1	1	28	3	1	11	20	33	17	35	2	2	4	..	
Mondovi	20182	424	1	5	1	6	..	2	44	1	..	1	32	7	2	37	32	31	32	35	2	8	1	..	
Saluzzo	15947	353	..	1	..	6	1	1	1	1	29	9	1	28	36	48	29	27	..	2	1	6	..	1	
Biella	20036	381	..	5	..	8	1	..	39	8	2	54	24	48	16	26	9	2	1	
Domodossola . .	4011	97	..	11	2	1	7	1	..	8	5	4	5	12	2	2	
Pallanza	5556	111	7	1	3	16	5	..	8	10	8	7	10	2	
Varallo	3212	88	1	..	7	3	1	5	6	14	4	12	1	
Vercelli	31711	834	..	17	..	15	58	10	3	2	3	1	87	27	7	101	27	83	23	87	..	2	..	14	6	1	
Aosta	* 7437	231	4	21	3	1	20	22	28	9	21	2	6	2	..	
Ivrea	12692	208	2	2	1	18	4	1	30	3	30	10	23	3	6	3	..	
Pinerolo	17528	338	..	1	..	5	1	5	1	..	2	1	35	7	1	29	34	30	26	37	1	7	4	2	
Susa	4664	87	1	1	6	1	..	8	5	3	3	12	4	
Albenga	5556	136	..	2	..	2	2	..	13	7	2	11	15	14	6	10	1	4	..	1	
Chiavari	12614	239	3	24	12	1	36	15	22	1	10	4	..	1	
Savona	38414	648	..	5	1	9	6	1	7	..	1	2	78	7	7	76	72	50	22	59	3	..	1	14	8	..	
Spezia	43775	988	2	1	1	18	4	4	11	1	..	3	112	38	3	112	158	50	26	94	4	14	4	4	
San Remo	28541	392	..	11	..	3	2	2	62	14	1	50	34	31	13	49	7	4	1	
Clusone	3938	86	..	1	2	14	9	5	5	19	..	1	..	2	
Treviglio	15557	394	2	8	3	5	1	36	13	1	46	38	37	16	37	..	3	..	8	1	..	
Breno	3519	50	3	1	2	4	2	..	9	3	8	2	6	2	
Chiari	12006	259	6	2	1	1	14	6	1	23	16	34	18	33	11	1	1	
Salò	* 4585	112	5	13	2	1	14	1	14	5	9	..	3	..	4	
Verolanuova . .	* 5067	122	..	2	..	7	7	1	4	3	..	2	11	11	7	17	..	2	..	2	

(1) Popolazione calcolata, supponendo che l'aumento medio annuale della popolazione in ogni Comune, avvenuto dal 31 dicembre 1881 in poi, sia stato identico a quello che si è ottenuto fra il censimento del 1871 e quello del 1881 negli stessi Comuni. Le cifre di popolazione indicate per ciascun Comune rappresentano la popolazione media nell'anno 1897, che si è ottenuta facendo la semisomma delle cifre di popolazione al 31 dicembre 1896 e al 31 dicembre 1897. Per i Comuni nei quali la cifra di popolazione è contrassegnata con asterisco, si è indicata la popolazione censita al 31 dicembre 1881, perché in essi la popolazione censita nel 1881 è stata inferiore a quella censita nel 1871, e non si hanno dati per riconoscere che la diminuzione abbia continuato a verificarsi anche dopo il 1881. Nel calcolare le cifre di popolazione si è tenuto conto delle variazioni di territorio avvenute dal 1882 al 1897.

(2) Scrofola, meningite tuberculare, idrocefalo acquisito, tabo mesenterica, artrite fungosa, lupo e tubercolosi di altri organi.

Segue TAV. V. — Morti nei comuni capoluoghi di circondario classificati secondo 24 cause di morte più importanti.

Anno 1897.

Anno 1897.

COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO	POPOLAZIONE calcolata al 30 giugno 1897 (1)	TOTALE DEI MORTI (esclusi i natimorti)	NUMERO DEI MORTI PER																				MORTI violente			
			Vainolo	Morbilli	Scarlattina	Febbre tifoidea e migliare	Difterite	Laringite crupale	Ipertosse	Febbri di malaria	Febbre puerperale	Sifilide	Tuber- colosi		Pleurite	Polmonite acuta	Bronchite	Malattie del cuore	Apoplessia cer- ebrale	Enterite e diarrea	Reumatismo artico- lare acuto	Pellagra	Alcolismo	per cause accident.	per suicidio	per omicidio
													disseminata e polmonare	Altre forme (2)												
Lecco	9817	217	1	4	2	1	22	10	4	21	14	21	17	12	7	..	1	
Varese	16304	321	9	3	4	1	1	29	13	4	47	23	20	20	34	1	..	1	10	..	1	
Casalmaggiore . *	15648	330	1	3	1	..	27	24	2	23	20	27	32	19	..	4	1	3	3	1	
Crema	9709	338	..	8	11	3	1	3	6	2	..	23	8	3	34	23	21	26	26	..	8	1	5	
Abbiategrasso .	11196	282	7	3	3	4	2	1	..	27	7	..	20	20	28	28	45	1	..	1	3	
Gallarate	9938	209	..	3	..	2	2	14	1	1	20	20	19	12	19	2	2	
Lodi	25988	814	..	17	2	32	3	1	2	5	4	73	13	5	62	71	83	33	94	..	3	..	11	
Monza	32803	899	..	12	..	12	24	10	11	..	3	82	14	4	85	91	52	58	86	2	1	..	6	3	..	
Bobbio *	4545	106	3	9	..	2	..	6	3	1	15	11	5	1	21	..	2	..	2	
Mortara	9231	151	..	10	..	1	5	1	1	9	4	1	20	10	11	4	16	1	..	1	4	
Voghera	18557	410	..	17	1	13	7	..	5	..	2	50	9	6	57	7	21	32	49	1	5	..	7	4	..	
Imola	30854	812	25	3	1	4	..	4	2	62	14	7	113	47	53	37	107	1	30	..	14	5	2	
Vergato	5583	102	2	1	1	5	2	1	6	4	6	2	7	..	5	..	2	1	..	
Cento	20482	339	9	1	2	1	2	..	1	29	17	..	19	24	31	20	34	1	1	2	6	2	..	
Comacchio	11821	197	2	1	1	..	10	10	7	..	15	2	16	5	29	2	2	..	
Cesena	42110	743	21	3	1	2	2	54	10	7	56	76	49	37	111	3	8	..	9	4	5	
Rimini	42493	875	..	5	9	11	2	3	67	17	2	66	73	54	56	127	2	14	..	17	4	1	
Mirandola . . . *	12713	304	5	15	18	7	..	28	43	12	11	36	..	1	..	5	1	..	
Pavullo nel Fr.	10676	267	8	1	3	2	..	25	28	27	10	36	2	2	..	2	
Borgo S. Donn.	11159	303	7	2	27	12	..	23	27	25	16	49	..	11	..	7	
Borgotaro . . . *	8145	187	16	1	9	6	..	28	22	11	5	28	..	2	..	3	
Fiorenz. d'Arda *	6589	142	..	2	10	1	9	4	1	19	8	5	10	12	1	3	..	1	
Faenza *	36042	799	..	11	1	10	1	2	16	2	..	64	22	4	67	108	50	35	70	2	1	..	2	4	2	
Lugo	26882	482	7	5	2	..	3	48	10	..	37	28	46	27	58	..	4	..	6	3	1	
Guastalla . . . *	10369	175	1	14	2	1	4	..	2	10	2	..	14	17	14	6	10	9	
Pistoia	51913	1411	..	16	1	72	4	4	1	2	1	5	115	35	8	139	101	105	56	185	2	..	16	5	5	
Rocca S. Casc.	4090	134	..	8	..	3	1	10	2	1	9	22	5	6	18	..	2	..	2	
San Miniato . . .	17625	334	13	1	1	29	11	..	42	10	35	81	40	2	1	2	..	

(1) e (2) Veggansi le note a pagina 44.

Segue TAV. V. — Morti nei comuni capoluoghi di circondario classificati secondo 24 cause di morte più importanti.

Anno 1897.

Anno 1897.

COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO	POPOLAZIONE calcolata al 30 giugno 1897 (1)	TOTALE DEI MORTI (esclusi i natimorti)	NUMERO DEI MORTI PER																								MORTI violente		
			Vaiuolo	Morbilli	Scarlattina	Febbre tifoidea e migliare	Difterite	Laringite crupale	Ipertosse	Febbri di malaria	Febbre puerperale	Sifilide	Tuber- colosi			Pleurite	Polmonite acuta	Bronchite	Malattie del cuore	Apoplessia cere- brale	Enterite e diarrea	Reumatismo artico- lare acuto	Pellagra	Alcolismo	per cause accident.	per suicidio	per omicidio		
													disseminata e polmonare	Altre forme (2)															
Portoferraio . . *	5633	122	1	..	1	12	3	..	7	9	11	8	7	1	7	..	1				
Casteln. di Garf. *	4748	81	3	3	5	2	5	10	6	7	4	1	..				
Pontremoli . . *	12601	267	4	1	2	..	1	2	19	6	1	38	35	19	6	24	8	1	..				
Volterra	15139	296	19	..	1	..	1	1	15	18	1	17	20	31	25	40	4	6	2	..				
Montepulciano .	13745	327	..	18	..	14	2	1	3	23	7	3	13	52	22	13	37	12	..	3				
Fermo *	18383	451	..	3	..	9	1	..	1	18	10	2	33	28	31	37	61	..	8	2	6				
Camerino . . . *	11761	261	..	7	..	3	16	..	1	11	6	2	11	27	21	25	32	..	3	..	3	1	..				
Urbino	17221	422	..	4	..	7	..	1	19	1	5	5	22	8	2	27	21	29	26	38	..	9	..	2	2	..			
Foligno	24902	533	..	10	1	13	..	1	..	1	1	42	17	1	22	40	55	36	61	7	3	2				
Orvieto	18453	323	..	4	..	8	2	..	1	14	5	1	37	31	28	24	47	..	1	..	6	1	1				
Rieti	18217	384	..	1	26	6	1	1	5	20	11	..	37	34	25	29	46	1	4	1	..				
Spoleto	22729	412	7	1	5	32	11	1	21	34	37	23	39	10	5	1				
Terni	17187	563	1	14	5	2	3	2	1	45	23	4	34	40	28	30	42	1	12	3	3				
Civitavecchia .	12524	265	3	..	1	..	10	..	2	33	10	..	34	27	15	15	26	1				
Frosinone . . . *	9768	171	1	1	6	6	..	14	13	7	14	15	2	3	2	..				
Velletri	16780	289	13	..	2	1	4	1	20	14	..	17	21 ^a	29	30	47	1	..	1	2	3	..				
Viterbo *	19654	430	..	4	..	4	8	2	1	7	..	7	29	39	..	27	27	39	15	63	1	..	6	2	1				
Avezzano	10248	201	..	22	..	7	2	14	16	..	8	12	14	7	37	4				
Cittaducale . .	4118	120	19	2	10	..	1	1	..	1	4	13	4	4	25	2				
Solmona	22291	465	..	2	..	1	7	1	..	2	1	26	16	3	56	35	46	24	90	5	2	3				
Isernia *	9015	265	3	5	1	1	1	3	..	7	20	..	42	11	12	7	45	1	..	1	2				
Larino	8975	184	..	1	..	5	3	3	1	16	2	1	10	5	..	16	14	11	5	31	5	..	1				
Lauciano . . . *	17199	443	..	12	8	2	1	..	1	6	..	3	20	18	1	55	66	24	27	62	5	2	1				
Vasto	14017	398	29	4	2	4	..	18	1	16	14	..	29	51	17	12	57	6	..	2				
Penne *	9872	251	8	4	2	..	3	7	8	..	12	13	16	10	49	1	..	2				
Ariano di Pug. .	14478	443	8	..	1	1	11	..	1	12	56	2	34	78	18	12	44	15	..	1				
S. Angelo dei L.	7764	139	5	1	1	7	1	..	10	25	5	6	28	1	..	1				

(1) e (2) Veggansi le note a pagina 44.

Segue Tav. V. — Morti nei comuni capoluoghi di circondario classificati secondo 24 cause di morte più importanti.

Anno 1897.

Anno 1897.

COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO	POPOLAZIONE calcolata al 30 giugno 1897 (1)	NUMERO DEI MORTI PER																								MORTI violente		
		TOTALE DEI MORTI (esclusi i nati-morti)																								per cause accident.	per suicidio	per omicidio
		Valuolo	Morbillo	Scarlattina	Febbre tifoidea e migliare	Difterite	Laringite crupale	Ipertosse	Febbri di malaria	Febbre puerperale	Sifilide	disseminata e polmonare	Altre forme (2)	Tuber- colosi	Pleurite	Polmonite acuta	Bronchite	Malattie del cuore	Apoplezia cere- brale	Enterite e diarrea	Reumatismo artico- lare acuto	Pellagra	Alcoolismo					
Cerreto Sannita *	5343	97	3	1	1	3	1	5	8	23	6	9	2		
S. Bart. in Galdo	8343	298	..	31	6	4	5	..	1	3	7	..	11	55	5	6	49	5	1	..		
Gaeta *	16901	165	6	2	1	11	5	4	24	15	14	10	18	2		
Nola	12800	297	..	3	..	15	1	6	7	2	4	41	38	19	16	58	9	..	1		
Piedim. d'Alife. *	7013	165	1	4	2	1	1	..	6	5	..	15	11	16	12	15	1	3		
Sora	15130	415	..	5	..	14	..	1	8	2	1	1	18	8	..	31	35	30	17	86	6	2	..		
Casoria	10528	299	..	2	..	3	..	1	4	11	12	..	31	43	28	6	60	4		
Castellam. di St.	46167	882	3	..	1	..	1	1	5	27	26	3	168	93	68	32	163	1	8	1	2		
Pozzuoli	19876	453	..	2	1	8	2	12	..	2	49	11	4	108	23	29	9	28	4	1	2		
Campagna *	9028	203	2	1	9	12	1	7	25	18	6	60	5	..	2		
Sala Consilina. *	6107	103	5	3	3	4	3	..	9	5	9	1	10	5	1	1		
Vallo della Luc. *	4999	140	1	..	1	2	7	..	1	6	3	..	8	17	7	9	21	5	..	2		
Altamura	25085	621	26	4	2	..	18	1	1	21	23	2	76	42	33	22	145	2	9	1	1		
Barletta	42340	955	1	9	23	22	..	1	1	57	2	6	33	27	7	150	138	33	31	133	3	..	1	9	..	3		
Bovino	8297	332	..	23	..	14	1	..	13	20	2	..	10	7	..	42	39	14	9	76	4	1	1		
San Severo	26394	653	9	2	8	10	12	4	..	21	..	6	29	11	3	109	31	29	21	150	1	9	1	5		
Brindisi	22303	556	1	1	..	47	..	8	7	46	..	2	50	6	1	94	33	24	14	79	6	..	2		
Gallipoli	11914	275	..	2	..	9	4	1	1	11	..	3	17	16	1	11	28	10	11	47	5		
Taranto	46158	1262	..	4	2	65	1	2	8	59	1	9	68	49	7	105	142	40	43	290	2	19	3	2		
Lagonegro *	4035	118	1	3	4	..	17	11	3	12	11	2		
Matera	18060	464	..	2	..	19	2	3	..	56	2	..	2	5	3	39	36	25	19	137	1	8	1	..		
Melfi	14357	394	2	1	1	24	11	5	4	56	46	24	5	83	11	..	1		
Cotrone	13408	333	..	4	..	11	..	1	2	17	2	5	11	3	2	50	32	12	6	70	2	..	3		
Monteleone di C.	12875	352	1	8	5	2	..	25	1	6	15	2	1	40	35	22	6	76	3	..	2		
Nicastro	15533	394	1	3	..	1	..	10	10	3	4	21	57	19	14	106	2	..	5		
Castrovillari . . .	12426	202	..	1	..	1	..	2	..	7	3	4	..	16	35	13	12	45	7	..	1		
Paola *	8465	170	4	..	1	..	4	..	1	10	1	..	2	25	21	8	49	1	4		
Rossano	23782	323	..	8	..	8	24	1	1	9	8	1	25	53	11	20	53	1	8		

(1) e (2) Veggansi le note a pagina 44.

Segue TAV. V. — Morti nei comuni capoluoghi di circondario classificati secondo 24 cause di morte più importanti.

Anno 1897.

Anno 1897.

COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO	POPOLAZIONE calcolata al 30 giugno 1897 (1)	NUMERO DEI MORTI PER																								MORTI violente		
		TOTALE DEI MORTI (esclusi i natimorti)																								per cause accident.	per suicidio	p. r. omicidio
		Valuolo	Morbillo	Scarlattina	Febbre tifoidea e migliare	Difterite	Laringite crupale	Ipertosse	Febbri di malaria	Febbre puerperale	Sifilide	Tuber- colosi	Altre forme (2)	Pleurite	Polmonite acuta	Bronchite	Malattie del cuore	Apoplessia cere- brale	Enterite e diarrea	Reumatismo artico- lare acuto	Pellagra	Alcolismo						
Geraco	14091	214	4	12	..	7	12	3	1	20	18	12	2	36	5	1	1		
Palmi	12894	335	2	16	3	1	5	2	15	2	1	23	48	18	8	58	1	1	3		
Piazza Armer.	21820	571	..	2	1	25	2	1	..	19	..	2	25	10	1	19	86	30	23	132	1	..	1	15	..	5		
Terranova di S.	21212	576	4	60	11	7	..	20	..	9	26	6	1	68	70	19	13	110	2	4	..	1		
Acireale	43155	635	7	2	3	..	1	1	2	20	7	4	60	58	36	34	108	1	6	1	4		
Caltagirone . . .	44559	873	..	2	9	10	16	1	1	44	..	4	22	7	1	50	125	25	40	249	6	1	5		
Nicosia	16549	336	..	1	..	6	3	7	..	6	13	1	5	20	25	28	15	50	2	7	..	1		
Bivona	5744	146	1	..	1	18	5	5	1	20	23	2	10	30	2	1	..		
Sciacca	27643	500	..	1	..	23	10	3	..	32	1	3	22	6	1	23	38	9	14	124	3	2	1		
Castroreale . . .	10861	142	1	6	5	..	1	14	29	5	1	13	2	1	2		
Mistretta	14817	368	..	1	..	4	21	3	6	13	..	1	9	5	1	26	60	23	4	47	6	2	..		
Patti	11473	210	7	1	2	..	18	10	2	2	11	26	11	8	30	4		
Cefalù	22748	262	26	1	..	1	6	1	..	15	4	3	14	22	15	13	34	6	1	..		
Corleone *	15686	340	11	1	..	2	5	..	1	8	3	..	12	37	15	16	82	2	4	1	2		
Termini Imer. . .	29345	453	11	9	5	3	11	..	2	22	9	..	94	33	13	21	46	4	1	1		
Modica	56768	831	51	14	2	32	34	2	2	11	4	2	53	123	27	19	181	9	1	3		
Noto	21050	406	..	1	..	9	..	1	..	47	3	3	20	17	..	27	14	16	20	82	6		
Alcamo	84706	703	..	1	..	22	9	4	..	7	13	6	1	40	85	14	29	203	13	2	6		
Mazzara del V.	15829	463	3	1	4	1	37	1	2	21	1	1	43	72	29	12	98	1	5	..	4		
Iglesias	16447	435	..	1	..	1	1	7	7	81	..	1	24	9	1	56	51	7	23	45	1	17	..	3		
Lanusei	3028	85	1	8	1	1	15	4	2	..	10	..	1	..	13	1	3		
Oristano	7086	150	1	34	11	5	7	18	9	10	2	16	1	..	1	2	..	1		
Alghero	10561	306	26	..	1	24	4	..	47	6	13	8	39	5	3	1		
Nuoro	7007	202	..	7	..	3	1	10	..	1	16	4	1	15	9	4	9	25	1	5	..	7		
Ozieri	9577	259	6	1	..	21	4	1	1	14	7	3	19	6	8	3	35	1	1	1		
Tempio Paus. . .	13066	159	1	10	12	4	..	12	15	7	5	29	4		
Totale dei comuni capoluoghi di circondario	2359689	60343	51	419	123	1259	400	202	389	1083	82	188	3177	1264	223	4895	4719	3277	2266	7465	58	141	45	817	161	148		

(1) e (2) Veggansi le note pagina 44.

TAV. VI. — Morti in altri 72 comuni principali, classificati secondo 24 cause di morte più importanti (1).

Anno 1897

NB. — I comuni sono disposti per ordine decrescente rispetto alla cifra di popolazione.

Anno 1897.

COMUNI	PROVINCIA nelle quali si trovano i Comuni	POPOLAZIONE media nell'anno 1897 (2)	TOTALE DEI MORTI (esclusi i nati morti) nel 1897	NUMERO DEI MORTI PER																				MORTI violente			
				Vainolo	Morbillo	Scarlattina	Febbre tifoidea e migliare	Difterite	Laringite erupale	Ipertosse	Febbri da malaria e ca- chessia palustre	Febbre puerperale	Sifilide	Tubercolosi		Pleurite	Pneumonie acute	Malattie dei bronchi	Malattie del cuore	Apoplessia e congestione cerebrale	Enterite e diarrea	Reumatismo articolare acuto	Pellagra	Alcolismo	per cause accidentali	per suicidio	per omicidio
														disseminata e pol- monare	Altre forme (3)												
Marsala	Trapani	51 288	1 178	7	2	60	2	5	7	45	5	6	48	33	2	98	170	38	40	99	29	4	8	
Prato	Firenze	46 483	1 118	4	4	30	2	4	4	2	..	86	15	2	159	45	98	71	185	..	3	..	11	2	2		
Capannori	Lucca	44 298	813	3	3	38	6	13	..	1	1	1	48	18	13	124	83	70	66	101	1	..	4	..	2		
Andria	Bari	42 513	1 604	3	18	99	26	10	5	15	22	..	2	57	80	19	108	126	49	55	253	12	1	6	
Carrara	Massa e Carrara	42 358	780	4	..	22	1	4	1	..	1	2	89	43	2	63	81	51	31	125	..	1	..	20	2	2	
Corato	Bari	38 373	1 076	1	..	15	8	1	6	8	11	1	1	20	18	4	62	197	34	39	309	1	..	4	1	3	
Copparo	Ferrara	38 178	739	1	..	16	2	2	1	3	1	1	39	31	1	49	50	36	26	103	..	4	..	20	..	1	
Vittoria	Siracusa	36 221	698	3	4	16	2	3	3	40	2	2	27	4	3	73	62	20	18	141	1	..	5	1	..		
Molfetta	Bari	35 661	1 077	34	44	57	19	6	10	10	..	5	41	29	7	96	128	34	16	183	14	1	1		
Torre del Greco	Napoli	34 706	786	1	17	1	2	1	1	2	5	18	14	5	88	75	59	30	261	9	1	..	
San Pier d'Arena	Genova	32 767	608	7	1	8	11	5	3	..	1	1	48	13	..	96	69	43	17	75	3	12	4	1	
Adernò	Catania	31 856	559	10	22	2	1	16	..	4	5	5	2	54	70	11	13	186	4	2	9		
Chioggia	Venezia	30 780	796	12	24	11	..	8	..	1	47	38	4	47	49	66	29	81	..	6	1	13	4	..	
Torre Annunziata	Napoli	29 687	836	1	..	18	1	1	1	9	16	18	6	102	132	51	23	162	7	..	3		
Ragusa	Siracusa	29 235	878	3	59	37	23	3	3	25	3	..	19	7	..	60	12	44	26	257	8		

(1) Le notizie date in questa tavola si riferiscono a 55 comuni non capoluoghi che al 31 dicembre 1881 avevano più di 15,000 abitanti di popolazione agglomerata nel centro principale e a 17 comuni capoluoghi di distretto aventi più di 10,000 abitanti.

(2) Popolazione calcolata supponendo che l'aumento medio annuale della popolazione avvenuto dal 31 dicembre 1881 in poi, sia stato identico a quello che si è ottenuto fra il censimento del 1871 e quello del 1881. Le cifre di popolazione indicate per ciascun comune rappresentano la popolazione media nell'anno 1897, ottenuta mediante la semisomma delle cifre di popolazione al 31 dicembre 1896 e al 31 dicembre 1897. Per i comuni nei quali la cifra di popolazione è contrassegnata con asterisco, si è indicata la popolazione censita al 31 dicembre 1881, perchè in essi la popolazione censita nel 1881 è stata inferiore a quella censita nel 1871, e non si hanno dati per riconoscere che la diminuzione abbia continuato a verificarsi anche dopo il 1881. Nel calcolare le cifre di popolazione si è tenuto conto delle variazioni di territorio avvenute dal 1882 al 1897.

(3) Scrofola, meningite tubercolare, idrocefalo acquisito, tabe mesenterica, artrite fungosa, lupo e tubercolosi d'altri organi.

Table with columns for Comuni, Provincie, Popolazione media nell'anno 1897, Totale dei Morti, and 24 causes of death (Valuolo, Morbillo, Scarlattina, Febbre tifoidea o migliare, Difterite, Laringite erupale, Ipertoso, Febbre da malaria e cachessia palustre, Febbre puerperale, Sifilide, Tuberculosi, Pleurite, Pneumonia acuta, Malattie dei bronchi, Malattie del cuore, Apoplessia e congestione cerebrale, Enterite e diarrea, Reumatismo articolare acuto, Pellagra, Alcolismo, per cause accidentali, per suicidio, per omicidio).

(1), (2) e (3) Veggansi le note a pagina 49.

TAV. VII — Illegittimi ed esposti morti nel Regno in età non superiore a 5 anni, classificati per sesso e cause di morte.

Anno 1897.

Anno 1897.

CAUSE DI MORTE	Dalla nascita ad 1 mese		Da 1 mese a meno di 1 anno		Da 1 anno a meno di 2 anni		Da 2 anni a meno di 3 anni		Da 3 anni a meno di 4 anni		Da 4 anni a meno di 5 anni	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Malattie fetali e vizi congeniti	92	65	6	12	3	2	2	..	1
Immaturità, debolezza congenita, atelectasia polmonare. .	2 072	1 779	435	571
Anemia, clorosi, leucemia.	116	100	77	102	16	32	9	6	4	5
Gastrite	104	69	114	140	23	25	8	32	2	1	2	6
Enterite e diarrea.	441	425	1 399	1 546	593	703	188	196	58	60	25	28
Epatite	3	1	5	4	2	2	..	1	..	2	..	1
Malattie dei reni	10	8	24	20	23	30	22	29	16	14	9	8
Peritonite	9	2	18	8	5	9	5	1	2	2	2	1
Vaiuolo	9	1	3	4	2	4	1	3
Morbillo	4	3	45	30	41	40	17	25	14	16	11	7
Scarlattina	8	6	9	4	8	7	6	6	2	6
Risipola infettiva	25	18	11	24	3	..	3	..	3	..	2	1
Febbre tifoidea e migliare	4	..	17	17	16	18	12	15	6	6	4	9
Pertosse	7	5	69	108	41	56	15	19	9	6	6	4
Difterite	1	4	13	9	12	15	10	14	10	12	6	7
Laringite crupale	1	3	13	7	15	7	7	7	7	9	3	2
Febbri da malaria e cachessia palustre	5	3	68	67	35	51	19	23	17	10	9	8
Influenza	7	4	22	17	10	3	5	..	2	1	1	..
Sifilide	140	143	223	238	22	26	5	8	..	1
Tetano traumatico, reumatico, trisma dei neonati.	5	3	1	1	2	1	1
Pustola maligna, carbonchio.	4	1
Dissenteria	4	1	1	1	1
Malattie dei bronchi	190	176	665	682	260	291	96	98	41	51	12	22
Pneumonite acuta.	62	54	211	187	121	124	43	57	22	26	11	13
Malattie della pleura e del mediastino	2	..	4	1	3	1	1	2	..	2	3	..
Tubercolosi disseminata e polmonare.	2	12	24	21	18	19	10	9	6	8	4	3
Altre forme tubercolari	9	19	97	106	105	92	48	40	13	15	14	14
Malattie del cuore.	2	1	12	8	6	4	3	3	..	2	1	1
Malattie delle arterie	1	6	2	3
Apoplessia e congestione cerebrale	6	2	3	4	1	1	2
Meningite semplice cerebrale e spinale	14	11	92	83	50	37	23	18	17	12	6	6
Encefalite	1	4	1	2	1
Convulsioni	279	210	305	234	70	78	32	22	11	6	8	6
Reumatismo articolare acuto	1	1	1	1
Tumori maligni.	1	..	1
Morti violente	9	3	4	11	19	8	15	21	13	11	5	5
} per cause accidentali	4	6	1	..	1
} per infanticidio
Altre malattie.	464	363	278	284	133	104	36	55	23	34	9	9
Cause ignote	10	20	87	81	44	51	16	18	5	13	4	1
TOTALE	3 986	3 423	4 410	4 635	1 769	1 905	662	758	317	336	164	177

TAV. IX. — Morti violente accidentali classificate per sesso e per età e secondo le cause che le produssero.

Anno 1897.

Anno 1897.

CAUSE delle morti accidentali	Complesso			Dalla nascita a 1 anno		Da 1 a 4 anni		Da 5 a 14 anni		Da 15 a 29 anni		Da 30 a 39 anni		Da 40 a 49 anni		Da 50 a 59 anni		Da 60 a 69 anni		Da 70 anni in su		Età ignota	
	Totale	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Per ubbriachezza	29	26	3	2	1	4	..	4	1	1	1	6	..	7	..	2
Per annegamento	1741	1 251	490	3	5	320	231	258	89	259	57	80	23	77	25	79	27	93	14	72	18	10	1
Per freddo	89	72	17	11	6	1	3	8	..	6	2	5	..	10	1	7	1	24	4
Per insolazione	277	177	100	5	1	12	4	17	6	27	29	18	10	28	14	39	8	21	15	10	13
Per fulminazione	188	134	54	4	..	25	13	41	18	13	8	18	8	14	4	17	1	2	2
Per caduta	2381	1 771	610	18	11	94	50	177	62	251	38	172	28	203	48	232	62	295	101	322	209	7	1
Per esplosione di polvere o dina- mite, per scoppio d'arma da fuoco o di mine	187	153	34	1	..	8	5	23	14	70	8	23	..	13	2	10	..	2	3	2	2	1	..
Per ferite da taglio	34	29	5	2	..	6	3	9	1	4	..	1	..	5	1	2
Per lesioni da macchine agrarie ed industriali	17	16	1	3	1	6	..	4	..	2	1
Per schiacciamento	625	487	138	8	3	29	37	70	22	106	25	71	8	70	9	60	16	46	8	26	10	1	..
Per violenze di animali	45	36	9	..	2	1	1	5	1	10	1	5	..	6	1	4	1	3	..	2	2
Per ustione	2458	999	1 459	59	49	617	714	112	299	50	57	34	25	23	27	18	38	30	69	54	180	2	1
Per fame	10	3	7	1	1	1	1	..	3	..	2	1	..
Per soffocamento	169	107	62	44	30	23	15	19	3	4	5	3	2	4	3	3	1	3	2	4	1
Per asfissia	291	198	93	19	28	28	19	18	11	45	8	19	5	18	7	19	5	15	4	17	6
Per morsi di vipera o di altri ani- mali velenosi	16	11	5	1	..	2	3	3	2	1	2	..	1	..	1
Per avvelenamenti acuti	168	90	78	4	2	22	13	20	14	16	21	10	8	6	6	2	6	6	3	4	3	..	2
Per cause diverse o non determinate	1579	1 181	398	8	15	51	26	141	42	207	32	117	23	132	27	132	43	166	79	225	110	2	1
TOTALE	10304	6 741	3 563	180	152	1 215	1 118	893	583	1 113	303	586	143	610	179	638	214	714	303	768	562	24	6

TAV. X. — Morti violente accidentali classificate

Anno 1897.

M E S I	COMPLESSO			PER UBBRIACHEZZA		PER ANNEGAMENTO		PER FREDDO		PER INSOLAZIONE		PER FULMINAZIONE		PER CADUTA		PER ESPLOSIONE di polvere o dinamite, per scoppio di armi da fuoco o di mine	
	Totale	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.
Gennaio	723	409	314	2	1	49	21	16	5	1	..	98	38	10	2
Febbraio	730	447	283	2	1	74	23	5	3	1	1	117	42	12	1
Marzo	765	470	295	2	1	78	55	5	2	4	1	3	..	149	51	17	1
Aprile	699	481	218	3	..	91	39	4	2	3	..	3	2	166	41	7	2
Maggio	754	499	255	3	..	100	58	14	1	156	56	8	2
Giugno	936	674	262	3	..	178	58	15	9	33	6	202	73	20	..
Luglio	1 241	852	389	1	..	226	60	134	79	30	21	138	69	13	4
Agosto	874	643	231	2	..	147	49	15	9	19	12	164	54	15	5
Settembre	929	650	279	1	..	106	42	6	2	15	7	171	66	11	3
Ottobre	869	565	304	1	..	101	48	3	14	4	151	46	19	4
Novembre	870	524	346	4	..	40	27	4	145	37	10	4
Dicembre	914	527	387	2	..	61	10	35	5	1	..	114	37	11	6
TOTALE	10 304	6 741	3 563	26	3	1 251	490	72	17	177	100	134	54	1 771	610	153	34

per mesi e secondo le cause che le produssero.

Anno 1897

PER FERITE DA TAGLIO	PER LESIONI da macchine agrarie ed industriali	PER SCHIACCIAMENTO	PER VIOLENZE di animali		PER USTIONE		PER FAME		PER SOFFOCAMENTO		PER ASPISSIA		PER MORSI di VIPERA o di altri animali velenosi		PER AVVELENAMENTI ACUTI		PER CAUSE DIVERSE o NON DETERMINATE				
			M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.			
1	32	14	3	..	117	204	1	..	6	4	8	4	5	3	60	18
1	..	1	..	36	6	1	..	86	169	1	1	9	4	19	5	1	5	81	22
1	1	1	..	38	9	1	1	96	138	..	2	2	2	14	6	3	4	56	21
3	..	1	..	31	8	1	..	62	92	8	5	21	7	..	1	11	1	66	18
2	..	1	..	37	9	5	1	56	74	..	1	9	7	23	14	..	1	9	2	76	29
4	1	1	..	41	19	6	..	55	34	12	12	17	10	1	..	6	6	80	34
3	1	4	..	43	10	8	4	74	78	10	6	10	5	3	..	7	8	148	44
3	..	1	1	27	12	3	1	62	45	1	..	6	3	24	4	..	2	10	2	144	32
1	..	1	..	88	31	3	1	75	57	11	1	15	4	5	1	8	12	133	52
5	..	2	..	37	6	2	..	77	111	..	1	8	5	16	10	1	..	14	18	114	51
3	1	1	..	38	6	1	1	113	203	10	5	12	6	13	9	130	47
2	1	2	..	39	8	2	..	126	254	..	2	16	8	19	18	1	..	3	8	93	30
29	5	16	1	487	138	36	9	999	1 459	3	7	107	62	198	93	11	5	90	78	1 181	398

TAV. XI. — Maschi morti per causa accidentale in età da 15 anni in su

Anno 1897.

PROFESSIONI	TOTALE delle morti accidentali	PER UBBRIA- CHEZZA	PER ANNEGA- MENTO	PER FREDDO	PER INSOLA- ZIONE	PER FULMINA- ZIONE	PER CADUTA
× Agricoltori, giardinieri, boscaioli	1 852	9	249	25	77	65	662
• Braccianti, cantonieri, selciatori, spazzini, becchini, lustrascarpe, lampionari	439	3	50	3	34	5	126
√ Proprietari, benestanti	170	1	17	..	5	3	62
Operai in genere, fuochisti, fornaciai, cartai, ecc.	172	1	18	2	4	1	54
• Negozianti, industriali, droghieri, albergatori, spedizionieri, commercianti, ecc.	109	..	25	..	1	1	28
√ Impiegati pubblici e privati	70	1	16	1	17
√ Calzolai, sellai	83	1	11	3	2	1	27
√ Falegnami, ebanisti, carrai, legnaiuoli, carpentieri, ecc.	78	1	12	1	..	2	29
√ Muratori, imbianchini	203	1	20	3	4	5	105
• Fabbri, maniscalchi, calderai, meccanici, stagnini, armaiuoli, fonditori, coltellina	69	1	8	1	1	2	21
• Cocchieri, carrettieri	177	..	15	1	1	2	48
• Servi, uscieri, portieri, infermieri	35	1	5	14
√ Sacerdoti, monaci, laici, chierici	25	..	5	1	13
Pastori, mandriani	92	..	19	..	2	8	22
√ Sarti	26	1	8	3	7
√ Mugnai, panettieri, pastaia, fornai	52	..	12	..	1	..	19
√ Marinari, barcaiuoli, pescatori	72	..	31	..	1	1	21
• Facchini, brentatori, lavandai, spaccalegna, stallieri	52	..	8	2	22
• Caffettieri, liquoristi, bettolieri, trattori, vinai	32	..	11	12
• Fruttivendoli, erbivendoli, pescivendoli, merciai ambulanti	18	..	4	8
• Militari e pensionati militari	55	..	13	1	2	1	13
√ Filatori, tessitori, cardatori	20	1	2	2
√ Macellai, pizzicagnoli, salsamentari	14	..	3	1	6
√ Studenti	27	..	15	3
Guardie carcerarie doganali, daziarie, civiche, campestri, ecc.	28	..	6	..	2	1	11
• Barbieri	12	..	2	1	2
√ Minatori, cavatori, solfatori, marmisti	126	..	6	1	2	..	30
Avvocati, procuratori, notai, magistrati	8	..	2	1	5
Commessi di studio e di negozio, garzoni	14	..	6	1	4
Medici, veterinari, flebotomi	5	..	1	3
√ Maestri e professori	10	..	3	5
• Camerieri di caffè, d'albergo, ecc.	10	..	5	..	1	..	2
√ Tipografi, litografi	3	2
Altre professioni e professioni ignote	295	2	62	13	3	2	77
TOTALE	4 453	24	670	60	143	105	1 482

classificati secondo la condizione o professione e la causa della morte.

Anno 1897.

PER ESPLOSIONE di polvere o dinamite, per scoppio d'armi da fuoco o di mine	PER FERITE da taglio	PER LESIONI da macchine agricole ed industriali	PER SCHIACCIA- MENTO	PER VIOLENZE di animali	PER USTIONE	PER FAME	PER SOFFOCA- MENTO	PER ASPISSIA	PER MORSI DI VIPERA o di altri animali velenosi	PER AVVELENA- MENTI ACUTI	PER CAUSE DIVERSE O NON DETERMI- NATE
42	9	..	123	12	83	1	7	41	3	17	427
6	2	5	58	2	24	19	1	..	101
12	6	2	11	..	2	3	..	2	44
3	2	5	17	1	18	5	41
6	1	..	10	2	4	..	1	4	..	2	24
1	11	..	3	3	..	1	16
3	5	..	6	4	..	2	18
3	3	1	1	25
7	..	1	10	..	5	5	..	3	34
1	4	..	6	6	..	1	17
..	32	4	5	3	1	65
..	3	..	2	..	1	1	8
1	3	2
6	1	..	4	4	5	3	18
..	2	3	2
..	8	..	1	5	..	1	5
3	..	1	3	..	3	1	..	1	6
..	1	..	2	..	1	3	13
1	1	1	6
..	2	1	3
6	1	..	2	2	1	2	..	1	10
..	..	1	4	..	2	..	1	1	6
..	1	3
4	1	1	3
2	3	..	1	1	1
..	2	1	4
4	39	..	7	..	2	4	..	1	30
..
1	2
..	1	..
..	2
..	1	1	..
..	1
9	3	3	23	..	2	2	6	14	1	5	48
121	21	16	380	30	211	3	21	133	8	44	981

TAV. XII. — Suicidi classificati per mesi e per compartimenti.

Anno 1897.

Anno 1897.

M E S I	REGNO			PIE-MONTE		LIGURIA		LOMBARDIA		VENETO		EMILIA		TOSCANA		MARCHE		UMBRIA		LAZIO		ABRUZZI E MOLISE		CAMPANIA		PUGLIE		BASILICATA		CALABRIE		SICILIA		SARDEGNA			
	Totale	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.		
Gennaio	119	96	23	12	3	6	..	13	3	9	2	9	3	12	1	1	1	3	..	12	4	1	..	9	..	3	4	5	2	1
Febbraio	128	108	20	24	2	8	..	16	6	7	2	11	2	18	2	2	1	2	..	4	1	2	..	6	..	2	6	2	..	2	
Marzo	169	134	35	23	5	9	2	13	..	17	4	17	5	13	7	4	1	1	..	5	2	4	2	9	4	3	1	2	13	2	1	..		
Aprile	167	137	30	23	2	7	3	26	2	10	2	16	8	18	2	3	3	1	2	6	1	2	2	10	..	2	1	1	..	10	1	2	1		
Maggio	170	141	29	22	3	9	1	26	7	8	..	16	6	15	6	6	..	3	..	7	..	5	..	9	3	6	2	7	1	2	..		
Giugno	193	140	53	18	11	6	2	18	9	12	4	16	3	17	4	5	..	2	2	12	2	3	2	10	4	7	2	1	..	3	1	6	6	4	1		
Luglio	212	172	40	25	5	8	1	26	5	12	3	18	6	19	3	11	2	6	4	12	2	4	2	13	2	4	1	2	1	11	2	1	1		
Agosto	179	140	39	19	5	9	1	12	3	13	4	14	3	14	6	9	..	1	1	4	2	10	2	8	1	9	2	3	1	12	7	3	1		
Settembre	148	116	32	18	4	5	3	16	5	14	2	13	3	11	6	2	2	1	1	7	12	1	2	2	2	10	1	5	..		
Ottobre	154	125	29	14	..	7	1	15	6	13	..	18	4	12	5	6	..	2	..	9	1	3	3	9	5	1	2	2	..	4	..	8	1	2	1		
Novembre	139	108	31	17	2	5	1	16	6	10	4	19	3	15	2	1	..	3	1	5	2	1	..	6	4	4	2	1	..	1	..	3	4	1	..		
Dicembre	117	88	29	8	3	6	..	13	7	10	4	11	5	6	1	2	..	4	2	2	2	2	..	6	2	2	2	1	..	1	..	11	1	3	..		
ANNO . . .	1 895	1 505	390	223	45	85	15	210	59	135	31	178	51	170	45	52	10	29	13	85	19	37	13	107	26	45	17	10	1	12	4	101	33	26	8		

TAV. XIII. — Suicidi classificati per mesi e secondo i mezzi di uccisione.

Anno 1897.

Anno 1897.

M E S I	COMPLESSO			PER ANNEGAMENTO		CON ARMI DA FUOCO		CON ARMI DA TAGLIO		PER IMPICCAMENTO		PER PRECIPITAZIONE		PER SCHIACCIA-MENTO		PER AVVELENA-MENTO		PER ASFISSIA		PER ALTRI MEZZI O PER MEZZI NON DETERMINATI	
	Totale	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.
Gennaio	119	96	23	17	7	37	1	4	1	9	1	9	4	2	1	6	5	3	1	9	2
Febbraio	128	108	20	18	7	31	2	4	..	17	3	8	5	5	..	6	1	5	2	14	..
Marzo	169	134	35	20	14	35	2	1	..	26	5	17	4	2	1	8	5	10	1	15	3
Aprile	167	137	30	18	8	44	1	3	..	32	6	12	6	8	..	9	5	4	3	7	1
Maggio	170	141	29	22	11	40	3	6	1	31	5	9	2	3	..	10	5	4	1	16	1
Giugno	195	140	53	21	18	33	3	4	1	32	4	16	9	3	3	11	13	3	3	17	4
Luglio	212	172	40	20	8	56	4	7	..	35	10	11	2	7	1	14	8	4	5	18	2
Agosto	179	140	39	21	8	40	1	5	1	33	10	11	9	5	..	3	6	5	2	17	2
Settembre	148	116	32	10	10	46	..	4	..	27	3	4	9	5	2	3	4	6	3	11	1
Ottobre	154	125	29	18	12	38	2	4	2	19	4	7	4	7	..	5	2	7	1	20	2
Novembre	139	108	31	19	8	29	2	7	1	19	5	6	1	8	1	7	7	5	6	8	..
Dicembre	117	88	29	16	11	25	3	4	..	12	3	7	4	5	1	6	4	3	3	10	..
ANNO . . .	1 895	1 505	390	220	117	464	24	53	7	292	59	117	59	60	10	88	65	59	31	162	18

TAV. XIV. — Suicidi classificati secondo l'età, il sesso e i mezzi di uccisione.

Anno 1897.

Anno 1897.

E T À	COMPLESSO			PER ANNEGAMENTO		CON ARMI DA FUOCO		CON ARMI DA TAGLIO		PER IMPICCAMENTO		PER PRECIPITAZIONE		PER SCHIACCIA-MENTO		PER AVVELENA-MENTO		PER ASFISSIA		PER ALTRI MEZZI O PER MEZZI NON DETERMINATI	
	Totale	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.
	Da 10 a 15 anni	13	12	1	2	1	2	5	3
» 15 a 20 »	144	103	41	8	2	39	7	1	..	13	3	6	7	11	3	8	12	7	5	10	2
» 20 a 25 »	277	208	69	18	13	102	5	2	1	24	8	9	3	11	6	9	19	13	8	20	6
» 25 a 30 »	148	113	35	7	8	47	4	7	..	11	6	9	6	3	..	6	5	5	3	18	3
» 30 a 40 »	307	249	58	25	15	83	3	11	1	48	12	14	6	11	1	16	10	9	7	32	3
» 40 a 50 »	304	235	69	37	22	64	3	10	2	54	12	19	19	9	..	9	8	8	3	25	..
» 50 a 60 »	319	265	54	57	23	58	1	10	2	57	9	19	8	9	..	21	4	10	4	24	3
» 60 a 70 »	240	201	39	33	21	42	1	9	1	52	5	18	6	5	..	15	4	6	1	21	..
» 70 a 80 »	112	96	16	30	9	11	..	3	..	23	3	17	2	1	..	3	2	8	..
» 80 anni in su	22	16	6	3	2	3	5	1	4	2	1	1
Età ignota	9	7	2	..	1	3	2	1	1	..	1	..
TOTALE	1 895	1 505	390	220	117	454	24	53	7	292	59	117	59	60	10	88	65	59	31	162	18

TAV. XV. — Suicidi classificati secondo il sesso, lo stato civile e i mezzi di uccisione.

Anno 1897.

Anno 1897.

MEZZI DI DISTRUZIONE	COMPLESSO			CELIBI			CONIUGATI			VEDOVI			STATO CIVILE IGNOTO		
	Totale	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.
Per annegamento	337	220	117	95	64	31	190	118	72	48	35	13	4	3	1
Con armi da fuoco	478	454	24	269	256	13	151	141	10	42	42	..	16	15	1
Con armi da taglio	60	53	7	16	15	1	38	32	6	5	5	..	1	1	..
Per impiccamento	351	292	59	110	96	14	182	150	32	54	41	13	5	5	..
Per precipitazione	176	117	59	71	47	24	76	51	25	25	16	9	4	3	1
Per schiacciamento	70	60	10	40	32	8	21	19	2	6	6	..	3	3	..
Per avvelenamento	155	88	65	72	36	36	65	43	22	9	5	4	7	4	3
Per asfissia	90	59	31	43	28	15	32	21	11	12	9	3	5	1	2
Per altri mezzi o per mezzi non determinati	180	162	18	86	77	9	70	64	6	19	16	3	5	5	..
TOTALE . . .	1 895	1 505	390	802	651	151	825	639	186	220	175	45	43	40	8

— 64 —

TAV. XVI. Suicidi in età da 15 anni in su, classificati secondo la condizione o professione (1).

Anno 1897.

Anno 1897.

PROFESSIONI	SUICIDI	PROFESSIONI	SUICIDI
-------------	---------	-------------	---------

Maschi.

Agricoltori, giardinieri, boscaioli	348	Marinai, barcaioli, pescatori	7
Braccianti e giornalieri	50	Pastori, mandriani	10
Proprietari e benestanti	116	Facchini, brentatori, lavandai	14
Negozianti, industriali, albergatori, spedizionieri, agenti di cambio, ecc.	102	Caffettieri, liquoristi, bettolieri, trattori, vinai	33
Calzolari, sellai	43	Studenti	34
Falegnami, ebanisti, carrai, carpentieri, ecc.	38	Macellai, pizzicagnoli, salsamentari	12
Muratori, imbianchini	35	Guardie carcerarie, doganali, daziarie, civiche, campestri	38
Tipografi, litografi	9	Fruttivendoli, erbivendoli, pescivendoli, merciai ambulanti	8
Filatori e tessitori	6	Barbieri	17
Minatori, marmisti	6	Avvocati, procuratori, notai, magistrati	9
Altri operai	35	Medici, veterinari	9
Fabbrì, maniscalchi, calderai, meccanici, ecc.	52	Commessi di studio e di negozio	27
Cocchieri, conduttori di tramways, carrettieri, ecc.	23	Maestri e professori	6
Impiegati pubblici e privati, scrivani, copisti	109	Camerieri di caffè, d'albergo	12
Sacerdoti, monaci	4	Militari	79
Sarti	22	Altre professioni e professioni non determinate	148
Servi, uscieri, portieri, infermieri	16	TOTALE	1 493
Mugnai, panettieri, pastai	16		

Femmine.

Contadine, ortolane	94	Merciaie, commercianti	4
Braccianti	14	Infermiera	1
Filatrici e tessitrici	8	Agiate	25
Sarte, modiste	17	Artista drammatica	1
Ostessa	1	Cameriere, domestiche	25
Fruttivendola	1	Donne di casa	145
Operaie in genere	5	Altre professioni e professioni non determinate	47
Lavandaia	1	TOTALE	389

(1) Non sono compresi in questo prospetto dodici maschi e una femmina suicidatisi in età inferiore ai 15 anni.

